ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A ... abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale a... ministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. ... esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono mano...

# IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE
a A. Hortis, 2 TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I - ...razione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 9 Dicembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 · Redazione 78-53 · Amministrazione 78-51 · Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6217

## *La pace armata e gli interessi intangibili dell'Italia*

# La messa a punto del Gran Consiglio

## nella profonda eco fra belligeranti e neutri

## Vivissima attesa mondiale per le dichiarazioni di Ciano

### Tempestivo avvertimento

## Posizione netta

### di fronte all'incerto conflitto

ROMA, 8

*Il Gran Consiglio del Fascismo ha tracciato ancora una volta le sue posizioni aggiornate di fronte al conflitto europeo. Queste posizioni sono realistiche, meditate e difensive, riflettono la limpida visione del Duce ed hanno il suffragio della comprensione e del consenso dell'intero popolo italiano».*

*Nella sua brevità, l'ordine del giorno approvato corrisponde all'atteggiamento di rigoroso riserbo che l'Itaila si è imposto e però nella sua immediata chiarezza questo documento fa giustizia di tutte le manovriere voci date in circolazione all'estero sulle tendenze della politica italiana e sui compiti estranei, o più o meno di fortuna, che le si volevano affidare.*

*Il documento conferma la continuità e la fermezza degli interessi e della politica italiana. Gli indirizzi che hanno foggiato i rapporti tra l'Italia e la Germania e che trovano i loro naturali presupposti determinati negli scambi di vedute e nei chiarimenti avvenuti fra i Ministri degli Esteri italiano e germanico il 6 e il 7 maggio a Milano e nei nuovi scambi di vedute che in quell'occasione hanno ambientato il patto di alleanza e infine nei nuovi colloqui svoltisi tra i due Ministri l'11 e il 12 agosto a Salisburgo, rispondono anche a quel senso dell'onore che appartiene agli attributi sostanziali del popolo italiano e della sua politica operante.*

*Lo stato di non belligeranza armata fissato nella politica italiana dalla decisione del Duce il 1.o settembre, si rivela in perfetta armonia con gli accordi e i patti politici, con i fondamentali interessi del popolo italiano, i quali trovano più che mai una difesa attiva e con i più generali interessi delle Nazioni europee, comprese quelle belligeranti, le quali hanno riconosciuto in esso fino ad oggi la più sicura garanzia contro il propagarsi del conflitto oltre il suo centro di origine. La non belligeranza armata significa che l'Italia segue e vigila con l'arma al piede, il corso degli eventi e considera le successive situazioni che esso crea, con diretto e costante riferimento agli interessi italiani oltre che a quell'alto ordine di giustizia europea che è sempre stato nei fini della politica italiana.*

*A proposito del problema dei Balcani, va posto in rilievo come i principi balcanici della politica italiana siano tre: rispetto della indipendenza dei vari Paesi; incoraggiamento alla loro reciproca conciliazione; riconoscimento fra i Paesi balcanici, come fra quelli europei, dei naturali vitali interessi dell'Italia oggi divenuta, con l'unione dell'Albania, la più grande Potenza dei Balcani. E' evidente, per questi principi, che non si possono toccare i Balcani senza toccare anche subito la sensibilità viva degli interessi e della politica italiana.*

*Per ciò che riguarda il problema oggi dominante della libertà dei mari e dei traffici, e più generalmente della guerra economica, va ricordata la continuità di indirizzo della politica italiana. L'Italia oggi riconosce le esigenze della guerra e dei belligeranti, ma si aspetta che esse non si sovrappongano fino all'intollerabilità, ai suoi vitali interessi e al suo prestigio di grande Potenza libera e produttiva. Il diritto internazionale va rispettato. Ma esso vale per i belligeranti come per i non belligeranti. La prima condizione per contenere il conflitto sta nell'evitare la provocazione di altri conflitti. La guerra economica che si va conducendo con tanto ampi sviluppi sui mari e nei Balcani e sembra divenire, si direbbe, il vero scopo e metodo della guerra, non può pretendere di dominare tutta quanta l'Europa passando sopra i pacifici interessi e la dignità della bandiera di qualsiasi Nazione.*

### La prossima riapertura della Camera

ROMA, 8

Le deliberazioni del Gran Consiglio del Fascismo hanno prodotto in tutte le capitali europee dell'America e dell'Estremo Oriente un grandissimo interesse. Ovunque il chiaro ordine del giorno approvato dal supremo organo della Rivoluzione è inteso nella sua effettiva, precisa e vasta portata, mentre già viva è l'attesa per le annunciate dichiarazioni del Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano. Nella sua prossima esposizione alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il Ministro italiano, fedele e appassionato realizzatore delle direttive del Duce, passerà in ampia rassegna gli avvenimenti internazionali, soffermandosi, come è evidente, in particolar modo su quelli svoltisi dopo l'inizio del conflitto europeo, e illustrerà l'azione svolta dall'Italia nei vari settori e nei vari problemi europei che tanta ammirazione ha suscitato nel mondo. Non è ancora possibile precisare il giorno in cui il Ministro Ciano pronuncierà il suo importante discorso, ma si ritiene che il Ministro parlerà prima della fine della prossima settimana.

Intanto la Segreteria della Camera dei Fasci e delle Corporazioni sta attivamente lavorando per la preparazione della seduta mattutina di giovedì 14 dicembre nella quale il Presidente S. E. Grandi rievocherà la fugida figura dell'Ero di Buccari primo Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Nella seduta, che avrà un carattere di austera solennità i consiglieri nazionali interverranno in camicia nera. Dopo le dichiarazioni del Ministro degli Esteri la Camera si riunirà ancora per le comunicazioni della Presidenza e per il giuramento dei consiglieri nazionali di recente nomina. Le Commissioni legislative continuano nel loro intenso lavoro.

Fra i provvedimenti in corso di approvazione, quello che acquista un particolare valore è quello riferentisi al riordinamento dei ruoli del personale dell'amministrazione finanziaria. In seguito alle nuove imposte sul patrimonio e quelle generali sulle entrate, si è reso necessario il provvedimento in questione, intendendosi procedere a una adeguata revisione dell'attrezzatura degli uffici finanziari, i quali, come riconosce la stessa relazione ministeriale, versano in condizioni di grave disagio. Il progetto di riforma contempla la discriminazione del personale degli uffici periferici finanziari in due categorie: quella del personale adibito alle funzioni di concetto, all'uopo creandosi appositi ruoli di tale gruppo, e quella del personale assegnato prevalentemente ai lavori di contabilità.

### Senatori e consiglieri nazionali interverranno in divisa fascista

ROMA, 8

*Presi gli ordini dal Duce, il Segretario del Partito ha disposto che i fascisti senatori e i consiglieri nazionali intervengano in uniforme fascista alle sedute plenarie del senato del Regno e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.*

### Ley ripartito per la Germania

ROMA, 8

*Il dott. Ley, capo del Fronte tedesco del lavoro, è partito stamane per la linea del Brennero*

### Le insegne del Partito riportate a Palazzo Littorio

ROMA, 18

*Le insegne del Partito issate sul balcone di Palazzo Venezia per la riunione del Gran Consiglio del Fascismo sono state stamane ritirate e ricondotte a Palazzo Littorio. Le insegne con la prescritta scorta armata sono state fatte segno all'omaggio reverente del popolo.*

# Soddisfazione in Germania

## per la solenne riconferma

### Comprensione per gli interessi italiani nell'Europa balcano-danubiana e plausi alla dichiarazione sui traffici

BERLINO, 8

*(Vice)* Preannunciate e attese con vivissimo interesse, le deliberazioni del Gran Consiglio del Fascismo dominano oggi l'orizzonte politico europeo, attentamente scrutato dai vigili osservatori tedeschi. Tutti gli elementi dell'ordine del giorno romano vengono accuratamente passati ed analizzati.

#### «Interessi evidenti»

La conferma dell'amicizia con la Germania è accolta con alta e ben comprensibile soddisfazione, mentre i moniti all'indirizzo dell'Inghilterra per la tutela della libertà commerciale italiana sono additati quale esempio di dignità e di fermezza a quei Paesi neutrali di cui la Germania lamenta l'eccessiva arrendevolezza o addirittura il servilismo di fronte alle imposizioni britanniche.

La *D. A. Z.* che intitola il suo esame quotidiano della situazione con la sola parola «Roma», scrive: «L'ordine del giorno del Gran Consiglio del Fascismo ha approvato, in base ad un'ampia esposizione del Ministro degli Esteri e a un successivo discorso del Duce durato un'ora e mezza definisce la «non belligeranza» dell'Italia dal 1.o settembre in poi in modo esauriente e chiarissimo.»

Il Governo fascista considera che l'atteggiamento dell'Italia ha fino ad ora impedito l'estendersi del conflitto nel sud-est dell'Europa e nel Mediterraneo; così l'Italia ha dato opera attiva a localizzare il conflitto europeo. Ciò che era anche espresso a proposito della Germania ad onta della voluta e cinica tendenza inglese. Come è nell'apprezzamento della guerra, così il Reich, e l'Italia sua alleata, sono concordi nel ritenere che i loro rapporti sono e rimangono fissati in base al patto di alleanza e a un costante scambio di idee. L'ordine del giorno del Gran Consiglio ha volutamente impostata la politica estera fascista su questa direttiva, sottolineando inoltre in due importanti settori il punto di vista italiano. Nel sud-est l'Italia è tanto più direttamente interessata in quanto il suo confine adriatico si spinge oggi fino al confine terrestre albanese, cosicchè Roma si sente nei Balcani come Potenza balcanica. Gli interessi naturali sono qui evidenti e così il Gran Consiglio, in un'ora decisiva, ha tenuto a formulare il monito che l'Italia garantirà nel modo più deciso i suoi traffici marittimi. Il passo che riguarda il blocco britannico e il blocco sulle esportazioni, viene particolarmente messo in evidenza dall'ordine del giorno: l'Italia non belligerante enuncia qui la sua risoluta opposizione, sia in ragione del suo prestigio, sia in ragione delle sue incontestabili necessità vitali.»

#### Piena libertà d'azione

La *Nachtausgabe* in un ampio commento rileva principalmente ciò che nell'ordine del giorno del Garn Consiglio suona risposta all'opera di incitamento guerrafondaio dell'Inghilterra e segna la via di una ricostruzione politica dell'Europa.

«Le dichiarazioni del Conte Ciano al Gran Consiglio del Fascismo sono particolarmente utili per il chiarimento oggettivo degli sviluppi politici europei lontani dalla solita propaganda aizzatrice dell'Inghilterra. L'Inghilterra, secondo la passata guerra mondiale, non conosce che mercenari e nemici. In quella guerra l'Inghilterra riuscì a mettere insieme una coalizione mondiale contro la Germania, sotto la propria dittatura. Nel conflitto attuale Inghilterra e Francia non hanno potuto piegare ai propri voleri i Paesi neutrali nordici e quelli dei Balcani. L'Italia dà l'esempio di un orientamento politico europeo, che mette termine una buona volta all'eterno ricorso della tattica e delle alternative limitate alla zona consentita dall'Inghilterra. L'Italia si contrappone agli Stati belligeranti non già come neutrale, ma come non belligerante.

Essa si riserva così la sua piena libertà di decisione e di azione di fronte a qualsiasi situazione creata in Europa. Così facendo, l'Italia rimane in stretta alleanza con la Germania, senza alcuna modifica delle condizioni che preesistevano al 1.o settembre. L'Italia tiene fermo il diritto di tutelare i suoi interessi nel bacino danubiano e nei Balcani e nel tempo stesso dichiara non già quale Stato neutrale sottoposto a qualsiasi legge internazionale imposta dall'Inghilterra, bensì quale Potenza completamente autonoma che non tollererà alcuna menomazione della sua attività da parte dei belligeranti. La limitazione del commercio italiano è invece l'intento dell'Inghilterra, giacchè a Londra si considera l'Italia come Stato neutrale e la si vuole perciò assoggettare alla dittatura del controllo britannico sulle esportazioni.

#### Posizioni nette

I Paesi nordici — conclude il giornale — i quali sono pronti a mandare delegati a Ginevra per votare probabilmente di nuovo con l'Inghilterra contro un riordinamento della politica europea e il piano dell'intesa balcanica, dovrebbero esaminare attentamente questo atteggiamento italiano prima di prendere posizione impegnativa. Il vero sviluppo politico europeo che si comprende col motto «via dall'Inghilterra, via da qualsiasi istituto politico creato dall'Inghilterra», si rivela nella dichiarazione del Ministro degli Esteri d'Itaиa al Gran Consiglio del Fascismo».

L'*Angriff* scrive:

«Il Gran Consiglio, riunitosi la scorsa notte, ha preso una posizione inequivocabile di fronte alla situazione europea. I rapporti fra l'Italia e la Germania rimangono quali sono stati fissati dal patto di alleanza. Se viene confermata la decisione del Consiglio dei Ministri italiani del 1.o settembre che stabiliva la non belligeranza dell'Italia, ciò corrisponde alla situazione militare e politica quale è oggi. Intanto a Londra ci si può lambiccare il cervello per vedere che accoglienza fare alla dichiarazione del Gran Consiglio, che cioè l'Italia per i suoi traffici per mare garantirà i propri interessi nel modo più assoluto».

Anche la *Börsen Zeitung* insiste sui possibili sviluppi della situazione scrivendo fra altro: «La seduta del Gran Consiglio del Fascismo pone fine alle insinuazioni tanto pericolose quanto ridicole delle Potenze occidentali. Intanto non si può immaginare conferma più solenne della immutata amicizia italo-tedesca. Proclamando la sua decisione di tutelare gli interessi dei suoi traffici marittimi, l'Italia rivolge un chiaro monito a coloro che pochi giorni fa cercavano di addossare ai neutri l'onere di una tattica di guerra destinata al fallimento.

### Nella stampa del Sudamerica

BUENOS AIRES, 8

Tutti i giornali pubblicano in grande rilievo tipografico il comunicato diramato alla fine della seduta del Gran Consiglio, mettendone in evidenza, nei titoli a grossi caratteri, i passi più salienti.

SAN PAOLO DEL BRASILE, 8

Le dichiarazioni del Gran Consiglio del Fascismo sono riportate da tutta la stampa paulistana che mette in rilievo nei titoli a caratteri cubitali l'importanza mondiale dell'atteggiamento dell'Italia.

### L'Uruguay decide di ritirarsi dalla Lega

MONTEVIDEO, 8

A seguito di una seduta notturna del Senato, è stato deciso il ritiro dell'Uruguay dalla Società delle Nazioni. Dopo avere approvata tale decisione, il Senato ha votato una mozione di omaggio alla Finlandia.

### Il Governo spagnolo esprime simpatia alla causa finlandese

MADRID, 8

Il Consiglio dei Ministri, esaminata la situazione internazionale alla luce degli ultimi avvenimenti ha approvato un ordine del giorno in cui, dopo avere ricordato la recente vittoriosa lotta combattuta dalla Spagna contro le false e deleterie ideologie moscovite, esprime la sua profonda simpatia per la causa della Finlandia.

## De Vecchi riferisce al Duce

### sulla situazione politico-militare nei possessi italiani dell'Egeo

ROMA, 8

**Il Duce ha ricevuto S. E. De Vecchi di Valcismon, Governatore delle isole italiane dell'Egeo, che Gli ha ampiamente riferito sulla situazione politico - militare del possedimento.**

### *Linguaggio inequivocabile*

## Come Londra e Parigi hanno preso atto

LONDRA, 8

Le decisioni del Gran Consiglio non hanno portato a quanto sembra grandi sorprese nei circoli ufficiali, dove l'attitudine dell'Italia fascista nell'attuale conflitto è ormai nota. Ma esse hanno sempre, a quanto si dice, non poco disilluso certe correnti dell'opinione pubblica, dove la campagna tendenziosa di certa stampa continua a cercare di fomentare dubbi.

#### I primi commenti

La messa a punto del Gran Consiglio viene quindi al momento opportuno perchè gioverà a ricondurre a un senso di realismo quelle correnti che si lasciano facilmente trasportare da pressioni di interessi nebulosi e tutt'altro che sinceri.

Sotto questo punto di vista quindi il comunicato di cristallina chiarezza mostra ancora una volta la perfetta lealtà dell'Italia verso la sua alleata e la completa inutilità degli sforzi di coloro che da questa parte della Manica si illudono ancora di poterle far mutare strada.

«L'Italia si mantiene ferma al suo patto» dice lo *Star* in un grosso titolo attraverso la terza pagina.

Il secondo punto del comunicato che ha destato la più viva attenzione è quello che si riferisce all'esplicita e precisa affermazione dei diritti e degli interessi dell'Italia in tutto ciò che può avvenire nel bacino danubiano e nei Balcani.

«Un monito balcanico dell'Italia», scrive nel suo titolo l'*Evening News*. «Un'affermazione che i Balcani e il Danubio riguardano interessi diretti italiani», afferma l'*Evening Standard*. «Un monito che l'Italia si ritiene completamente libera di perseguire nei Balcani e in genere nel Mediterraneo una politica che favorisca unicamente i suoi interessi, senza preoccuparsi di ciò che ne pensano la Francia e l'Inghilterra», si dice in certi circoli diplomatici.

Il terzo punto della decisione del Gran Consiglio, che qui viene sottolineato in modo speciale, è quello che riguarda la dichiarazione del Gran Consiglio di voler salvaguardare in modo più preciso gli interessi e i traffici marittimi. Si crede qui, come tutti sanno, in una trama particolarmente delicata e che costituisce per l'Inghilterra il punto nevralgico della sua grande struttura bellica e cioè il principio del blocco marittimo all'entrata e all'uscita col quale gli inglesi sperano di far piegare la Germania.

L'Italia, come si sa, si è astenuta finora da fare pressioni ufficiali contro il decreto di rappresaglia e si è astenuta, a maggior ragione, dal fare minacce come hanno fatto altri Stati, limitandosi invece ad esporre certi punti di vista e sull'assoluto suo diritto a continuare indisturbata i traffici marittimi in tutti i mari del mondo.

#### Le necessità vitali dell'Italia

Bisogna riconoscere che da parte britannica a questo atteggiamento moderato dell'Italia, si è risposto con immediate assicurazioni e con fatti precisi, che hanno permesso finora ai nostri traffici di continuare indisturbati. Ma vi sono certi ambienti nei quali predomina la corrente intransigente e nei quali si è parlato, sia pure come ipotetica possibilità, di estendere al Mediterraneo quel corridoio del blocco antitedesco già applicato nel Mare del Nord.

Si crede qui ch'è in risposta a questi cori che il Gran Consiglio abbia voluto inviare il suo monito espresso in un linguaggio che non può lasciare dubbi.

Mentre il notiziario da fonte finlandese è scarso ed è contradittorio, i giornali si sbizzarriscono invece nei pronostici su ciò che avverrà domani a Ginevra. La delegazione inglese è partita oggi con un aeroplano speciale, poichè la linea aerea è stata sospesa ed anzi si era sparsa la voce che la delegazione non partisse più e la seduta venisse rinviata.

La seduta avrà invece luogo e lo *Star* crede che vi saranno delle sorprese in questa seduta. Si parlerà di sanzioni, esso scrive, ma che possano essere decise è tutt'altro che certo. Per il momento si può affermare che se l'applicazione del famoso articolo 16 venisse richiesto, il Governo inglese lo appoggerebbe ma non sarà certo Butler quello che farà il primo passo in proposito.

A sua volta il corrispondente dell'*Evening Standard* scrive che se i Ministri cercheranno di risuscitare domani la Lega delle Nazioni agiranno da pazzi. Noi non possiamo bloccare la Russia — scrive il giornale. — Non possiamo combatterla. Moralmente avremmo tutte le ragioni, ma da un punto di vista militare se noi ci tagliamo fuori dalla Russia non faremo che danneggiare noi stessi. Le merci che noi non riceveremo più le riceveranno invece i tedeschi. Non è la forza militare della Russia che deve farci paura, ma la sua posizione geografica che deve allarmarci.

MARIO PETTINATI

### Riflessioni francesi

PARIGI, 8

Il comunicato del Gran Consiglio del Fascismo è considerato di grandissima importanza a Parigi. La radio francese fin da stamane ha sottolineato in termini particolarmente meditati il significato che assume la conferma della posizione italiana dinanzi allo sviluppo degli eventi.

#### I tre punti

I giornali consacrano molto spazio alla decisione del supremo organo del Regime e in modo particolare il *Paris Soir* presenta l'avvenimento in forma sensazionale, precisando nel titolo i tre punti della politica italiana: mantenimento della non belligeranza, mantenimento del patto con Berlino, interessi diretti dell'Italia alle regioni del Danubio e dei Paesi balcanici, dove nulla può lasciarla indifferente.

Lo stesso giornale, in un breve commento, precisa che la conferma di questa politica è soprattutto importante perchè costituisce un avvertimento a Mosca e nello stesso tempo richiama l'attenzione della Francia e dell'Inghilterra sulla necessità per l'Italia di salvaguardare in modo assoluto i suoi interessi nell'attività marittima estremamente intensa che caratterizza oggi l'economia italiana, insieme, beninteso, agli altri elementi importanti.

«L'Italia afferma di voler continuare ad essere estranea alla guerra — conclude il *Paris Soir* — ma fa sentire la sua presenza sullo scacchiere europeo».

L'impressione dominante a Parigi nei riguardi del Gran Consiglio del Fascismo è che l'Italia di Mussolini agisce con un'assoluta rigorosa visione dei propri specifici interessi, con una totale indipendenza dei suoi movimenti e che ciò facendo essa pare più che mai orientata verso la tutela degli interessi della pace dell'Europa.

Il *Temps* segnala nell'articolo di fondo l'apparizione di alcuni sintomi capaci di influire sulla situazione internazionale. Questi sintomi sono: il comunicato pubblicato a Copenaghen sulla riunione a Oslo dei Ministri degli Esteri degli Stati scandinavi; il comunicato pubblicato a Roma a conclusione del Gran Consiglio e infine, il comunicato pubblicato a Madrid alla fine del Consiglio dei Ministri spagnolo.

Per il Gran Consiglio del Fascismo il punto più importante — secondo il *Temps* — è l'avvertimento solenne che l'Italia non intende disinteressarsi di quanto può sopraggiungere nell'Europa danubiana e balcanica.

«Una minaccia sui Balcani e principalmente sulla Romania non lascierebbe l'Italia indifferente. Tale minaccia determinerà infine la posizione della Potenza fascista nel conflitto europeo».

#### Una nota ufficiosa

L'*Intransigeant* e gli altri giornali pubblicano una nota di agenzia nella quale è detto:

«Le principali impressioni che si traggono dalla lettura del comunicato del Gran Consiglio del Fascismo è che l'Italia conserva la sua posizione nei riguardi del conflitto e dei belligeranti. L'Italia considera che non è avvenuto nessun elemento tale da provocare una modifica nella linea di condotta assunta all'inizio delle ostilità dando la conferma della sua «non belligeranza». Nessun cambiamento d'altro canto si è verificato nell'atteggiamento dell'Italia verso la Germania i cui rapporti restano basati sul patto di alleanza del mese di maggio scorso, il che significa che l'astensione italiana al conflitto non ha alterato l'alleanza politica e militare fra Roma e Berlino».

Il terzo punto del comunicato — quello dove il Gran Consiglio precisa «che tutto quello che può accadere nel bacino danubiano e balcanico non può non interessare direttamente l'Italia» — è giudicato particolarmente importante e lo si interpreta generalmente come un avvertimento all'indirizzo di Mosca.

Si vede infine nell'affermazione che l'Italia intende salvaguardare i suoi traffici marittimi «nella maniera più esplicita per il suo prestigio e per le sue indiscutibili necessità di vita» un gesto destinato a controdistinguere l'indipendenza dell'Italia di fronte ai provvedimenti del blocco marittimo».

### "Il Duce sa ciò che vuole,,

BRUSSELLE, 8

La stampa belga ha dato grande rilievo al comunicato diramato dalla *Stefani* al termine del Gran Consiglio del Fascismo. La *Nation Belge* scrive che bisogna non dimenticare mai che il Duce sa ciò che vuole e che questo costituisce il segreto stesso della Sua forza. Dopo aver rilevato i diretti interessi dell'Italia nei riguardi della situazione europea e l'importanza del monito circa la situazione del bacino balcanico-danubiano, il giornale conclude che Mussolini farà prevalere gli interessi italiani.

### Grande rilievo in Turchia

ISTANBUL, 8

I giornali pubblicano mettendolo in grande rilievo il comunicato sulla riunione del Gran Consiglio del Fascismo senza commentarlo. Il *Cumhuriyet* scrive di non comprendere quale possa essere l'utilità della prossima riunione della S. d. N. alla quale non partecipa alcuna grande Potenza eccetto l'Inghilterra e la Francia. Il giornale termina dicendo che quello della S. d. N. è un organismo ridicolo e senza significato che per l'opinione pubblica mondiale personifica oramai l'inettitudine.

# Immediati consensi nei Paesi balcanici

### Il Governo russo sconfessa la nota del Comintern alla Romania

BUCAREST, 8

Le deliberazioni del Gran Consiglio del Fascismo hanno destato in tutti gli ambienti romeni la più favorevole impressione, specialmente per la parte che riguarda l'atteggiamento dell'Italia nei confronti del bacino danubiano e balcanico. Nei circoli ufficiali si manifesta grande soddisfazione e si ricorda la dichiarazione fatta giorni fa dal Ministro degli Esteri, Gafencu, che parlò proprio della missione storica dell'Italia nel mondo e nel bacino orientale europeo. Con le deliberazioni di ieri, si precisa nei circoli suddetti, l'Italia conferma quella politica di giusto interessamento alla situazione danubiana e balcanica che essa persegue da anni e che viene da tutti gli Stati di tale zona, considerata come una missione pacificatrice e, soprattutto, civilizzatrice.

Infine è da segnalare quanto scrive l'*Independance Roumaine:* «Un grande merito sulla costituzione di una zona di sicurezza per quanto riguarda i Balcani — scrive il giornale bucarestino — deve essere attribuito all'Italia, Potenza balcanica essa stessa e non soltanto per il possesso dell'Albania, ma per l'insieme dei grandi interessi che tutto il mondo le riconosce in questa parte d'Europa, interessi economici e morali che spiegano pienamente come Roma si dichiari la sentinella della pace nei Balcani.

#### Il colpo di scena

Un vero colpo di scena si è verificato stasera nei rapporti fra la Russia e la Romania, che in questi ultimi giorni erano divenuti più tesi che mai in seguito a un articolo apparso nell'organo ufficiale del Comintern e riprodotto dalle *Isvestia*. In esso erano formulate chiare minacce, ma si prospettava anche l'eventualità di scatenare nel Paese un'agitazione comunista.

Neppure 24 ore sono passate però dalla deliberazione del Gran Consiglio del Fascismo nella quale, com'è noto, vi è un paragrafo molto chiaro in riferimento alla situazione danubiano-balcanica, che ecco la stazione radio di Mosca alle 22,30 di stasera dar lettura del seguente comunicato ufficiale:

«L'Ufficio stampa del Commissariato degli Affari Esteri dell'Urss crede opportuno dichiarare che l'articolo del signor Boris Stewanow dal titolo «La guerra imperialista e la Romania», pubblicato nel n. 10 della rivista internazionale comunista chè ha provocato gli irati commenti della stampa straniera, non corrisponde con la politica della Russia sovietica e non rispecchia i sentimenti di reciproca amicizia esistenti fra la Urss e la Romania».

#### Una comunicazione dell'incaricato sovietico

Non sono pochi stanotte coloro che a Bucarest dicono che il nuovo atteggiamento di reciproca amicizia fra l'Urss e la Romania è niente altro che la conseguenza dell'atteggiamento dell'Italia fascista, che con l'avvertimento formulato dal Gran Consiglio ha deciso il Governo dell'Urss a sconfessare il Comintern.

L'Incaricato d'Affari sovietico ha visitato questa sera il Ministro degli Esteri romeno Gafencu e secondo quanto si è saputo dopo in questi circoli diplomatici, gli ha comunicato che la Russia sovietica non ha alcuna intenzione nè di minacciare la Romania nè di tentare di occupare la Bessarabia o le foci del Danubio. Si dice anche che abbia definito false tutte le voci corse all'estero al riguardo.

### Vivo interesse in Bulgaria

SOFIA, 8

Negli ambienti politici bulgari viene attribuita la massima importanza all'ordine del giorno votato dal Gran Consiglio del Fascismo dopo l'esposizione sulla situazione internazionale fatta dal Ministro degli Esteri Conte Ciano, sulla base di documenti dettagliati ed irrefutabili. L'organo massimo della Rivoluzione, si rileva, ha riaffermato in forma chiarissima quello che è e resta l'atteggiamento dell'Italia nella presente congiuntura internazionale. Tale atteggiamento è del più alto valore e la sua riaffermazione avvenuta in questa determinata fase del conflitto europeo ha un particolare significato.

Il punto dell'ordine del giorno votato dal Gran Consiglio del Fascismo che ha provocato il più vivo interesse in questi ambienti politici è quello riguardante la constatazione fatta che tutti gli eventuali avvenimenti che potranno prodursi nel bacino danubiano e nei Balcani, interesseranno direttamente l'Italia. Tale precisazione, avendo il carattere di un fermo, preciso monito, viene accolta con favore in questi ambienti politici.

### Macek per una federazione dei popoli agrari balcano-danubiani

BELGRADO, 8

I giornali mettono in grande rilievo l'intervista concessa al *Pester Lloyd* di Budapest dal Vicepresidente del Consiglio Macek sui rapporti tra la Jugoslavia e l'Ungheria. Macek ha detto che la sua massima aspirazione sarebbe quella di veder costituita una federazione economica di tutti i popoli agrari dell'Europa centrale e sud orientale ed ha aggiunto che sempre più cordiali rapporti tra la Jugoslavia e l'Ungheria agevoleranno lo sviluppo di questo progetto che richiede una migliore realtà politica.

### Il canale "Adolfo Hitler,, aperto al traffico

BERLINO, 8

Questa mattina il sostituto del Führer Ministro Rodolfo Hess, in presenza del Ministro delle Comunicazioni del Reich Dorpmüller, ha aperto al traffico il canale «Adolfo Hitler», lungo 40 km., che unisce i porti della navigazione interna di Kosel e di Gleiwitz nella Slesia. La grande opera pubblica era stata iniziata nel 1933. Nel pomeriggio poi il Ministro Hess ha dato il primo colpo di badile per la costruzione del grande canale Oder-Danubio.

## Il solenne pontificale a S. Maria Maggiore

# Pio XII invoca la giusta pace nella chiesa dove celebrò la prima messa

## La benedizione all'Urbe ed al mondo

ROMA, 8

Il Papa ha attraversato nuovamente le vie dell'Urbe per recarsi alla Basilica di S. Maria Maggiore. Pio XII ha percorso ancora una volta via della Conciliazione, Piazza Venezia, Via dell'Impero, Via Cavour avendo così modo di ammirare il fervore della vita di questa Roma mussoliniana che si accinge con nuove opere grandiose a dare al mondo una visione della meravigliosa ascesa dell'Italia in tutti i campi della vita nazionale nella Olimpiade delle civiltà. E nel suo non breve tragitto Pio XII, con il suo sguardo acuto e penetrante, ha visto il volto di Roma madre, che sotto il piccone e l'opera costruttiva di ingegneri e architetti fa di questa millenaria città la prima del mondo.

### Il corteo pontificio

Lungo il percorso il Capo della cristianità ha avuto il saluto devotamente affettuoso dei romani raggruppati nelle varie associazioni di Azione cattolica, alunni, bimbe, seminaristi, schierati ai margini delle strade. Il Papa è uscito dai suoi privati appartamenti alle 9.45 e, disceso con l'ascensore al cortile di S. Damaso, è salito nella sua vettura speciale, sulla quale era issato il gagliardetto bianco-giallo, avendo di fronte Mons. Arborio Mella di S. Elia, suo maestro di camera. Egli indossava il grande mantello rosso e aveva in testa il cappello rosso. La giornata è stupenda. Nonostante l'aria frizzante, il Papa ha voluto che la sua automobile rimanesse aperta. Si è subito formato il corteo composto di nove automobili sulle quali aveva preso posto la sua nobile anticamera ecclesiastica e laica.

L'automobile papale era al quinto posto. Uscito dall'arco delle campane, mentre per ordine dato dal Cardinale vicario tutte le campane delle chiese di Roma facevano salire al cielo terso lo squillo argentino di bronzi sacri, il Papa ha avuto il primo saluto da un gruppo numeroso di borghigiani e di alunni del collegio di Propaganda Fide schierati sulla gradinata della Basilica di S. Pietro e lungo la piazza e via della Conciliazione. S. S. alle reverenti acclamazioni ha risposto alla folla facendo su essa il segno della paterna apostolica benedizione. Le autovetture hanno percorso a lenta andatura l'itinerario lungo il quale di tratto in tratto l'uscita del Papa, avvenuta in forma del tutto privata, erano schierati picchetti di carabinieri e di metropolitani.

### Tra due siepi di popolo acclamante

Giunto il corteo in Corso Vittorio, dove la folla era quanto mai numerosa, l'automobile è stata quasi circondata dai fedeli che, acclamando a Pio XII, hanno accompagnato il Pontefice fino nei pressi della Basilica. Le automobili hanno dovuto procedere a passo d'uomo impiegando, nel percorrere il tragitto di circa tre km., 35 minuti. Il Papa, procedendo tra continui applausi e grida di evviva, ha ininterrottamente benedetto la folla addensata ai due lati di via del Gesù, del foro dell'Impero fascista, del Vittoriano, della Via dell'Impero, di Via Cavour e infine di Via Merulana.

Sono le 10.20 allorchè il corteo papale ha raggiunto la Basilica di S. Maria Maggiore. Le automobili sono accolte da una prolungata ovazione al Pontefice da parte della folla che gremiva la piazza e le vie adiacenti, tutte imbandierate e adorne da damaschi e arazzi. Una divisione di formazione Genova Cavalleria con il gagliardetto e la musica, il 2.o Granatieri con la musica e la bandiera, e la banda dei RR. CC. schierata di fronte alla Basilica hanno reso gli onori dovuti ai Sovrani, mentre la musica intonava l'Inno pontificio. S. S. ha benedetto i soldati d'Italia.

Il corteo ha sostato infine in Via Liberiana. Sul portale che dà adito al palazzo apostolico era stato costruito un grandioso padiglione in velluto cremisi. Lo sfondo era mirabilmente incorniciato dalla guardia nobile e dalla guardia svizzera in servizio d'onore, smaglianti nelle caratteristiche uniformi. Mano mano che i dignitari e i prelati sono discesi dalle automobili si incolonnavano in modo che S. S. scendendo dalla sua vettura, si trovava già preceduto dal consueto corteo papale che lo accompagna nelle solenni funzioni.

### "Tu es Petrus,,

Pio XII è salito così nella Basilica ed ha sostato nella cappella di S. Caterina, dove lo attendevano il Sacro Collegio e il Cardinale Verde, arciprete della Basilica, con il capitolo. Il Pontefice si è assiso in trono e il Cardinale arciprete ha letto un indirizzo di devozione e di omaggio da parte del capitolo e del clero liberiano, che gli ha offerto a ricordo della visita, che si compie nel 40.o della celebrazione della sua prima Messa nella cappella borghesiana, l'immagine della Madonna Salus Populi Romani, racchiusa in una artistica cornice d'argento.

Il Papa, lieto della gentile manifestazione, ha ringraziato il Cardinale ed il capitolo ed ha fatto voti perchè la Vergine protegga il clero, il popolo di Roma e in particolar modo tutti coloro che sono in pericolo. Dopo avere ricevuta l'obbedienza dai capitolari S. S. ha rivestito il manto e la mitra e, salito in sedia gestatoria, preceduto dal corteo al quale hanno preso parte i Cardinali, ha raggiunto il portico ed è entrato nel Tempio, dall'ingresso centrale.

Le trombe d'argento hanno squillato, i cantori hanno intonato il «Tu es Petrus», mentre dalla folla che gremiva la Basilica si ripercuotevano altissimi l'applauso e l'acclamazione.

Il Papa ha percorso la navata centrale lungo la quale, nello spazio lasciato libero, la guardia palatina era irrigidita nel presentare le armi. La figura maestosa e pensosa del Vicario di Cristo appariva più che mai compresa dell'alto ministero e la mano benedicente si è innalzata ininterrottamente, con gesto solenne e insieme paterno, a benedire la folla.

### In preghiera

Giunto il corteo all'altezza della cappella della Vergine, il Papa è disceso dalla sedia gestatoria e si è recato a pregare innanzi a quell'altare alla cui Messa per la prima volta celebrò 40 anni or sono il Divino Sacrificio e innanzi all'Immagine della Vergine venerata in modo particolare dalla popolazione dell'Urbe. Egli ha pregato ancora una volta per la fratellanza dei popoli, per la giusta pace nel mondo.

Il corteo si è poi ricomposto, e il Papa ha raggiunto, tra le continue manifestazioni di omaggio, la abside meravigliosa rifulgente sotto la luce di migliaia e migliaia di lampadine. In fondo alla grande conca, si innalzava il ricco trono papale dal dossello in lamina di argento. Il Pontefice vi si è seduto. Nelle prossime bancate hanno preso posto i Cardinali mentre gli scanni del coro erano riservati ai Patriarchi, agli Arcivescovi, ai Vescovi e agli altri prelati. Presso l'altare papale erano le tribune riservate alle varie categorie di personalità. In esse si notavano gli ex Sovrani di Spagna, con i Principi della Casa, la famiglia del Pontefice, il Gran Maestro del Sovrano militare Ordine di Malta, il corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede, il patriziato, la nobiltà romana ed altre personalità. In poltrone speciali in prima fila avevano preso posto S. E. Russo, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, in rappresentanza del Governo fascista, il Nunzio Apostolico, il Prefetto, il Governatore e i Vicegovernatori di Roma. Il console Leonini rappresentava il Partito. Subito dopo che il Pontefice si è assiso sul trono, si è iniziato il solenne pontificale celebrato dal Cardinale arciprete all'altare papale, per speciale concessione del Pontefice. Terminata la celebrazione, durante la quale i cantori pontifici, sotto la direzione del maestro Perosi hanno eseguita la Messa di Papa Marcello del Palestrina, il Papa ha impartito la benedizione.

Quindi, preceduto dal corteo, in sedia gestatoria ha lasciato il tempio, recandosi al piano superiore del palazzo apostolico attraversando il porticato. Intanto, le personalità che avevano assistito alla solenne cappella papale, uscite dal Tempio, si sono soffermate sul sagrato. Il battaglione della guardia palatina con musica e bandiera esce dal Tempio e si schiera di fronte alla formazione italiana che presenta le armi mentre la musica suona l'Inno pontificio. A sua volta la guardia palatina restituisce gli onori e la musica suona la Marcia Reale e «Giovinezza», e questo suscita l'entusiasmo schietto della folla.

### Sulla loggia

Quando alle ore 13, preannunciato da squilli, il Papa è apparso dalla grande loggia sotto il baldacchino avendo in capo il triregno la folla ha prorotto in un altissimo applauso. Dalla piazza, dalle vie adiacenti, dalle finestre, dalle terrazze le acclamazioni si sono alzate altissime. Le truppe italiane e la guardia palatina presentano le armi.

Pio XII ha ammirato commosso questo grande popolo e su di esso ha inalzato la mano benedicendo. E la benedizione del Capo della Chiesa è stata udita nello stesso tempo, perchè radiotrasmessa in tutto il mondo. Nello stesso momento centinaia di migliaia di fedeli sparsi ovunque, hanno così potuto seguire il gesto del Padre. Dopo il silenzio che ha reso ancor più solenne il momento della benedizione, gli applausi hanno nuovamente echeggiato, finchè il Pontefice si è ritirato.

La folla si è lentamente dispersa nelle varie direzioni.

Il Papa è rientrato quindi in Vaticano, fatto segno, lungo il percorso, a nuove manifestazioni.

S. S. Pio XII ha ricevuto stamane nel Palazzo Apostolico di Santa Maria Maggiore la rappresentanza italiana che aveva assistito alla solenne Cappella papale. Alla udienza erano presenti anche le LL. EE. il Nunzio Apostolico Mons. Borgoncini-Duca e Dino Alfieri, Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede.

S. S. si è intrattenuto con grande affabilità con la rappresentanza italiana.

## Un convegno nazionale a Milano della Scuola di Mistica fascista

MILANO, 8

La Scuola di Mistica fascista terrà, nell'ultima decade del prossimo gennaio 1940-XVIII, a Milano, il primo dei convegni nazionali per l'anno XVIII sul tema: «Perchè siamo dei mistici». Il convegno avrà la durata di due giorni e tratterà i seguenti argomenti: 1.a giornata: a) Tradizione antirazionalistica ed antintellettualistica del pensiero politico degli italiani; b) Caratteristiche e momenti mistici della storia italiana. 2.a giornata: Valore e funzione della «mistica» della Rivoluzione fascista. Alla fine della seconda giornata, le conclusioni del convegno si svolgeranno dinanzi al pubblico, il quale potrà partecipare liberamente alla discussione. Al convegno parteciperanno i Littori, una rappresentanza di tutti i «Guf» d'Italia, professori ed assistenti delle RR. Università e degli istituti superiori, Accademici, rappresentanti dei Ministeri, dei Sindacati provinciali ed altri, professori delle Scuole medie, rappresentanti delle riviste competenti in materia dottrinaria

Le relazione monografiche sugli argomenti che verranno svolti nelle due giornate, dovranno essere fatte pervenire a cura dei camerati partecipanti, in duplice copia, alla Scuola di Mistica fascista, in Milano, non oltre il termine massimo del 31 dicembre, ed entro il 5 gennaio dovranno pervenire le comunicazioni scritte di coloro che vorranno partecipare alla discussione. Per informazioni, rivolgersi alla Scuola di Mistica fascista.

## Radioconversazione di Gayda ai giovani delle scuole medie

ROMA, 8

Martedì 12 dicembre, alle 9.45, sarà attuata la seconda radiotrasmissione della serie intitolata «Parole ai giovani», destinata alle scolaresche di tutte le scuole medie del Regno. Parlerà al microfono il dott. Virginio Gayda, direttore del *Giornale d'Italia*, sulle «Naturali aspirazioni del popolo italiano».

## Le popolazioni dell'Amara rinnovano al Governatore la loro fedeltà all'Italia

GONDAR, 8

Il Governatore dell'Amara ha compiuto un lungo giro attraverso il Goggiam. Partito il 28 novembre da Gondar, è giunto a Gorgorà imbarcandosi su una motobarca. Attraversato il lago Tana, il Governatore ha visitato Bahar Dar, interessandosi vivamente a tutti i problemi locali. Il Governatore, proseguendo il suo viaggio, si è recato poi a Engiabarala, dove ha visitato la 19.a Brigata coloniale, ricevendo l'omaggio dei capi notabili e del clero di circa 50 chiese della zona. Dopo Dembescià, il Governatore è giunto a Debra Marcos, percorrendo l'ampia e bellissima strada completamente ultimata e sistemata con un' ottima massicciata e notevoli opere d'arte. Ovunque il viaggio del Governatore si è svolto fra grandi dimostrazioni di entusiasmo e di fedeltà da parte di tutte le popolazioni.

## L'autocolonna con 37 famiglie è giunta a Bore

BORE, 8

E' qui giunta l'autocolonna che reca in questo comprensorio 37 famiglie italiane con 247 persone le quali raggiungono così i lavoratori che occupano e coltivano il territorio già apprestato e appoderato. L'autocolonna proveniente da Massaua, Decamerè e Addis Abeba durante il lungo percorso è stata assai festeggiata e validamente assistita dalle popolazioni e dalle organizzazioni del Regime. A Gimma l'autocolonna è stata accolta dalle gerarchie che l'hanno scortata sino a Bore, dove è avvenuta la festosa presa di possesso delle 41 case coloniche perfettamente attrezzate e arredate.

## I viaggi di nozze a Roma

ROMA, 8

Nel mese di novembre u. s. sono stati venduti 270 biglietti ferroviari di prima classe, 2505 di seconda classe e 1272 di terza per viaggi di nozze da e per Roma. Totale, dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle FF. SS. 239.465 coppie di sposi, delle quali 2994 provenienti da località di confine.

## Assunzione nell'ottobre del 1940 di nuovi professori di Ginnasio

ROMA, 8

Poichè il Concorso di materie letterarie nei Ginnasi inferiori è stato espletato dopo il 16 ottobre 1939-XVII, i vincitori del Concorso anzidetto, in base alle vigenti disposizioni non possono essere nominati nel corrente anno scolastico, ma saranno nominati a datare dal 16 ottobre 1940-XVIII, inizio del prossimo anno scolastico.

## Le Carte del Lavoro e della Scuola prese a esempio in Jugoslavia

BELGRADO, 8

In seguito al decreto emanato ieri che stabilisce l'attribuzione di cinque Ministeri ai rappresentanti della Banovina croata (Istruzione Pubblica, Agricoltura, Commercio e Industria, Previdenza sociale, Foreste e Miniere), si afferma che un gran numero di scuole rurali verranno prossimamente aperte nel territorio della Banovina e che è allo studio uno speciale ordinamento sociale per i contadini e per gli operai. Nella relazione dei nuovi piani culturale e sociale si terranno presenti gli insegnamenti della «Carta del Lavoro» e della «Carta della Scuola fascista».

## La missione fascista ha lasciato la Spagna

BARCELLONA, 8

Alla sua partenza per l'Italia la missione fascista è stata salutata all'aeroporto dalla colonia italiana, dalle autorità spagnole e dal corpo diplomatico. Sorvolando il porto la missione italiana ha lanciato in mare una corona in omaggio ai marinai caduti per la Spagna.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

## L'albo della Gloria in A. O. I.

### I Caduti nello scorso novembre

ROMA, 8

Ecco il Bollettino n. 51, diramato oggi, degli ufficiali, sottufficiali, soldati e Camicie Nere, caduti nell'A. O. I.:

Caduti in operazioni di polizia: dal 1.o al 30 novembre 1939-XVIII, sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia, due ufficiali e un milite di truppa: capitano di cavalleria Sofio Jach, fu Carlo, Napoli; sottotenente di fanteria (B) Cucci Guido, di Giacomo (Nocera Inferiore); autiere Osanna Arsenio, di Antonio (Pennabilli).

Morti per cause di servizio e malattia: Nello stesso periodo di tempo, sono morti per cause di servizio e malattia due ufficiali, due sottufficiali, otto militari di truppa, quattro Camicie Nere: ten. col. di cavalleria Martellini Piero, fu Albizzo (Viareggio); asp. uff. di fant. Gariboldi Alfonso, fu Giacomo (Roma); serg. magg. aut. Giovannini Silvano, di Ernesto (Quota di Poppi); serg. pilota Bettè Bruno, di Stefano (Milano); app. CC. RR. Rotundo Vitaliano, di Giovanni (Giarre); alpino Genre Arturo (Perro); granatiere Cepile Antonio (Marano Lagunare); geniere Diacono Carmine, di Giovanni (Bolzano); Bassi Martino, fu Celeste (Gazzaniga) e Mazzucca Pasquale, fu Giuseppe (Amantea); autiere Lucci Michele (Reggio Calabria); aviere Gandini Pietro Carlo, di Giovanni (Casal Cermelli); Camicie Nere: De Berardinis Alfredo, di Gennaro (Silvi Marina); Toria Francesco, di Giuseppe (Corato); Lodico Antonio, di Pasquale (Campofelice di Rocella) e Lepiane Giuseppe, fu Raffaele (Malito).

Dal 1.o al 30 novembre 1939-XVIII, i caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia sono tre, e sedici i morti per cause di servizio e malattie. Totale 19.

Dal 3 ottobre 1935 XIII al 30 novembre 1939 XVIII, i caduti in combattimento sono 1664; i morti in seguito a ferite 210, i dispersi 30. Totale 1904. Dal 1.o gennaio 1935 XIII al 30 novembre 1939-XVIII i morti per cause di servizio e malattie sono 3106.

Totale generale delle perdite dal 1.o gennaio 1935 XIII al 30 novembre 1939 XVIII, 5010.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri dell'Africa Orientale Italiana. La notizia della morte è stata comunicata dai Ministeri della Guerra e dell'Aeronautica e dal Comando generale della M.V.S.N. alle famiglie dei Caduti, accompagnata con parole di cordoglio e di simpatia.

## Novità della lirica italiana

# "Fabiano,, di Balilla Pratella stasera a Bologna

BOLOGNA, 8

*L'attenzione dei musicologi italiani è rivolta alla nuova opera «Fabiano» del maestro Balilla Pratella, che domani sarà eseguita per la prima volta sulle scene del Teatro Comunale di Bologna, sotto la direzione del maestro Giuseppe Del Campo.*

### *"Leggenda spirituale,,*

*La definizione di opera nel senso tradizionale non appartiene al carattere musicale e poetico di questo nuovo lavoro di Pratella, per il quale Antonio Beltramelli ha composto il libretto. La visione poetica è stata chiamata più precisamente «leggenda spirituale» che si svolge nel V secolo dopo Cristo sotto l'impero di Onorio. Dopo il 1000 la leggenda di San Fabiano, chiamata anche leggenda di San Alessio, nobile romano, fu tra i primi poemetti composti sul tipo delle gesta cavalleresche di Francia, e delle canzoni medievali di carattere religioso. La leggenda composta dal Beltramelli, secondo la fedele orazione popolare romagnola di San Fabiano, e attraverso i secoli conservatasi nelle canzoni dei giullari e dei mendicanti, altro non è che la storia di San Alessio. Ma l'ambiente storico non trova alcuna realizzazione e, nessun richiamo particolare è stato fatto dal poeta sul costume del tempo e sulle persone della leggenda le quali si presentano senza individualità specifica, ma soltanto come soggetti di relazione ed elementi complementari della vicenda. Portato per tal modo fuori d'ogni contingenza drammatica, e sopra ogni conflitto umano, il quadro di Antonio Beltramelli, per la maniera degli sviluppi e dei procedimenti, ha il carattere di una sacra rappresentazione, senza che alcun episodio liturgico e fatto specificamente religioso, all'infuori delle laudi cantate dalle vergini e la processione delle penitenti, ne precisi la fisionomia. Della sacra rappresentazione troviamo infatti, in questa leggenda, un personaggio fondamentale e determinante lo spirito penitenziale e ascetico, e la trasumanazione del protagonista: il coro.*

*Sotto questo aspetto si può dire che il «Fabiano» del Beltramelli è un grande corale del quale il musicista si è impossessato per imprimervi, con la sapienza tecnica e la delicatezza ispiratrice che lo distinguono nella elaborazione della musica corale, il carattere suscitato dalle parole e dalla forma poetica del testo, mantenuta con preferenza negli endecasillabi, e per le laudi nei quinari. E la lingua arcaica, ma liricamente semplice e limpida è tale da nobilitare l'elevatezza e la severità della vicenda, che è quasi tutta contemplazione e descrizione del dramma carnale e della volontà e predestinazione mistica del protagonista, soccorsa e suggerita dal Cielo. Il coro celeste dunque governa e dirige l'azione; la voce ultraterrena è il corifeo della situazione e Fabiano vive ora dolente e ora estatico, il suo patimento e la sua intima trasfigurazione, senza urti drammatici con la vita e con gli uomini.*

### *Il poetico racconto*

*Da un punto di vista strettamente teatrale e umano, Fabiano non è l'artefice eroico della propria santità, ma piuttosto il rassegnato e felice candidato all'assunzione celeste, dopo aver rinunciato agli allettamenti dell'esistenza mondana e del matrimonio carnale. La leggenda si inizia e si conclude col coro invisibile. Nel primo quadro apprendiamo che Fabiano, dopo aver tolto alla moglie l'anello nuziale e aver rimproverato i genitori che gli diedero moglie e beni terreni, egli si spoglia d'ogni cosa di questo momento, per realizzare il voto fatto lungamente di abitare sette anni in una grotta e fare penitenza. Senza calzari e senza mantello, come San Martino e San Ignazio e San Francesco, Fabiano cammina verso l'eremitaggio soffrendo fame e sete, sinchè viene tentato dal demonio che sotto le sembianze di un falso amico, gli ruba l'anello nuziale dalla bisaccia, e questo anello serve poi al diavolo per mostrarlo alla moglie di Fabiano come pegno di giustificazione per farsi dare da lei i guanti e il cappello del martire, coi quali oggetti l'amico infernale tenta di ricondurre Fabiano alla vita mondana. Il coro spiega poi come la fede fu tradita e la moglie se ne sta contrita, mentre il diavolo fa credere a Fabiano di aver dormito con sua moglie. Così comincia la tortura del martire senza pace, mentre il coro delle penitenti implora dalla pietà di Cristo la salvezza per i peccatori.*

*Ancora il coro ci racconta che Fabiano, dopo sette anni di macerazione e dopo aver superato la disperazione nella cella della penitenza, la Madonna lo fece ritornare, ed egli riprende il suo cammino verso la casa paterna, vestito da pellegrino ma irriconoscibile a tutti. Nella casa di Fabiano si fa vendemmia, si pigiano i grappoli e si canta la spigolatura, mentre il padre di Fabiano è tutto dolente perchè non ha notizia del figlio lontano. Al pellegrino barbuto il padre, la madre e la moglie, chiedono se può dar loro qualche novella del figlio lontano e sperduto, ma il pellegrino chiede asilo e di poter dormire non nel letto, ma sotto la scala, per voto fatto a Dio. Il coro ci racconta che Fabiano vi restò sette giornate, senza bere e senza mangiare e nessuno dei suoi di famiglia lo riconobbe.*

### *Dalla rinunzia alla morte*

*Dalla pace campestre, la scena viene trasferita a Roma ove, sulla piazza il popolo schiamazza davanti il palazzo del governatore, popolo intimorito dal suono a morto delle campane e dai segni celesti e dal tramonto di sangue che aveva il segno di una grande croce, ciò che significa l'avvento di guerra, di morte e di sciagura. Il governatore annuncia che il suono delle campane prelude alla morte di un Santo, e coloro che hanno in casa pellegrini ospiti sotto le scale devono subitamente andarli a visitare. Fabiano è appunto il Santo che si accinge a trapassare e che da sette giorni giace sotto le scale. Nella mite dolcezza dell'autunno, con la fede ardente nel cuore, purificato dalla penitenza e dal dolore, nonostante che le voci dell'inferno avessero tentato di corromperlo e sedurlo con la superbia della ragione e della scienza, Fabiano entra in agonia e implora la liberazione celeste mentre restituisce alla moglie l'anello nuziale fatto splendente dal miracolo della sua sublimazione. E' ancora il coro invisibile che implora ed esalta la misericordia e la salvezza divina. Così come in una pittura medievale, la vita di Fabiano, dalla rinuncia alla penitenza, alla macerazione e morte, ci appare poeticamente raccontata, fino alla assunzione celeste, nei versi di Antonio Beltramelli e nella musica di Balilla Pratella. La realizzazione orchestrale e scenica della leggenda è attesa dal pubblico bolognese e dalla critica italiana qui convenuta al completo, per assistere all'importante esecuzione, col massimo interessamento, in considerazione della spiccata individualità del maestro Pratella e del singolare carattere dell'opera.*

V. TRANQUILLI

## L'aviolinea italiana transatlantica

# Aerei partiti per il Sudamerica

## Prima del 25 dicembre: volo inaugurale

ROMA, 8

Le *Vie dell'aria* informano: Il giorno 7, dall'aeroporto di Guidonia, sono avvenute le partenze dei seguenti apparecchi: Alle ore 6.55 (locali), l'apparecchio «I Asta», comandante Suster; alle 8.55 l'apparecchio «I Arma», comandante Mencarelli; alle 9 l'apparecchio «I Atos», comandanti Paradisi e Tonini. L'«I Asta» compie un volo regolare di linea Guidonia-Siviglia-Lisbona-Villa Cisneros-Isola del Sale che l'«Ati» ha iniziato e regolarmente esercisce dal giorno 4 ottobre scorso. Gli apparecchi «I Arma» e «I Atos», destinati rispettivamente ai settori americano e atlantico, compiono il volo di trasferimento per raggiungere gli scali di destinazione e perciò, dopo aver toccato l'Isola del Sale, proseguiranno per Recife (Pernambuco). L'«I Atos», dopo aver raggiunto la propria destinazione, parteciperà al volo inaugurale, che si prevede avrà luogo prima del 25 corr., compiendo la traversata nel senso Recife-Isola del Sale. Gli apparecchi «I Atos» e «I Arma» hanno atterrato a Siviglia alle ore 14.25. L'«I Asta», che ha pure atterrato a Siviglia alle ore 12.20, ne è ripartito alle 14.50 ed è arrivato a Lisbona alle 15.50. Gli altri apparecchi stanno portando a termine il loro volo.

## VENTI ANNI

# Berlino precisa le ragioni del suo atteggiamento verso le Nazioni nordiche

BERLINO, 8

In relazione con la crisi russo-finnica, divenuta ormai aperto conflitto e soprattutto in riferimento alla fucina delle menzogne ufficiali e di stampa, che tentano di addossare alla Germania la responsabilità degli eventi del nord, il *D. N. B.* esamina i rapporti della Germania con gli Stati nordici durante gli ultimi venti anni.

### Dalla parte delle democrazie

Non vi è dubbio, rileva la nota ufficiosa, che i popoli del nord hanno sempre goduto in Germania una speciale simpatia basata su motivi storici e sentimentali. Questa simpatia è divenuta, peraltro, negli ultimi anni sempre più unilaterale. Il Reich tedesco fu sempre nella sua posizione di Potenza europea l'amico naturale degli interessi nordici. E' stato sempre fedele a codesti princìpi anche in tutta la sua storia e questo atteggiamento ha messo a prova innumerevoli volte. Quando il Reich tedesco, alla fine della guerra mondiale, fu posto dagli alleati e nonostante la parola data, in una condizione di impotenza che lo consegnava inerme e senza aiuto a tutte le ingiuste e alle intemperanti pretese delle cosidette Potenze vincitrici, a Berlino si è contato non tanto sull'aiuto attivo, che naturalmente gli Stati nordici non erano in grado di dare, quanto sulla simpatia e sull'appoggio morale degli stessi Stati del nord, nella sfortuna del popolo tedesco. Si avverò invece il contrario.

Negli anni per la Germania tanto amari, non solo gli Stati nordici non gettarono sulla bilancia il loro peso contro l'inaudita ingiustizia che il popolo tedesco subiva, ma fin dall'inizio della fondazione della Società delle Nazioni furono i più fedeli seguaci e propugnatori del sistema della Lega ginevrina che, in tutta la sua struttura, a non altro mirava se non a tenere soggiogata eternamente la Germania.

Gli Stati nordici serbarono fede alla Lega delle Nazioni persino a quando ai più ingenui cervelli politici appariva chiara la sua vera natura: di esecutrice, cioè, dell'ingiustizia di Versaglia e distruttrice dello «statu quo». Inutilmente la Germania attese allora un cenno di simpatia, un efficace appoggio morale. O ci si disinteressava o ci si limitava a divergenze senza vigore nella cornice del «Club» delle chiacchiere ginevrine. Il nord si orientò sempre più verso il canale della politica inglese. Sintomatico sotto questo riguardo fu anche l'atteggiamento nel conflitto abissino, quando i Paesi nordici si rivelarono tanto zelanti propugnatori del sistema postbellico da partecipare, in fedele dedizione, alle decisioni sanzioniste contro l'Italia, eseguendole con coscienziosa cura.

### Ostilità sistematica

Dopo avere ricordato che quando in Germania il nazismo prese il potere tale evento, non solo non fu salutato con gioia dalla maggioranza della stampa del nord, ma quasi ogni gesto del Führer per la eliminazione del trattato di Versaglia fu sottoposto ad una critica senza scrupoli. La nota aggiunge che non vi fu quasi giorno in cui innumerevoli giornali dei Paesi nordici non svolgessero le loro critiche arroganti ed offensive contro qualsiasi atto della politica tedesca; ogni manifestazione del terzo Reich fu interpretata in senso ad esso sfavorevole e, spesso, accompagnata da attacchi addirittura incomprensivi dei giornali.

La sistematica opposizione a tutto quanto proveniva dal terzo Reich si manifestava persino nei circoli competenti, di modo che da parte tedesca si dovette non di rado ricorrere alle vie ufficiali per opporsi a queste insopportabili condizioni.

Le conseguenze della sistematica istigazione contro la Germania si rivelarono con particolare evidenza nei Paesi nordici allorchè nel corso di quest'anno la Germania si dichiarò pronta a concludere patti di non aggressione con i piccoli Stati del nord. Mentre tali accordi poterono essere conclusi con la Danimarca e con gli Stati baltici, la Svezia, la Norvegia e la Finlandia mostrarono di disinteressarsene. La Svezia e la Norvegia dichiararono che ciò facevano per ragioni di principio, mentre la Finlandia non aderì alla conclusione del patto con il Reich tedesco, pur avendone conclusi di simili con altri Paesi. Agli ambienti politici tedeschi l'atteggiamento della Finlandia apparve allora incomprensibile, ma l'esperienza dei futuri sviluppi delle cose fa apparire chiaramente che la decisione presa dalla Finlandia era in notevole misura frutto dell'influenza dei sobillatori bellicisti inglesi, i quali, da allora, hanno tessuto, attraverso altri uomini politici scandinavi, spesse fila con Helsinki. I Paesi nordici, insomma, con il loro atteggiamento, hanno lasciato intendere che, malgrado le ripetute assicurazioni di neutralità, invece di tenere un deciso e costante atteggiamento pacifico nei confronti di tutti, coltivavano la speranza che riuscisse a prevalere quella parte per la quale simpatizzavano per una serie di motivi non compatibili con la neutralità.

### L'eco e la voce

E' a tal proposito caratteristico per la curiosa concezione che della neutralità si ha nel nord, che siano stati proprio gli Stati scandinavi a mantenere il loro riconoscimento al Governo di Valencia anche quando più non esisteva e che essi abbiano continuato ad appoggiare tale Governo, negando a Franco il riconoscimento che avrebbero dovuto dargli da tempo ancora in periodo in cui ogni ulteriore rinvio poteva venire interpretato soltanto come una presa di posizione unilaterale contro Franco, contro la Italia e contro la Germania.

E' inoltre sintomatico che tutti questi Paesi facciano parte ancora oggi di quella Società delle Nazioni nel cui patto esiste l'articolo 16, quel famigerato articolo sanzionista per cui i piccoli Stati vengono aggiogati agli interessi della Granbretagna.

Ora da quando è scoppiata la guerra con le Potenze occidentali, non solo l'atteggiamento dei Paesi nordici non è mutato, ma anzi la Germania, che non ha alcuna divergenza con gli Stati nordici e che ha sempre difeso i loro interessi, ha dovuto ripetutamente constatare che proprio gli Stati nordici, nella loro stampa e nelle loro azioni, hanno assunto un contegno tutt'altro che ragionevole nei riguardi delle cose tedesche. Ogni Paese può scegliere le sue simpatie dove meglio crede; non deve però lamentarsi poi se, a sua volta, non si vede rivolte quelle simpatie che da esso per anni, altri invano ebbe ad attendere. Al popolo tedesco l'attuale guerra è stata imposta dai sobillatori bellicisti britannici, che giornalisti e uomini politici scandinavi non per ultimi sostennero. E' ingenuità e sentimentalismo a un tempo attendersi che il popolo tedesco, nella lotta che conduce per il proprio avvenire, debba ora improvvisamente soccorrere tutti quei piccoli Stati che prima tanto si adoperarono per calunniare ed offendere la Germania. Per anni si è trattato il Reich per lo meno con fredda indifferenza, anzi addirittura con sprezzante ripulsa e spesso anche con malcelata ed aperta ostilità. L'eco risponde con lo stesso tono con cui echeggia la voce.

### Fedeltà con gli amici fedeli

Il Reich tedesco conosce molto bene l'impegno della riconoscenza e della sua fedeltà, ma la sua amicizia non sta su una strada in cui ciascuno possa andare a riprendersela al suo beneplacito dopo averla prima scartata. Il Reich tedesco conserva la fedeltà a coloro che gli sono fedeli, il Reich assiste coloro che lo assistono, si adopera per chi si adopera per esso. Il popolo tedesco, conclude la nota, non ha nulla contro il popolo finnico. Il popolo tedesco non ha alcuna inimicizia contro i popoli del nord. E' da sperare che chi guida le sorti dei nostri vicini nordici, rifletta un giorno e si domandi se sia meglio, come nei passati anni, prestare orecchio volonteroso ai suggerimenti degli apostoli societari e degli istigatori bellicisti inglesi, oppure dare invece evidente espressione all'interesse naturale dei suoi popoli per un'amicizia con il popolo tedesco.

## Von Papen a Istanbul

ISTANBUL, 8

Proveniente da Ankara è giunto oggi l'Ambasciatore di Germania von Papen il quale si tratterrà a Istanbul fino a martedì prossimo per avere colloqui con personalità commerciali e industriali germaniche qui residenti.

Tanto da parte turca quanto da parte germanica è categoricamente smentito che il Governo di Ankara abbia chiesto a Berlino il richiamo di von Papen come è stato diffuso all'estero. Appena ritornato ad Ankara l'Ambasciatore von Papen riprenderà le conversazioni per la conclusione di un accordo commerciale tedesco-turco. *(United Press).*

## Re Faruk visiterà Karthum

CAIRO, 8

L'*Ahram* annuncia che Re Faruk ha promesso al Governatore generale del Sudan di recarsi in visita a Karthum non appena si sarà ristabilita la situazione internazionale. Secondo lo stesso giornale la elevazione ad Ambasciata della Legazione di Egitto in Turchia verrebbe rimandata per esigenze di bilancio. Il nuovo Ministro d'Egitto ad Ankara sarà nominato quanto prima.

## BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 8

Il Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra reca:

Promozioni straordinarie per merito di guerra: Crivelli Visconti Uberto, tenente di cavalleria complemento promosso per merito di guerra capitano.

Ufficiali in servizio permanente: Arma di fanteria, ruolo di mobilitazione: I capitano Grippo Giacinto, è promosso maggiore ad anzianità. Arma del genio, ruolo comando: Capitano Tuzi Arnaldo, è promosso maggiore.

## NOTIZIE BREVI

**L'Ambasciatore turco a Bucarest**, Binear, è arrivato a Istanbul e ripartirà stasera diretto ad Ankara, dove avrà un colloquio con il Presidente della Repubblica.

**L'Associazione medica del sud degli** Stati Uniti annuncia che il veleno del cobra sostituisce efficacemente i comuni narcotici per alleviare i dolori, e che è stato sperimentato utilmente nei casi di cancro.

**Il Tribunale militare di Lilla** ha condannato all'ergastolo l'olandese Cornelis van Zaanen, accusato di spionaggio in tempo di pace, in favore del nemico.

1000 SONO I PURGANTI
e i rimedi per curare la Stitichezza
MA UNO SOLO
è quello preparato su ricetta
DI AUGUSTO MURRI:
IL RIM.
chi lo usa ha perciò la SICUREZZA DI CURARSI BENE
DOLCE RIMEDIO DOLCE EFFETTO
Aut. Pref. N. 74576 del 31/12/1935.

## Bollettino meteorologico

8 dicembre

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | aum. | ser., m. | +10 | + 6 |
| Roma | aum. | sereno | +11 | + 4 |
| Milano | var. | sereno | + 6 | + 2 |
| Torino | aum. | sereno | + 8 | — 1 |
| Genova | — | — | — | — |
| Sanremo | aum. | ser., m. | +16 | + 8 |
| Venezia | — | — | — | — |
| Trento | — | — | — | — |
| Bolzano | aum. | sereno | + 7 | + 1 |
| Firenze | aum. | sereno | + 8 | 0 |
| Bologna | — | — | — | — |
| Rimini | staz. | ser., m. | + 9 | + 3 |
| Ancona | aum. | misto, ag. | +10 | + 6 |
| Napoli | — | — | — | — |
| Foggia | aum. | coperto | + 9 | + 4 |
| Bari | aum. | piov., ag. | +11 | + 6 |
| Lecce | — | — | — | — |
| Taranto | aum. | misto, ag. | +10 | + 6 |
| Messina | aum. | piov., m. | +16 | + 8 |
| Palermo | — | — | — | — |
| Catania | var. | misto, ag. | +14 | + 7 |
| Cagliari | — | — | — | — |
| Sassari | aum. | misto | +12 | + 6 |
| Tripoli | aum. | misto, ag. | +18 | +10 |
| Bengasi | staz. | misto, m. | +20 | +12 |
| Rodi | dim. | cop., m. | +19 | +14 |

SMARRITO
6 corr., via Moncolano Barcola
Ombrello avorio signora
Generosa mancia riportandolo presso portinaia via Zudecche 1.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 14 dicembre 1939, ore 15.30 e 16 in Trieste via Ronchetto 434, si procederà alla vendita di 8 hl. vino bianco, un cavallo e mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

Buda GIOIELLI-OROLOGI
moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel 30-94.

ANNUNZI SANITARI

Grand'Uff. dott. CARLETTI
Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali, Nervose, Psichiche, Endocrine
Orario visite: 9-12, 16-18; festivi 9-12.
ROMA - Piazza Esquilino, 12 - ROMA
(per informazioni scrivere)
Aut. Pref. Roma, n. 815/8-3-1938-XVI.

## Pausa sul fronte nordico

# I finlandesi si consolidano sulla linea Mannerheim

### La difesa antigas a Helsinki - Il blocco navale russo - La zona delle Aaland minata

STOCCOLMA, 8

*Si parla nuovamente di rimpasto ministeriale. Da quello attuale composto di socialdemocratici e agrari si passerebbe a un Governo svedese di coalizione nazionale nel quale entrerebbero a far parte anche rappresentanti dei partiti di destra. A ogni modo pare certo che la direzione del Gabinetto continuerebbe ad essere affidata all'attuale Presidente del Consiglio, Per Albin Hansson. Tra quelli che sicuramente verrebbero allontanati dalla compagine ministeriale sono il Ministro Sandler agli Esteri, Moeller e Strindlund.*

### I mutamenti nel Governo svedese

*A succedere a Sandler nella direzione della politica estera si fanno i nomi del Ministro degli approvvigionamenti consigliere di Stato Ermanno Eriksson e del Ministro Richerts, rappresentante di Svezia a Parigi. A Oslo si sono oggi riuniti i Ministri degli Esteri di Danimarca, Svezia e Norvegia. Al termine del convegno è stato diramato un breve poco sostanzioso comunicato. Esso dice:*

*«I Ministri degli Esteri danese, norvegese e svedese si sono riuniti a Oslo il 7 dicembre. Telegrammi di adesione sono giunti dal Primo Ministro dell'Islanda e dal Ministro degli Affari Esteri di Finlandia. Nella riunione è stata discussa la questione sollevata dal ricorso avanzato dalla Finlandia alla Società delle Nazioni per invitarla ad occuparsi dell'aggressione russa. I Ministri degli Esteri di Danimarca, Norvegia e Svezia si sono trovati d'accordo circa l'opportunità di fare quanto è loro possibile perchè col tramite della Società delle Nazioni si arrivi a delle trattative di pace fra l'Unione Sovietica e la Finlandia.*

*Sono stati pure discussi i riflessi che la guerra di Finlandia può avere nei riguardi degli altri Paesi scandinavi. Infine sono state trattate questioni di minore importanza concernenti principalmente l'attività della Società delle Nazioni.»*

*Nel corso della giornata è giunta da Mosca notizia che il Ministro di Germania barone von Schulenburg ha invitato in linea strettamente privata il Commissario degli Esteri dell'Unione Sovietica Molotof ad aprire trattative di pace con la Finlandia. Molotof ha però decisamente rigettato la proposta.*

### Il maltempo in Carelia

*La capitale finlandese sta preparandosi con calma e rapidità a sostenere un attacco in forze dell'invasione sovietica. Autorità e popolazione prevedono che esso si verificherà non appena vi sarà un miglioramento della visibilità. Nei primi giorni della guerra le squadriglie sovietiche avevano creduto di poter giocare la difesa antiaerea compiendo le incursioni a volo radente, ma già al quarto giorno, quando cioè furono installati a difesa della capitale i pezzi Bofors svedesi, il volo radente si dimostrò eccessivamente rischioso. Poi venne la foschia che inibì ogni attività aerea d'ambo le parti.*

*Dopo l'annuncio ufficiale di ieri che le artiglierie sovietiche al nord del lago Ladoga hanno effettuato tiri a gas contro artiglieri finlandesi, intossicandone undici, è convinzione generale che i gas saranno usati anche contro Helsinki e già otto stazioni di pronto soccorso antigas, complete di mezzi modernissimi, sono state allestite nella capitale. Le notizie che giungono dalla Carelia dicono che il maltempo continua ad impedire qualsiasi attività aerea e che la scarsissima visibilità ha fatto sì che truppe finlandesi e sovietiche siano ora ferme a brevissima distanza le une dalle altre.*

*Informazioni da altre fonti di somma attendibilità rivelano che il comando sovietico sta adunando ingenti masse di artiglieria di tutti i calibri, evidentemente in preparazione di un tentativo in grande stile di sfondamento della linea Mannerheim. Da parte finlandese, come è ovvio, si stanno prendendo le contromisure necessarie compatibilmente con i mezzi oggi disponibili e lo Stato Maggiore finlandese non si mostra indebitamente preoccupato.*

### L'occupazione dell'isola di Hogland

*Sciatori biancovestiti finlandesi hanno sostenuto ieri un durissimo combattimento con reparti sovietici molto superiori di numero ai quali hanno inflitto gravissime perdite. Successivamente i finlandesi hanno occupato posizioni situate a tre chilometri innanzi a quelle di partenza, resistendo a tutti i successivi contrattacchi sovietici. I reparti russi battuti erano composti in gran parte di chirghisi, i quali si sono mostrati impotenti a sostenere lo speciale genere di guerra loro imposto dai finlandesi; i prigionieri hanno confermato che gli sciatori finlandesi sono invisibili nella bruma nordica quando compiono la marcia di avvicinamento alle posizioni sovietiche. I loro vestiti bianchi si confondono con la neve.*

*L'attività delle artiglierie è stata scarsa ieri in tutti i settori. Reparti esploranti finlandesi a Linahmari e Petsamo hanno riferito che tutte le navi da guerra sovietiche avvistate al largo nei giorni scorsi stamane erano scomparse. E' segnalato dall'isola di Hogland che una nave guardacoste e ottomotoscafi, tutti armati, con un'abile stratagemma sono riusciti a lasciare il porto principale dell'isola, a bombardare il naviglio sottile sovietico in quelle acque e a raggiungere successivamente un sicuro ancoraggio finlandese.*

### Il blocco navale russo

*E' annunciato ufficialmente che le truppe sovietiche sono riuscite a occupare l'isola di Hogland, dopo di averla bombardata per cinque giorni. E' stato respinto un loro tentativo di attraversare il fiume Taepelen.*

*I finlandesi hanno occupato militarmente il gruppo delle isole Aaland e hanno minato la zona acquea. Anche la Svezia ha minato la zona delle sue acque territoriali fiancheggianti le isole Aaaland.*

*A mezzogiorno è entrato in vigore il blocco dichiarato dalla Russia alle coste finlandesi. Ma il valore di un simile blocco è quasi del tutto teorico, sia perchè la flotta russa non è assolutamente in grado di portarsi sotto Porkkale e Sveaborg, sia perchè il gruppo delle isole Aaaland, militarmente occupate dai finlandesi, separa nettamente il Mar Baltico dal Golfo di Botnia. Pertanto la navigazione tra i porti finlandesi e quelli svedesi del Golfo di Botnia, che è del tutto libero, continuerà a svolgersi indisturbata.*

*La Società di navigazione aerea svedese che esercita il traffico aereo fra Stoccolma e Helsinki ha deciso di istituire in sua vece una linea Stoccolma-Sundsvall (sulla costa svedese) - Vasa (sulla costa finlandese).*

*Viva impressione e favorevoli commenti ha poi destato un comunicato diramato dall'Ufficio informazioni del Governo svedese, il quale ha annunciato che molti spagnoli e gruppi di ufficiali delle truppe di Franco smobilitati si sono offerti volontariamente per venire a combattere a fianco dell'esercito finlandese.*

### Aerei di nuovo tipo forniti ai finlandesi

*Un'informazione rileva che il Consiglio dei Ministri spagnolo ha dichiarato di seguire con la massima attenzione la situazione politica internazionale «che in questo momento — dice la dichiarazione spagnola — è diventata molto seria. La barbara invasione russa della Finlandia è una conseguenza naturale dei grandissimi problemi che dallo scoppio della guerra sul fronte occidentale si sono presentati a tutti i Paesi. La Spagna, che come nessun altro popolo ha lottato contro la barbarie asiatica in difesa della civiltà occidentale, sente la maggiore simpatia per la Finlandia, per la sua guerra eroica e difficile contro l'invasore».*

*Notizie giunte in serata da Helsinki dicono che per la prima volta ha fatto la sua comparsa nel cielo della capitale finlandese una squadriglia di grossi aeroplani da bombardamento. Si trattava di apparecchi pesanti e di un tipo finora mai visto. Vivissima è stata la meraviglia della popolazione nel constatare che le batterie antiaeree della città non entrarono in azione.*

*L'enigma è stato risolto più tardi quando è stato comunicato che si trattava di aeroplani finlandesi di fabbricazione straniera e precisamente di un primo gruppo di apparecchi da bombardamento già pronti ad entrare in azione.*

GIUSEPPE BONINO

### Ingenti somme raccolte per i profughi in Norvegia

STOCCOLMA, 8

Le sottoscrizioni indette a favore dei profughi finlandesi hanno raggiunto risultati che costituiscono una prova della fraterna simpatia scandinava verso l'eroico popolo finlandese. A Stoccolma la sottoscrizione in denaro ha raggiunto la cifra di un milione di corone. 10 tonn. di indumenti sono state messe a disposizione della Croce Rossa e sono partite per Haparanda al confine finno-svedese.

Il giornale *Stockolms Tidningen* ha preso l'iniziativa che ciascuno ceda l'importo di una giornata di lavoro. Molteplici iniziative del genere vengono prese ovunque nel Paese.

### Nuovo partito nel Transwaal fondato dal Gen. Hertzog contro l'imperialismo inglese

CITTA' DEL CAPO, 8

Un nuovo partito repubblicano anti imperiale è stato fondato nel Transwaal da seguaci politici del Gen. Herzog. Esso si chiama «partito popolare del Transwaal». Il suo capo, J. G. Kemp, ha dichiarato che la popolazione sudafricana si rifiuta di essere uno strumento dell'imperialismo britannico e di combattere una guerra inglese ed ha aggiunto che i capisaldi del nuovo organismo politico sono la revisione dell'accordo di Simonstown, in base al quale il Governo sudafricano è responsabile della difesa navale dell'Unione e quindi ha a sua disposizione la base che ha dato il nome all'accordo, la pace immediata, la maggioranza dei tre quarti in Parlamento per tutte le decisioni future riguardanti la guerra, il riconoscimento dell'inno «Afrikaan de stem» come inno nazionale dell'Unione e una rigorosa censura cinematografica per impedire che la cinematografia sia uno strumento di propaganda dell'imperialismo britannico. *(United Press).*

### Elevazione ad Ambasciata della Legazione nipponica in Argentina

TOKIO, 8

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha annunciato che entro il corrente anno la Legazione giapponese in Argentina sarà elevata al rango di Ambasciata e che sarà stabilito un Consolato nipponico a Denver, nel Colorado, dove circa 10.000 giapponesi sono residenti, e altri 3 nuovi Consolati in Cina e precisamente a Taiyuan, Sui Yuan e Shikischwang.

### Se gli S. U. minacceranno il Giappone raccoglierà la sfida

TOKIO, 8

Il *Nichi Nichi* dopo aver ricordato che il Ministro degli Esteri Nomura ha informato l'Ambasciatore americano Grew che il Giappone indennizzerà gli Stati Uniti per i danni subiti dalle società americane in Cina e che in linea generale il Giappone accoglierà la cooperazione economica straniera in Cina, si domanda quali sono le pretese di Washington. Il giornale scrive che la pace nel Pacifico è compromessa dall'atteggiamento degli S. U. ma per fortuna sono finiti i tempi in cui l'America poteva minacciare, poichè il Giappone è pronto a raccogliere la sfida. L'egoismo americano è dimostrato dal timore di un riavvicinamento nippo-russo e a questo riguardo altri giornali tra i quali il *Miyako* rilevano le apprensioni degli S. U. per il miglioramento delle relazioni tra Mosca e Tokio.

La spesa di previsione del bilancio finanziario del Giappone è stata sottoposta stamane all'approvazione del Consiglio dei Ministri. La spesa totale per gli esercizi 1940-41 ammonta a 5900 milioni di yen più 4460 milioni di yen per il bilancio straordinario con un totale di 10.360 milioni, di cui 1279 per il Ministero della Guerra e 1028 per la Marina; nel bilancio straordinario l'esercito figura con 2973 milioni di yen e la marina con 737 milioni. *(Stefani).*

## L'embargo alle merci tedesche

# Diffida americana all'Inghilterra

### Non interferire nei traffici degli S. U. e non violare le norme internazionali

WASHINGTON, 8

*L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, Josef Kennedy, ha avuto oggi un colloquio di due ore con il Presidente Roosevelt. Subito dopo questi ha detto ai giornalisti, che sono già soddisfacenti i risultati degli sforzi in corso per ripristinare il traffico marittimo, seriamente colpito dalla entrata in vigore della legge sulla neutralità.*

*Il Segretario di Stato Cordell Hull ha reso noto oggi di aver informato l'Inghilterra che qualsiasi interferenza nei traffici internazionali degli Stati Uniti, per effetto del blocco britannico delle esportazioni germaniche, sarà considerata una violazione dei diritti internazionali e di aver chiesto al Governo di Londra di astenersi da qualsiasi azione nel senso summenzionato, perchè in caso contrario, il Governo degli Stati Uniti si riserva fin d'ora per sè e per i cittadini americani tutti, i diritti relativamente ai danni che fossero sofferti per effetto della violazione delle norme internazionali».*

*Lo stesso Segretario di Stato ha poi enunciato quali sono le «ragioni pratiche» che hanno indotto il Governo degli Stati Uniti a prendere un tale atteggiamento.*

*«In molti casi — ha continuato Cordell Hull — cittadini americani hanno ordinato prodotti in Germania, pagandoli in tutto o in parte; in altri i prodotti tedeschi non possono essere prontamente sostituiti con altri di diversa provenienza. Ma soprattutto gli Stati Uniti sono decisi a continuare il loro traffico legittimo. Perciò il Governo dichiara che gli Stati Uniti non possono assistere indifferenti alla applicazione dei metodi contemplati, in quanto danneggiano la legittima attività mercantile».*

*Cordel Hull ha concluso dicendo che lo Stato chiede formalmente al Governo britannico di non interferire sul commercio legittimo.*

*Egli ha infine annunciato che per questione di principio gli Stati Uniti non possono riconoscere il blocco sovietico alle coste finlandesi, oggi annunciato da Mosca, per la semplice ragione che manca una dichiarazione formale di guerra fra i due Paesi. Praticamente gli Stati Uniti non sono interessati a tale blocco, perchè le acque finlandesi sono comprese nelle zone di guerra marittima vietate alle navi mercantili americane in base alla legge di neutralità.* (United Press).

## NELLE PROFONDITA' DELLA MAGINOT

Una camerata nella linea fortificata francese

## Le spire dell'assedio sul mare si stringono

# 9 vapori affondati in un giorno

### 6 sono inglesi e 3 neutri - L'Ammiragliato annunzia il siluramento di un caccia e la perdita di un altro

LONDRA, 8

L'Ammiragliato britannico ha annunciato questa sera che il cacciatorpediniere «Jersey» è stato colpito da un siluro lanciato da un sottomarino germanico nella giornata di ieri, ed ha riportato danni che lo hanno obbligato a rientrare in porto per le riparazioni. Due ufficiali e otto marinai sono dispersi e si credono periti e 12 marinai sono rimasti feriti.

E' stato poi precisato ufficialmente questa sera che il cacciatorpediniere britannico affondato il 13 novembre in seguito ad urto contro un mina è il «Blanch». Fino ad ora, come è noto, l'Ammiragliato non aveva fornito il nome di tale unità.

### Giornata nera

Pure questa sera è stato annunciato che il piroscafo britannico «Merel» di 1088 tonnellate è affondato al largo della costa sud-orientale per urto contro una mina. Degli otto uomini dell'equipaggio soltanto due sono stati salvati. Di un terzo già è stato ripescato il cadavere.

Una nave mercantile britannica è pure affondata per cause sconosciute sulle coste della Nuova Scozia. Nove uomini dell'equipaggio che avevano preso posto in una scialuppa sono morti essendosi la scialuppa rovesciata.

Il piroscafo britannico «Thomas Walton» è affondato al largo delle coste settentrionali della Norvegia in seguito ad una esplosione di cui è ancora ignota la causa. Secondo le prime notizie, sembra che un uomo dell'equipaggio sia perito e che gli altri siano stati raccolti a bordo di una nave germanica.

Il motopeschereccio «Leo» ha sbarcato in un porto della costa orientale inglese 12 uomini della nave mercantile «Thintogn» di 339 tonnellate con la quale il «Leo» era entrato in collisione affondandola.

Viene comunicato inoltre che il postale «Mavosota» di 8795 tonnellato è stato silurato nell'Atlantico ed è affondato in otto minuti. Quarantatrè persone dell'equipaggio sono mancanti. Trentacinque superstiti sono stati sbarcati oggi in un porto della costa meridionale inglese, nove in un altro porto.

### Incendio a bordo del "Sambra"

Un incendio si è sviluppato sulla nave mercantile britannica «Sambra» di 5260 tonnellate mentre era ancora nel Tamigi vicino ai magazzini portuali di Grennwich. L'incendio ha attaccato la stiva numero 2. Sono accorsi i pompieri ed i motoscafi d'incendio, domando il fuoco dopo mezz'ora, mentre l'equipaggio e gli scaricatori di porto traevano la merce in salvo.

Giunge notizia da Ostenda, che questa notte è affondato il vapore norvegese «Britta», che stazzava 10 mila tonn., e i cui naufraghi sono stati raccolti da un battello del porto di Ostenda.

A bordo del piroscafo belga «Louis Shied» incagliatosi a causa della tempesta che imperversa sulla Manica nelle vicinanze della costa, a Rochs Aigeus, si trovavano i naufraghi del piroscafo olandese «Tajandoen» affondata ieri. Si ritiene che l'equipaggio del «Shied» si componga di una sessantina di persone. Sballottata dalle onde del mare in burrasca, la nave corre il rischio di frantumarsi sulle scogliere. Due canotti di salvataggio sono stati inviati sul luogo del naufragio e uno di essi ha impiegato più di due ore per ritornare in porto con una quarantina di naufraghi. 61 superstiti del piroscafo olandese «Tajandoen» erano a bordo del «Louis Shied». Sei membri dell'equipaggio di questa nave sono scomparsi. Alcuni superstiti sono stati raccolti a bordo di un'altra nave.

### Un sottomarino tedesco affondato da un aereo

Nuovi attacchi aerei contro lo estuario del Tamigi e le coste orientali inglesi hanno avuto luogo questa notte e nelle prime ore di stamane.

Essi sono stati tutti respinti dall'aviazione britannica, la quale, a quanto comunica il Ministro della Marina britannico, è riuscita oggi ad affondare un sottomarino tedesco con bombe, una delle quali è caduta quasi ad un metro dal sommergibile. Questo ultimo ha cominciato ad immergersi, ma una seconda bomba lo ha colpito e subito si sono viste bolle d'aria e macchie d'olio alla superficie, sicchè è da presumere che il sottomarino sia affondato.

D'altra parte si ha notizia di un altro piroscafo perduto: il «Manchester Regiment», del quale non si precisa il tonnellaggio.

### L'Australia seguirà le sorti dell'Impero britannico

CAMBERRA, 8

In un messaggio alla Nazione, diffuso per mezzo della radio, il Primo Ministro australiano Menzies ha detto fra l'altro: «Le frontiere dell'Australia non sono soltanto qui, ma anche sul Reno e sulla costa orientale dell'Inghilterra. Se la Granbretagna perdesse la guerra, l'Australia sarebbe pure perduta. La lotta della Granbretagna è anche la lotta dell'Australia, la quale non consentirà mai a rimanere neutrale in una guerra che l'Inghilterra non ha potuto onorevolmente evitare. I soldati australiani andranno nuovamente in Europa per aiutare gli alleati.»

### Mina alla deriva presso il porto di Santander

MADRID, 8

A quattro miglia a nord del Capo Mayor un peschereccio ha avvistato una mina alla deriva. La mina si troverebbe ora in prossimità del porto di Santander.

### Atti criminosi di comunisti? Una quarta raffineria romena in preda alle fiamme

BUCAREST, 8

*Mentre le truppe romene di una intera divisione completano oggi il loro dislocamento in tutte le zone petrolifere della vallata della Trahova, iniziando la guardia armata agli impianti di estrazione e di lavorazione dei prodotti petroliferi, il* Semnaful *pubblica che una quarta raffineria di petrolio è andata quasi distrutta da un incendio verificatosi improvvisamente. Si tratta della raffineria Noris, di Ploesti. Secondo il giornale, il fuoco si sarebbe sviluppato in un deposito di benzina pesante e avrebbe distrutto completamente le installazioni della distilleria nonchè una grande quantità di petrolio da raffinare. I danni sono ingenti. Da fonte industriale competente si apprende che il verificarsi di un nuovo incendio quando le truppe hanno iniziato il servizio di guardia agli impianti petroliferi, fa pensare che la causa potrebbe essere forse ricercata anche in atti delittuosi commessi da operai delle stesse raffinerie, professanti idee comuniste.*

*Il* Curentul *scrive: «La Romania è un Paese petrolifero: è probabile che le raffinerie, le sonde, i vagoni-cisterna possano diventare obbiettivo di quell'esercito invisibile che combatte, nei Paesi neutrali, dietro ai fronti. La vigilanza deve essere estesa ovunque, giacchè un giorno o l'altro la negligenza si potrebbe pagare a caro prezzo».*

### La macchina delle naturalizzazioni a tutta velocità in Francia

PARIGI, 8

Dinanzi al Senato il Ministro della Giustizia Bennet, rispondendo ad una interpellanza che invocava l'accelerazione e l'intensificazione della naturalizzazione degli stranieri, ha precisato che nel 1938 l'acquisto di nuovi cittadini francesi attraverso le naturalizzazioni è ammontato a circa 40.000 nominativi. Negli uffici competenti sarebbero ora giacenti circa altre 100.000 domande di naturalizzazione e il Ministro conta di aumentare notevolmente il personale incaricato di esaminarle così da poterne evadere sistematicamente da 12 a 15 mila al mese.

### I comunicati

BERLINO, 8

Il Gran Quartier Generale annuncia:

*«In occidente minima attività di pattuglie. L'aviazione ha eseguito con maggior numero di apparecchi voli sul Mare del Nord e ha sorvolato a bassa quota anche la costa orientale della Scozia. Uno scaglione di apparecchi germanici è stato attaccato invano da caccia britannici a sud del Firth of Forth. Durante il volo di ritorno un apparecchio germanico, in seguito a guasto al motore, è stato costretto ad ammarare. Sono stati inviati soccorsi per salvare l'equipaggio che ha abbandonato con un canotto di gomma l'apparecchio danneggiato».*

PARIGI, 8

Il bollettino delle Armate francesi di stamane reca:

*«Nulla da segnalare».*

Il bollettino serale dice:

*«Attività locale degli elementi di contatto e delle artiglierie».*

## AUTARCHIA ED ECONOMIA

# I progressi del gassogeno

### *Partenza diretta anche dopo 12 ore di sosta 100 chilometri percorsi con cinque lire di spesa A 90 orari - Il dispositivo nella carrozzeria*

ROMA, 8

*Il prof. Ferraguti ha dato oggi una dimostrazione pratica dei progressi compiuti dall'autotrazione a gassogeno con una vettura a benzina trainata da una vetturetta azionata da carbone di legna. L'ideatore del nuovo tipo di gassogeno, che rappresenta un ulteriore perfezionamento su quello con cui ha compiuto recentemente il giro d'Europa, ha mostrato come con esso sia possibile partire direttamente a gas anche dopo soste di dodici ore, durante le quali la combustione lenta continua ininterrotta con il consumo di soli pochi centesimi di combustibile, evitando le noie della accensione mattutina. Infatti la macchina ha potuto ripartire senza che si accendesse il fuoco, dopo soli tre minuti e venti di funzionamento dell'elettroventilatore collocato al posto del carburatore che sulla macchina non esiste più come del resto non ha ragione di esistere il serbatoio di benzina.*

*La dimostrazione è stata effettuata attraverso la piuttosto ripida salita di Villa Borghese, dove la vetturetta italiana di un litro di cilindrata partendo da fermo è riuscita a trascinare agevolmente un'altra vetturetta di uguale tipo, dimostrando così nel modo più convincente come le macchine a gassogeno siano in grado di superare a pieno carico anche i dislivelli a forte percentuale.*

*E' interessante notare che del nuovo tipo di gassogeno, completamente mascherato nella carrozzeria, il consumo di carbone è stato ulteriormente ridotto fino a scendere a un chilo per nove chilometri, il che consente di coprire i 100 chilometri con una spesa di poco superiore alle 5 lire. La vettura può raggiungere e superare, in queste condizioni, una velocità di 90 chilometri orari.*

### La morte di Stefano Bonfiglio

SAVONA, 8

Nel pomeriggio si è spento il camerata dottor Stefano Bonfiglio, fascista della vigilia, Marcia su Roma, legionario d'Africa.

Egli aveva ricoperto successivamente le cariche di Segretario federale, ispettore e cons naz.

## «FOGLIO DI DISPOSIZIONI»

# I combattenti ammessi nei ranghi del Partito

### con anzianità 3 marzo 1925

ROMA, 8

*Il* Foglio di disposizioni *n. 21 del Segretario del P.N.F. in data odierna reca:*

*Il Direttorio nazionale della Associazione combattenti, in occasione dell'udienza concessa il 6 dicembre XVIII, ha espresso al Duce l'ardente aspirazione di tutti i combattenti d'Italia di entrare nel Partito.*

*Il Duce, in considerazione dell'opera di fiancheggiamento che il combattentismo italiano svolse sin dai tempi della vigilia e in considerazione della comunione ideale che lega al Fascismo i commilitoni di tutte le guerre combattute per la Causa nazionale, ha disposto che essi vengano iscritti al P.N.F. con anzianità 3 marzo 1925.*

*Le domande dovranno essere indirizzate, per le necessarie istruttorie, alle rispettive Federazioni dei Fasci di Combattimento, le quali entro un mese a datare da oggi manderanno gli elenchi al Direttorio nazionale del P.N.F. L'anzianità 3 marzo 1925 verrà assegnata anche ai combattenti già iscritti al P.N.F. in epoca posteriore.*

*La motivazione che accompagna l'ammissione nei ranghi del Partito dei combattenti di tutte le battaglie per la Causa nazionale ha la eloquenza della sua concisione. Nei combattenti fu il nucleo originario del Partito, di spirito combattentistico, ossia eroico, è sostanziata la dottrina fascista. Negli anni grigi che seguirono alla Vittoria, i reduci ritrovarono nel Fascismo la fiamma rivendicatrice e rigeneratrice di valori ideali mortificati e dispersi, l'onore che ad essi spettava per avere servito in armi la Patria. Oggi l'ardente aspirazione di tutti i combattenti è appagata e il Partito li accoglie con fierezza cameratesca, come fraternamente accolse i gloriosi legionari dell'impresa fiumana.*

### Visita a Carbonia e Mussolinia del Commissariato per le migrazioni

CAGLIARI, 8

E' qui giunto il Commissario per le migrazioni e la colonizzazione dott. Lombrassa, che si è recato a Carbonia per visitarvi quella importante massa di maestranze che affluiscono nella zona carbonifera da tutte le parti d'Italia, proseguendo poi per Mussolinia.

BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDATO NEL 1539

Capitale e Riserve L. 1.526.000.000

Depositi a risparmio liberi e vincolati, al portatore e nominativi.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Depositi in c/c libero con libretto.
C/c di corrispondenza.
Incasso ed accettazione di effetti.
Sconto di pagherò, di cambiali e di tratte, semplici o documentate, sull'Italia e sull'Estero, di assegni bancari, cedole e note di pegno.
Anticipazioni e riporti su titoli.
Anticipazioni su fedi di deposito e su merci e derrate.
Aperture di credito semplici e documentate sull'Italia e sull'Estero, contro pagamento o contro accettazione.
Compra-vendita titoli e divisa estera.
Pagamenti sull'Estero.
Servizio clearings: sconti, incassi, versamenti.
Conti in divisa autorizzati.
Emissione di vaglia e fedi di credito.
Servizio cassette di sicurezza.

GANCIA
FORNISCE DAL 1870 LA REAL CASA
UNA GARANZIA ASSOLUTA...
Chi sono i fornitori dei premi offerti a scelta agli acquirenti delle Cassette BRINDATE GANCIA? Eccoli:
Lancia, Voce del Padrone, Marconi, Columbia, Dellera, Agfa, Richard Ginori, Tavannes, Singer, Salmoiraghi, Prada, Ravasi, Mondadori, Giviemme, Siemens, Standard, Messulam, Grossi, Stil, ecc.
Chiedete alla Ditta Fratelli Gancia & C. di Canelli l'opuscolo illustrativo dei doni e scelta della sua manifestazione 1939-40.
Pubblicità Ricciardi
brindate Gancia

Una azienda senza «réclame» è come una ca sa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

# CRONACA DELLA CITTÀ

### Riorganizzazione di Istituti assistenziali

## Nel Consiglio della Federazione O. N. Maternità e Infanzia

### La discussione del bilancio preventivo

Martedì scorso si è riunito il Consiglio direttivo della Federazione provinciale O. N. Maternità e Infanzia sotto la presidenza del gr. uff. avv. Edmondo Oberti di Valnera e con la partecipazione dei membri cav. uff. dott. Virgilio Anasipoli, dott. Arrigo Carabei, comm. col. Francesco Gatti, comm. dott. Valentino Graziadei, prof. dott. Mario Massazza, sig. Maria Passamonti, comm. dott. Aldo Pizzagalli, prof. dott. Lino Urizio e del segretario generale della Provincia comm. dott. Nicolò Zilli.

E' stato discusso il bilancio preventivo pro 1940. Dalla relazione che accompagna il bilancio, è risultato che il nuovo raggruppamento delel spese, rispecchia la riorganizzazione delle istituzioni assistenziali dell'Opera, che mira a rendere sempre più efficace e profonda l'opera di educazione igienica della gestante e della madre e quella di controllo igienico-dietetico della madre e del bambino.

**I nuovi organi**

Il nuovo ordinamento premette che, presso ogni Comune debba esistere un Consultorio. E' inoltre prevista la creazione di cinque centri in Provincia, i quali, a mezzo dei loro organi specializzati (medici pedriatri e ostetrici e assistenti sanitarie), daranno le direttive ai Consultori dei Comuni viciniori raggruppandoli in ciascun centro e controlleranno il loro operato. A Trieste viene poi concretata la riforma con la creazione a fianco del Comitato centrale, di dieci sottocomitati di zona, forniti ciascuno del proprio centro con Consultorio pedriatrico-ostetrico.

Costituiti così i nuovi organi fondamentali a Trieste e in Provincia — per dare una definitiva e razionale organizzazione all'assegnazione di provvedimenti assistenziali — è stabilito che, dov'è possibile, debba cessare l'assegnazione del sussidio a domicilio, intensificando invece l'assistenza diretta effettuata a mezzo dei Nidi, dei Refettori materni, dei Dispensari del latte esistenti o di nuova creazione.

A questo scopo è prevista la spesa di lire 776.100 con cui fronteggiare le spese per il Comitato centrale, per quattro nuovi sottocomitati del capoluogo, per il nuovo centro di Monfalcone, per l'attrezzatura dei dieci Consultori di altri Comuni rurali, per la gestione della Casa della Madre e del Bambino «Maria Cristina di Savoia» a Trieste, per quella di Grado, per il Nido «Regina Elena», per i quattro Refettori materni a Trieste, per quelli di Muggia, Monfalcone e Postumia Grotte. I suddetti istituti erogheranno inoltre, in casi eccezionali, sussidi a domicilio alle gestanti, alle madri che allattano e allevano i propri bambini e ai bambini stessi con la dotazione di 90.000 lire.

**Dotazioni**

Per l'assistenza delle gestanti e delle madri nutrici nei ricoveri per il baliatico dei bambini, per l'affido ad allevatori dei minori di tre anni, è pure prevista la spesa di lire 90.000. Ai bambini maggiori di tre anni si provvederà con contributi per la refezione calda nelle scuole materne che ne sono prive, con contributi nelle rette di ricoveri dei minori negli istituti di cura e negli istituti di educazione e con l'affidarli in allevamento, il tutto con la somma di lire 182.000.

Un'adeguata dotazione è pure accolta per la profilassi antitubercolare dei bambini nel primo anno di età, mentre per gli altri provvede il Consorzio antitubercolare. Per il servizio dell'infanzia illegittima, gestito dalla Provincia, è prevista la spesa di lire 808.667.

Le uscite del bilancio ammontano a lire 2.020.200 coperte con altrettante entrate, costituite per lire 1.803.667 con gli assegnamenti della sede centrale e, per la rimanenza con versamenti e contributi della Provincia, del Municipio di Monfalcone, dell'«Acegat», della Cassa di Risparmio Triestina e dei soci dell'Opera, residenti in Provincia.

**Dati dell'attività**

L'attività della Federazione, in costante sviluppo è rappresentata dai seguenti dati riferentisi all'anno 1938:

Gestanti: Accolte nei Refettori materni: 570 e 364 sussidiate a domicilio. Visitate nei Consultori ostetrici 1698, con 2076 rivisite.

Madri nutrici: Accolte per il periodo di allattamento nell'Istituto provinciale di assistenza materna e infantile «Duchessa Anna d'Aosta»: 50 (dal gennaio a tutto settembre 1939: 53), ammesse nei Refettori materni 535 e 498 assistite a domicilio. Visitate nel Consultorio pediatrico 2076, con 3154 rivisite.

Bambini dalla nascita al terzo anno di vita: Accolti nell'Istituto di assistenza materna e infantile «Duchessa Anna d'Aosta»: 103 (dal gennaio a tutto il settembre 1939: 104), dati a nutrici 51, allattati artificialmente a mezzo di miscele di latte, fornite dall'Opera: 449 con 49.444 miscele (e dal gennaio al settembre 1939: 774 allattati artificialmente, con 50.911 miscele), assistiti a domicilio 1477, accolti nei Nidi: 152 con 13.736 presente (e dal gennaio all'ottobre 1939: 153 con 17.976 presenze). Visitati nei Consultori pedriatrici durante il 1938: 5323 bambini con 7036 rivisite.

Minori dal terzo anno in su: Accolti nelle scuole materne del Comune di Trieste a tutte sue spese oltre 2500 bambini, e dotati di refezione calda nelle rispettive scuole materne, a spese della Federazione: 115 a Trieste, 100 a Grado, 60 a Muggia e 60 a S. Pier d'Isonzo. Assistiti con sussidi a domicilio: 548. Ricoverati in Istituti di educazione e in Colonie permanenti: 174 e affidati ad allevatori: 71.

Assegnazione di premi di legittimazione in seguito a matrimonio: nel 1938: 68 (e dal gennaio a tutto ottobre 1939: 82).

Concorso nelle spese per l'assistenza a 2359 bambini illegittimi: Dalla nascita al 14.o anno di età: lire 695.005.65.

### L'odierna trasmissione delle «Cronache dell'agricoltura»

Nel programma odierno, dedicato alle «Cronache dell'agricoltura», dalle 18 alle 18.40, sarà inclusa una conversazione del conte Antonio Zappi Recordati, direttore dei servizi sindacali e assistenziali della Confederazione fascista agricoltori, sul tema: «Le possibilità economiche dell'apicoltura ed il contributo che essa può dare alla battaglia per l'autarchia».

La trasmissione sarà radiodiffusa da tutte le stazioni dell'E.I.A.R.

### Rapporto del Segretario del "Guf,, alla sezione Prelittoriali del Lavoro

Il segretario del «Guf» ha tenuto in sede alle 18 rapporto alla sezione Prelittoriali del Lavoro.

Ha annunziato alcuni cambiamenti nei quadri. Ha poi esaminato la situazione delle iscrizioni e dello svolgimento dei corsi per le varie gare, constatando l'ottimo lavoro svolto ed i notevoli risultati conseguiti. I rappresentanti del «Guf» presso le varie Unioni sindacali hanno riferito sull'attività svolta in collaborazione con le Unioni stesse. Il segretario del «Guf» ha quindi dato le direttive per la continuazione dei vari corsi.

La riunione è stata aperta e chiusa con un vibrante saluto al Duce.

### Per la refezione scolastica a Capodistria

Il comandante della G.I.L. ha diramato la seguente circolare:

«E' nota a tutti l'opera benefica che la G.I.L., per ordine del Duce, ha svolto e sta svolgendo a favore dei suoi organizzati. A Capodistria, nel decorso anno XVII E. F., l'attività assistenziale che la G.I.L. ha compiuto può essere valutata dai seguenti dati che si riferiscono alle opere maggiori: per la Befana fascista sono state spese lire 3.535.30 con 140 pacchi distribuiti. Per la refezione scolastica sono state spese lire 8.772.60 con 128 presenze giornaliere per complessive 63 giornate. Per la Colonia diurna «Nazario Sauro» di Punta Grossa sono state spese lire 11.207.30 con un totale di 2888 presenze.

Per queste tre attività basilari il Comando della G.I.L. di Capodistria ha provveduto con mezzi propri per un importo complessivo di lire 15.915.20, senza contare la somministrazione, attraverso la scuola, di kg. 45 di olio di fegato di merluzzo, e molteplici interventi per assistenza a singoli organizzati. Nell'anno XVIII non si potrà assolutamente ridurre, ma se mai aumentare l'assistenza ai bimbi bisognosi. Perciò si rivolge un vivo appello affinchè ognuno senta il bisogno di offrire quanto può in aiuto dell'attività assistenziale della G.I.L. Tra breve verrà effettuata una raccolta di generi alimentari e di derrate che appositi incaricati verranno a prelevare a domicilio. Si prepari dunque l'offerta (non danaro) che darà modo al Comando della G.I.L. di Capodistria di compiere e di aumentare l'opera di beneficenza in nome del Duce».

### Prossime partenze marittime dall'11 al 25 dicembre

Per il Nord America: «Saturnia» da Genova il 10 dicembre per Napoli; «Conte di Savoia» da Genova il 14 dicembre, da Napoli il 15 dicembre.

Per il Sud America: «Oceania» da Genova il 14 dicembre proveniente da Trieste e Napoli; «Principessa Maria» da Genova il 20 dicembre, da Napoli il 22 dicembre.

Per l'India ed Estremo Oriente: «Victoria» da Genova l'11 dicembre, da Napoli il 12 dicembre.

Per l'Australia: «Remo» da Genova il 21 dicembre, da Napoli il 24 dicembre, da Messina il 25 dicembre.

Periplo africano: «Piave» da Trieste il 12 dicembre, da Fiume il 13 dicembre, da Venezia il 15 dicembre, da Brindisi il 17 dicembre, da Messina il 18 dicembre, da Catania il 19 dicembre.

Egitto e Mediterraneo orientale: «Egeo» da Genova l'11 dic., da Napoli il 12 dicembre; «Città di Bari» da Genova il 15 dicembre, da Napoli il 16 dicembre; «Campidoglio» da Genova il 15 dicembre, da Napoli il 17 dicembre; «Egitto» da Trieste e Venezia il 16 dicembre; «Calitea» da Genova il 17 dicembre, da Napoli il 18 dicembre; «Caldea» da Genova il 20 dicembre, da Napoli il 21 dicembre; «Rodi» da Trieste e Venezia il 22 dicembre; «Gerusalemme» da Trieste e Venezia il 23 dicembre; «Egeo» da Genova il 24 dicembre, da Napoli il 25 dicembre.

Per i porti dell'A. O. I.: «Colombo» da Genova il 20 dicembre, da Napoli il 21 dicembre.

Per Tunisi: «Città di Marsala» da Genova il 25 dicembre; «Agrigento» da Palermo il 21 dicembre.

**L'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria** comunica che domani, con partenza da via M. R. Imbriani 5 (sede dell'Istituto) alle 9.30, gli iscritti al corso pratico di floricoltura saranno portati a Miramare a mezzo di un torpedone per la quinta lezione pratica svolta dal dott. ing. Giuseppe Turre.

**Trattenimento alla Ginnastica.** Domani, dalle 16.30, nella sala sociale si terrà un festino di danza con varie sorprese ed attrattive. Alla porta verranno tassativamente richieste le tessere o gli inviti.

## Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**Ispezioni ai Fasci di Combattimento della provincia**

*Domani 10 corrente, alle 9.30, i sottonotati gerarchi ispezioneranno i Fasci di Combattimento a fianco di ciascuno indicato e alle 11 riceveranno presso le sedi fascisti e cittadini: Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro: Fascio di Combattimento di S. Dorligo della Valle; Vicefederale dott. Ermanno Lizier: Fascio di Combattimento di Turriaco; componente Direttorio federale prof. Gianluigi Bisoffi: Fascio di Combattimento di Staranzano; componente Direttorio federale prof. Piero Cassani: Fascio di Combattimento di S. Michele di Postumia; ispettore federale di zona dott. Mario Farnesi: Fascio di Combattimento di Albaro Vescovà; ispettore federale di zona cent. Tullo Campana: Fascio di Combattimento di Gropada.*

**Befana fascista**

*Alle 11 di ieri in Sala del Littorio, il Segretario federale ha tenuto rapporto ai presidenti e dirigenti dei Dopolavoro del capoluogo, di altri enti ed associazioni che attueranno la Befana fascista, presenti l'ispettrice federale della «Gil», l'ispettore dell'O.N.D., il capo dei servizi amministrativi, il capo dell'Ufficio assistenza del Comando federale della G.I.L. e i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo. Il Federale ha dato disposizioni dettagliate in merito all'effettuazione della Befana fascista, rivolgendo il suo compiacimento ai presidenti dei Dopolavoro per quanto faranno anche quest'anno. Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.*

**Rapporto del Battaglione Fanti**

*Alle 11 di domani 10 corrente, in Sala del Littorio, avrà luogo il rapporto annuale del Battaglione Fanti, alla presenza del Comandante del Reggimento Fanti d'Italia. In tale occasione verrà consegnata la bandiera alla compagnia «Sergio Laghi». Presenzieranno il rapporto rappresentanze dei reparti provinciali d'Arma con relativi labari.*

**Tesseramento totalitario della G.I.L.**

*Gl'insegnanti sottonotati hanno già raggiunto il tesseramento totalitario della G.I.L. per l'anno XVIII. Il Federale li ha vivamente elogiati.*

*Benvenuti Amoroso Margherita, Scuola di Muggia; Braulin Donini Iole, Scuola di Muggia; Postogna Francesca, Scuola di Muggia; Svara Novello Giacomina, Scuola di Muggia; Amodeo Valenti Lidia, Scuola di Montebosici; Deluca Paola, Scuola di Montebosici; Vallon Caputo Anna, Scuola di Montebosici; Bevilacqua Maria Giuliana, Scuola di S. Colombano; Moraro Olga, Scuola di S. Colombano; Postogna Amelia, Scuola di S. Colombano; Contento Berti Gioconda, Scuola di Bagnoli della Rosandra; Della Savia Nicolina, Scuola di Bagnoli della Rosandra; Liso Lidia, Scuola di Bagnoli della Rosandra; Satti Isidoro, Scuola di Bagnoli della Rosandra; Lavenia Antonino, Scuola di S. Antonio in Bosco; Rado Bettini Anna, Scuola di S. Antonio in Bosco; Scipioni Petracco Edmea, Scuola di S. Antonio in Bosco; Astori Adriana, Scuola di Volce di Cossana; Bassi Antonia, Scuola di Cacitti di Divaccia; Brangian Leda, Scuola di Stermizza Mater Dei; Cappelli Luisa, Scuola di Bute di Timavo; Celli Angela, Scuola di Ceroglie del-l'Hermada; Dallagiacoma Cristina, Scuola di Medeazza; Delgrosso Teresa, Scuola di Brestovizza di Sesana; Fusari Alessandra, Scuola di Stazione Aurisina; Gatti Fernanda, Scuola di S. Giovanni al Timavo; Gorra Francesca, Scuola di Precenico; Poffo Elvira, Scuola di Lase di Senosecchia; Scalori Paolina, Scuola di Miramare; Trevisan Ada, Scuola di Gabrovizza di Sgonico; Zuanni Carla, Scuola di Danne di Divaccia.*

### LA GIORNATA DELLA MADRE E DEL FANCIULLO

## Premi di natalità istituiti dal Comune

Sono istituiti dal Comune 10 premi di natalità da lire 500 ciascuno, da assegnare il giorno 24 dicembre 1939-XVIII nell'occasione della celebrazione della VII Giornata della Madre e del Fanciullo.

Possono concorrere ai predetti premi da lire 500 i coniugi che, senza limite di età, avendo un reddito accertato o, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale, valutabile non superiore alle lire 800 mensili, si trovino il giorno 20 dicembre 1939-XVIII nei primi cinque anni di matrimonio, dimorino nel Comune da almeno tre anni senza interruzioni e abbiano denunciata la nascita, avvenuta fra il 16 dicembre 1938 e il 20 dicembre 1939, di almeno il terzo figlio e tutti e tre i figli siano viventi.

Sono istituiti inoltre 200 premi di natalità da lire 200 ciascuno, da assegnarsi il 24 dicembre 1939, A. XVIII, ai nati fra il 16 dicembre 1938 e il 20 dicembre 1939, figli di coniugi iscritti nell'elenco dei poveri del Comune. I premi non assegnati saranno sorteggiati fra coloro che, pur non essendo iscritti nell'elenco dei poveri, siano bisognosi e residenti a Trieste da almeno tre anni senza interruzione. Il sorteggio, rispettivamente il conferimento dei premi avverrà soltanto tra coloro che avranno presentato domanda al Comune (via Procureria n. 1, II piano, stanza n. 107) entro il 21 dicembre 1939, A. XVIII.

Le domande, scritte in carta libera, con l'indicazione del premio al quale si intende concorrere, dovranno essere corredate dai seguenti documenti: 1) per i concorrenti al premio di natalità di lire 500: a) dal certificato di matrimonio; b) dalla situazione di famiglia con la conferma della dimora triennale nel Comune di Trieste. 2) Per i concorrenti al premio di lire 200: a) dalla situazione di famiglia con la conferma della dimora triennale a Trieste; b) dal certificato di povertà. Non saranno prese in considerazione le domande non corredate dai suddetti documenti.

### Le "Rifrazioni,, di Ermanno Viezzoli

Ermanno Viezzoli, di fatiche letterarie certamente buon conoscitore, non tace di considerare le traduzioni di poeti francesi (taluno anche inglese) contenute nel volume «Rifrazioni» come la sua più strenua fatica. E ben glielo si crede. Tradurre poesia è sempre stendersi sopra un letto di tortura, sia che lo si faccia col proposito di rendere lo spirito dell'autore, il suo movimento, la sua sintassi, il suo metro, quanto è possibile insomma della sua fisionomia, o sia pure che, come il Viezzoli, si ambisca ricomporre gli elementi immaginosi e concettuali dell'autore in valori verbali e in una metrica che ci sembrino più confacenti alla lingua nostra. Agguerrito nei problemi metrici in modo formidabile è il Viezzoli, e ne diede prove che tutti ricordano. Altre sue qualità sono la non comune ricchezza lessicale e la sua intrepidezza nell'incastrare laboriosi nodi di concetti nel verso. Ma queste qualità tecniche e plastiche non possono giovargli con tutti gli autori: e difatti nelle «Rifrazioni» si troveranno le ricostruzioni di poesie robustamente riuscite, ed altre il cui spirito si è negato allo stesso trattamento.

Le traduzioni più riuscite sono quelle di poesie che hanno un disegno di classica larghezza, di parnassiana magnificenza, o nelle quali è pur classica l'ambizione di stringata plasticità: tali ad esempio le asciutte strofette de «L'art» di Théophile Gauthier, che divengono uno degli esperimenti più fortunati del Viezzoli. I poeti che meno gli si addicono, in generale, sono quelli di calda effusione romantica, o sfuggenti a sistema per indocile e capricciosa spontaneità. Baudelaire non è il poeta del Viezzoli, e meno di tutti Verlaine. Averne voluto tradurre è stato un vero malinteso: perchè quando si rende il «biju d'un sou» con l'inamidato «aggeggio di vil prezzo», e non si osa tradurre letteralmente «Et tout le reste est littérature», verso non solo celebre, ma divenuto proverbiale, sostituendovi un agghiacciato «E il resto è fallace scrittura», che non dice nulla, si casca proprio in quella specie di letteratura che Verlaine detestava. Qui proprio si manifesta (e non occorrono altri esempi) incompatibilità di carattere tra il poeta e il suo traduttore. Naturale è del resto che, avendo tradotto da tanti e tanti poeti, e così diversi, non tutti potessero prestarsi alla stilistica, in fondo classicizzante, del traduttore. E può essere curioso come gli siano riuscite mediocri una favola di La Fontaine o il «Vase brisé» di Sully-Prudhomme, e ottima invece, delicata anche nelle sfumature dell'interpretazione, la «Filatrice» di Paul Valéry.

In parte, l'esito diverso delle versioni dipende anche dallo stesso temperamento individuale del Viezzoli, pieno di bizzarre esigenze, portato sempre a crearsi problemi difficili, a inasprirsi il campo sul quale dovrebbe poetare. L'idea di costringere l'alessandrino francese a contrarsi nell'endecasillabo italiano, anzi talora nelle più ardue e rare forme dell'endecasillabo, ha certo le sue nobili ragioni, ma conduce inevitabilmente agli allontanamenti dall'originale e ai versi che lacerano il disegno armonico per eccesso di contenuto. E forse l'estrema di queste astrazioni formali del Viezzoli è quella strana liberissima riduzione del racconto della morte d'Ippolito nella «Fedra» di Racine in due sonetti, di diverso metro, che al Viezzoli piace immaginare come due strofe del coro in un'antica tragedia. Singolare pensata: ma ci spiega come nel Viezzoli il traduttore, spesso così abile e industre, sia talvolta soverchiato dal prepotente bisogno di fare a suo modo, a suo gusto.

Si potrebbe discutere a lungo di questo libro, presentato in veste accuratissima, che è pur quello di un ingegno colto e forte, e dove si trovano anche versi di struttura vigorosa e possente. Ma una cosa di esso non si può dimenticare: la ricca serie di poesie dedicate all'Italia o d'argomento italiano, di poeti francesi e inglesi, e specialmente di Pierre de Nolhac, che al Viezzoli è piaciuto tradurre e far conoscere a maggior numero di lettori.

b.

### IL NOSTRO CONCORSO DEMOGRAFICO

## Domani ultimo giorno per la presentazione delle schede

### L'orario per la pesatura e per le assunzioni fotografiche

Aldo Caucich, Franco Lalettera, Ernesto Sulz, Silvio Pellegrini, Claudio Bofitto

Ieri, terz'ultima giornata del nostro Concorso demografico, mamme e bimbi sono affluiti negli uffici di via Silvio Pellico 6, terzo piano, per consegnare i moduli di iscrizione riempiti con ogni accuratezza dai vari Consultori pediatrici cittadini. Le mamme, che avevano temuto di essere giunte troppo tardi, sono state rassicurate, poichè il nostro Concorso si chiude domani alle 11. Avuta dunque l'assicurazione che i loro bimbi parteciperanno assieme agli altri alla singolare e bellissima competizione demografica, le prolifiche mamme triestine se ne sono andate, dopo aver ringraziato per tutti i chiarimenti offerti ad ogni loro timida richiesta.

Oggi è quindi la giornata che prelude la conclusione del nostro secondo Concorso, al quale, anche quest'anno, hanno partecipato in massa le giovani mamme della nostra città.

Ricordiamo che domani, 10 corrente si chiudono le iscrizioni al Concorso. Ancora oggi dalle 14 alle 16 i bimbi potranno essere pesati gratuitamente nei Consultori di via P. Veronese 10, via Geppa 21 e via Caboro 1. Gli uffici del Concorso, via S. Pellico n. 6, III, rimarranno aperti per le iscrizioni oggi, sabato, dalle 15.30 alle 17 e domani, domenica, dalle 10 alle 11. In queste ore saranno eseguite pure assunzioni fotografiche in gruppo o isolate. Le iscrizioni inviate con posta dalla città e dalla Provincia verranno ritenute valide purchè spedite entro la giornata di domani, 10.

### La Medaglia d'argento al cap. Iellersitz-Illesi

Apprendiamo con vivo compiacimento che il nostro concittadino avv. Carlo Iellersitz-Illesi, capitano di cavalleria, volontario della grande guerra in «Genova Cavalleria», decorato al valore, fascista del '19 e volontario in A. O. I., ove si trova da quattro anni, quale addetto alla Direzione superiore Affari politici, è stato decorato della medaglia d'argento al valore militare, per il contegno tenuto durante il sanguinoso combattimento di Fagutta, ove fungeva da ufficiale addetto all'eroico Generale Gallina, il quale nelle tre epiche giornate si ebbe pure un'alta decorazione al valore. Ecco la brillante motivazione della medaglia conferita al cap. Iellersitz-Illesi, figlio di quel benemerito cittadino e prode volontario che fu il compianto Renato Illesi:

«Ufficiale di provato valore, assegnato al comando d'una colonna operante, partecipava ad un cruento combattimento contro rilevanti forze ribelli, della durata di 48 ore consecutive, assolvendo sempre lodevolmente e con felice intuito i numerosi incarichi affidatigli. Per meglio adempiere la missione, non esitava a spingersi ove maggiore era il pericolo, dando a tutti costante esempio di risolutezza, slancio, combattività, valore ed incuranza del pericolo». - Fagutta, 25-26-27 marzo 1938-XVII.

Al cap. Iellersitz-Illesi i più fervidi rallegramenti.

### Versamento contributi assicurativi da parte dei datori di lavoro

Col 1.o novembre scorso è entrato in vigore il Decreto Ministeriale 2 ottobre 1939-XVII relativo alla riscossione dei contributi assicurativi nelle Provincie annesse.

L'art. 3 del decreto dispone che i datori di lavoro sono tenuti a trasmettere mensilmente in duplice esemplare alle sedi dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale un elenco nominativo del personale dipendente con l'indicazione dei contributi dovuti. Tale elenco, redatto su appositi moduli forniti dall'Istituto stesso e accompagnato dal pagamento dell'ammontare dei contributi assicurativi dovuti, deve essere presentato non oltre i primi otto giorni del mese successivo a quello al quale si riferisce.

Poichè, in caso di ritardo l'Istituto computerà senz'altro gli interessi di mora legali, salvo le maggiori sanzioni stabilite dalla legge, si invitano tutti i datori di lavoro ad attenersi scrupolosamente a quanto disposto nel Decreto.

### Invito ai Fanti in congedo

Il Comando del Battaglione «Trieste» del Reggimento Fanti d'Italia invita tutti i fanti in congedo — iscritti o non iscritti al Reggimento — ad intervenire domani 10 corr., alle ore 11, nella Sala Littorio, al rapporto annuale del Battaglione, che sarà presieduto dal comandante il Reggimento col. gr. uff. Dall'Ara. La manifestazione sarà onorata dalla presenza delle maggiori gerarchie. In questa occasione sarà consegnata alla Compagnia «M. O. Sergio Laghi» la bandiera offerta dalla famiglia dell'eroico Caduto. Saranno inoltre consegnati i diplomi ai fanti benemeriti. Alle ore 10.15 il labaro del Battaglione e le bandiere degli altri reparti, con la prescritta scorta d'onore e la fanfara, muoveranno dalla Casa del Combattente per recarsi in Sala Littorio. Alle ore 13 avrà luogo al ristorante Continentale un rancio cameratesco.

**PROPRIETARI DI FABBRICATI**

**LE DICHIARAZIONI PER IL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO**

**vanno presentate entro il termine improrogabile del 31 DICEMBRE 1939-XVIII, agli uffici del Sindacato Proprietari di Fabbricati (Trieste, Corso Vittorio Emanuele III, 7 - Monfalcone, Palazzo Comune).**

**NON ATTENDETE GLI ULTIMI GIORNI**

**significherebbe perdere più tempo - compromettereste l'opera di assistenza e consulenza organizzata dal Sindacato in vista del sicuro ed inevitabile affollamento - eviterete ogni pericolo di sanzioni.**

### "Signori, favorite al microfono!,, L'odierna trasmissione di Radio Trieste

L'Amico Lucio è nuovamente alla caccia di soggetti da portare di fronte al microfono di Radio Trieste per improvvisare interviste su svariati temi e argomenti, tutti però attinenti alla personalità dell'intervistato. La prima originale trasmissione, avvenuta tempo addietro, destò vivo interesse in tutta l'Italia, ciò che fa bene sperare anche per il secondo esperimento. Si ha ragione di ritenere che nessuno vorrà sottrarsi all'allettante invito dell'Amico Lucio: «Signori, favorite al microfono!». L'originalissima trasmissione avverrà oggi alle 16.40, da Radio Trieste collegata con tutte le stazioni d'Italia, durante l'ora dedicata alla Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane.

### Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste.** Istruzioni. Domani avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: 4.a e 5.a al molo V dalle 8.30 alle 11.30; 9.a, 10.a e 11.a a Barcola dalle 8 alle 10. Reparti mitraglieri: 51.o, 52.o e 55.o a Barcola dalle 8.30 alle 11.30. Reparti di avvistamento: 33.a e 34.a centuria avvistamento presso la caserma dalle 8.30 alle 11.30.

**FASCIO FEMMINILE. G. R. F.** «Quis contra nos?». Oggi lezione di stenografia dalle 15 alle 16.

**O. N. D. Ratifica di nomine.** Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a comporre il Direttorio del Dopolavoro «XXX Ottobre» di Trieste: Clemente Marin, presidente; Bruno Milocco, direttore; Duilio Durissini, segretario; Mario Cecchini, economo - cassiere; Bruno Bandel e Guido Tomat, consiglieri. A componenti la direzione tecnica sono stati nominati i camerati: Bruno Milocco, direttore tecnico educazione artistica; Bruno Bandel, direttore tecnico sport; Bruno Bandel, direttore tecnico escursionismo; Mario Cecchini, direttore tecnico cultura popolare; Giuseppe Tominz, direttore tecnico attività rurale; Duilio Durissini, direttore tecnico assistenza sociale.

**G. U. F. Ufficio segnalazioni e concorsi.** Presso l'ufficio segnalazioni del G. U. F. sono in visione bandi di concorso delle Ferrovie dello Stato per: 15 posti di allievo ispettore per laureati; 10 posti di ispettore aggiunto per periti tecnici industriali; 12 posti di ispettore interprovinciale per laureati in ingegneria; 600 posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni per diplomati; 50 posti di sottocapo in prova delle stazioni, per diplomati.

**Sezione pugilato.** Sono ancora aperte le iscrizioni a questa sezione. Per informazioni rivolgersi al fiduciario Vittorio Fabrizi presso la sede del G. U. F., tutti i lunedì dalle 19 alle 20.

### Il ballo della "Dante,,

Rammentiamo che stasera avrà luogo nella sala Duca d'Aosta il tanto atteso grande ballo organizzato dalla Sezione di Trieste della «Dante Alighieri». Chi desiderasse ulteriori inviti potrà ritirarli dalle 12 alle 13 in sala Duca d'Aosta, in piazza Unità. Dall'interessamento finora manifestatosi è lecito prevedere che la bella e tradizionale festa avrà un esito brillantissimo.

### Smarrimento di un portafoglio

Tra domenica sera e lunedì mattina è stato smarrito un portafogli con portatessera di pelle marrone chiaro (réclame Fiat). Chi lo avesse ritrovato può portarlo all'Unione Pubblicità Italiana. Mancia eccezionalmente generosa, anche nel caso si riportino soltanto le due fotografie e gli altri documenti.

**Corso sul regolo calcolatore.** Quanto prima l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato inizierà a Trieste un corso pratico sull'uso ed impiego del regolo calcolatore.

### Le rime di Tino Gavardo ristampate

A Capodistria, per cura del Nucleo Universitario Fascista «Pio Riego Gambini», è stato provveduto a una ristampa, ormai indispensabile, delle rime vernacole di Tino Gavardo «Fora del semenà», la cui prima edizione è da gran tempo esaurita. Il giovane Tino de Gavardo, il miglior poeta vernacolo che l'Istria abbia avuto negli ultimi anni, era l'amico e compagno d'ideali di Nazario Sauro, di Pio Riego Gambini, di Ernesto Gramaticopulo, della più pura e ardente gioventù italiana di Capodistria; morì nel 1914, a vent'anni, quando i suoi amici stavano per accorrere alla guerra che anch'egli avrebbe voluto combattere. Questa nuova edizione dei suoi canti, divenuti popolarissimi in tutta l'Istria, è arricchita di alcune poesie finora inedite, e reca, insieme con la prefazione di Giovanni Quarantotto alla prima edizione, una calda pagina rievocatrice di S. E. Giuseppe Cobolli Gigli, che fu pure uno degli amici del poeta. Il volumetto, molto decoroso, esce dallo Stabilimento Tipografico Giuliano di Capodistria.

**La sagra dei valligiani al «Ditei».** Oggi, alle 21, indetta dalla sezione escursionisti, avrà luogo nel palazzo del Tergesteo trasformato per l'occasione, la tradizionale grande sagra dei valligiani. Come già negli anni precedenti questa bella serata sarà allietata da musiche montanare. A mezzanotte verrà eletta la reginetta della montagna alla quale sarà dato in dono un bel paio di sci. Altri premi sono in palio per il miglior costume valligiano.


**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

Capitale e riserve L. 228.000.000

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**

Sede Centrale: ROMA
110 Dipendenze in Italia, in Albania e in A. O. I.

**SEZIONI AUTONOME:**

CREDITO FONDIARIO: capitale e riserve . . . . L. 87.000.000
CREDITO CINEMATOGRAFICO: capitale . . . . . . . L. 46.000.000
CREDITO ALBERGHIERO: capitale . . . . . . . L. 50.000.000; fondo di garanzia . . . » 125.000.000

DIPENDENZE NELLA VENEZIA GIULIA:
TRIESTE - Filiale: Piazza Ponterosso N. 1, telef. 4441-4443
Agenzia presso il Mercato del pesce, Riva Nazario Sauro N. 1, Telefono 6444.
GORIZIA - Filiale: Corso Giuseppe Verdi N. 24 - Telefono 50
UDINE - Filiale: Via Manin N. 5 - Telefoni 1227-227
POLA - Agenzia presso il Mercato del pesce

**CENTOMILA LIRE in un Panettone Motta**

Ogni panettone Motta in vendita dal 1° dicembre al 5 gennaio XVIII reca un biglietto che concorre all'assegnazione dei Premi.

1° PREMIO: L. 100.000 IN BUONI DEL TESORO 5%.

Estrazione: 6 gennaio XVIII con le garanzie di legge. I numeri fortunati verranno comunicati nei giornali, per radio e in cartelli esposti nei migliori negozi.

Motta PANETTONI

Non un Natale senza Panettone Motta

**CGE RADIO CGE RADIO**

Produzione 1940

APPARECCHI da L. 460 a L. 7000

PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

RIVENDITE AUTORIZZATE:
Ditta ROMANELLI UMBERTO, via G. Muratti n. 3 - Trieste
GENOVA PIETRO, Corso Vittorio Emanuele III 28 - Trieste

**BAROLO**

È soprattutto a Barolo e nella serie di colline e vallette che corrono lungo il Tanaro, all'ombra dei numerosi vecchi castelli che levano al cielo le torri dirute, che si produce il famoso vino proclamato dallo storico Cibrario come il migliore del mondo. Il Barolo infatti è tra i più pregiati vini da arrosto: ha un profumo speciale di viola e sapore pieno, vellutato, gradevolissimo. È un vino generoso, adatto anche per i malati per il suo contenuto di sali di ferro ed altri elementi salutari. È detto il vino del Re per la predilezione accordatagli dal magnanimo Re Carlo Alberto

**VINI TIPICI D'ITALIA**

Soc. Anonima Vini Classici del Piemonte
già OPERA PIA BAROLO
BAROLO (PIEMONTE)

**Parchetti** Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
**TORESELLA**
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.». Trieste. Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. ...

# Il magnifico cartellone della grande stagione lirica al Verdi

## Dieci opere e un balletto - Cinque illustri direttori - Cantanti d'alta fama

La Sovraintendenza dell'Ente Autonomo per il Teatro Comunale Giuseppe Verdi pubblica il cartellone completo della grande stagione lirica di carnevale e quaresima, che — in ottemperanza alle provvide e illuminate direttive del Regime — si terrà anche nell'anno XVIII, malgrado gli avvenimenti internazionali, con l'austera serietà d'arte e l'importanza degna delle gloriose tradizioni del nostro Massimo, così nobilmente ripristinate negli ultimi due anni dall'Ente, per inconfutabile merito del suo sovraintendente, maestro Giuseppe Antonicelli.

Sarà una grande stagione, per bellezza e varietà del programma, per eccellenza d'interpreti, per alto decoro della cornice scenica, e sopra tutto per la fama dei cinque illustri direttori che si alterneranno sul podio direttoriale: Pietro Mascagni, invitato a dirigere la celebrazione del cinquantenario della sua mirabile «Cavalleria rusticana»; Vittorio Gui e Antonio Guarnieri — nomi fra i più insigni e più cari al pubblico triestino — e due giovani d'alta, meritata rinomanza: Fernando Previtali e Antonino Votto.

### Un programma superbo

Le opere — che avremo campo di analizzare nei prossimi giorni — rispondono a tutte le esigenze, a tutti i gusti. A cavallo tra il centenario della «Favorita» e il cinquantenario di «Cavalleria rusticana», il cartellone, che comprende nove opere, una fiaba musicale e un balletto, promette una riesumazione di profondo valore culturale: le mozartiane «Nozze di Figaro», una novità assoluta: «Il revisore» di Amilcare Zanella, una novità per l'Italia: «La fiera di Sorocinzi» di Modesto Moussorgsky, due novità per Trieste: «Fata Malerba» di Vittorio Gui e il balletto «La bottega fantastica» di Rossini nell'adattamento di Respighi. Verdi e Wagner vi sono rappresentati dalla «Traviata» e da «Lohengrin», di Puccini si darà una delle opere meno di frequente eseguite e perciò più desiderate: «La fanciulla del West» e di Wolf-Ferrari quel gioiello che sono i «Quattro rusteghi». Un cartellone superbo, si può ben dirlo, tale da suscitare il più vivo compiacimento e l'interessamento più fervido del nostro grande pubblico.

Quanto ai cantanti, bastano pochi nomi a indicare con quanta gelosa cura del prestigio del nostro Verdi e del gradimento degli spettatori, ne sia stata fatta, compatibilmente con le esigenze delle altre maggiori scene d'Italia, la scelta. Vediamo fra i tenori Beniamino Gigli, Giuseppe Lugo, Paolo Civil, Giovanni Malipiero. Fra i baritoni: Luigi Rossi Morelli, Mariano Stabile, Francesco Valentino. I bassi: Andrea Mongelli e Antonio Righetti. E tra le donne: Attilia Archi, Mercedes Capsir, Franca Somigli, Ebe Stignani, Pia Tassinari, Sara Scuderi, Lina Bruna Rasa.

Possiamo ben dire che poche volte il cartellone del Verdi ci ha portato un complesso così vario ed eclettico di cantanti illustri. Ma eccolo ora nel suo interessante e suggestivo dettaglio:

### Il calendario e gli interpreti

La serata inaugurale della stagione avrà luogo martedì 9 gennaio con «La Favorita» di Gaetano Donizetti, protagonista Ebe Stignani, direttore Vittorio Gui.

Ecco il calendario completo della stagione, con l'ordine di successione, le date e gli interpreti di ogni opera:

«La Favorita» di G. Donizetti, (dal 9 al 17 gennaio): Ebe Stignani, Giovanni Malipiero, Francesco Valentino, Andrea Mongelli; m.o direttore: Vittorio Gui; regia di Domenico Messina.

«Le nozze di Figaro» di W. A. Mozart (dal 13 al 21 gennaio): Pierisa Giri, Sara Scuderi, Giuseppina Sani, Giulietta Simionato, Mariano Stabile, Giulio Tomei, Mario Gubiani, Alfio Tedesco; m.o direttore: Vittorio Gui.

«La fiera di Sorocinzi» di M. Moussorgsky, prima rappresentazione in Italia, (dal 20 al 28 gennaio): Marianna Radev, Giuseppina Sani, Piero Pauli, Alfio Tedesco, Vincenzo Bettoni; m.o direttore: Fernando Previtali; regia di Domenico Messina.

«Fata Malerba» di V. Gui, nuova per Trieste, (dal 27 gennaio al 4 febbraio): Gilda Alfano, Alda Noni, Giuseppina Sani, Dora De Stefani, Alfio Tedesco, Giulio Tomei; m.o direttore: Fernando Previtali; regia di Aldo Calvo.

«La bottega fantastica» di Rossini-Respighi, nuova per Trieste: 1.a ballerina: Elide Bonagiunta, 1.o ballerino: Carlo Faraboni; m.o direttore: Edoardo Pedrazzoli; coreografia di Annita Bronzi.

«La Traviata» di G. Verdi (dal 3 al 24 febbraio): Attilia Archi, Gino Fratesi, Carlo Tagliabue, Mercedes Capsir Tanzi, Gustavo Gallo, Enzo Mascherini; m.o direttore: Antonino Votto; regia di Domenico Messina.

«La fanciulla del West» di G. Puccini (dal 10 al 18 febbraio): Franca Somigli, Giuseppe Lugo e Francesco Carrino, Luigi Rossi Morelli; m.o direttore: Antonino Votto; regia di Domenico Messina.

«Il revisore» di A. Zanella, novità assoluta, (dal 17 al 25 febbraio): Tatiana Menotti, Giuseppina Sani, Paolo Civil, Mariano Stabile, Mario Gubiani; m.o direttore: Antonino Votto; regia di Pietro Schroff.

«Lohengrin» di R. Wagner (dal 1.o al 13 marzo): Pia Tassinari, Elena Nicolai, Beniamino Gigli e Paolo Civil, Antenore Reali e Apollo Granforte, Antonio Righetti; m.o direttore: Antonio Guarnieri; regia di Domenico Messina.

«I quatro rusteghi» di E. Wolf-Ferrari (dal 7 al 14 marzo): Elvira Casazza, Magda Olivero, Dolores Ottani, Gianna Perea Labia, Mario Gubiani, Enrico Molinari, Mattia Sassanelli, Ottavio Serpo, Ferruccio Tagliavini, Luigi Cilla; m.o direttore: Antonio Guarnieri; regia di Mario Frigerio.

«Cavalleria rusticana» di P. Mascagni (16 marzo), rappresentazione celebrativa del cinquantenario: Lina Bruna Rasa, Olga De Franco, Paolo Civil; m.o direttore Pietro Mascagni.

### Maestri, cantanti, collaboratori

L'elenco artistico comprende, per ordine alfabetico, le signore: Gilda Alfano, Attilia Archi, Mercedes Capsir Tanzi, Elvira Casazza, Olga De Franco, Dora De Stefani, Nerina Ferrari, Pierisa Giri, Tatiana Menotti, Elena Nicolai, Alda Noni, Magda Olivero, Dolores Ottani, Gianna Perea Labia, Marianna Radev, Lina Bruna Rasa, Giuseppina Sani, Sara Scuderi, Giulietta Simionato, Franca Somigli, Ebe Stignani, Pia Tassinari; ed i signori: Vincenzo Bettoni, Francesco Carrino, Luigi Cilla, Paolo Civil, Gino Fratesi, Gustavo Gallo, Beniamino Gigli, Apollo Granforte, Mario Gubiani, Pasquale Lombardo, Vladimiro Lozzi, Giuseppe Lugo, Giovanni Malipiero, Enzo Mascherini, Enrico Molinari, Andrea Mongelli, Piero Pauli, Piero Passarotti, Vittorio Pistolesi, Antenore Reali, Antonio Righetti, Luigi Rossi Morelli, Mattia Sassanelli, Ottavio Serpo, Mariano Stabile, Carlo Tagliabue, Ferruccio Tagliavini, Edoardo Taliani, Alfio Tedesco, Giulio Tomei, Carlo Ulivi, Francesco Valentino, Domenico Voltan.

Prima ballerina assoluta: Elide Bonagiunta; primo ballerino: Carlo Faraboni; ballerine soliste: Liliana Canzi, Mariuccia Galleani, Vittoria Roessinger, Paola Scarselli; prima mima: Lisa Walther; primo mimo: Oreste Faraboni.

Maestri concertatori e direttori: Antonio Guarnieri, Vittorio Gui, Pietro Mascagni, Fernando Previtali, Antonino Votto; maestro del coro: Ottorino Vertova; registi: Aldo Calvo, Mario Frigerio, Domenico Messina, Pietro Scharoff; coreografa: Annita Bronzi. Altri maestri e sostituti: Renato Cellini, Tristano Illersberg, Oreste Krohne, Edoardo Pedrazzoli; maestro della banda: Alberto Montagna; maestro rammentatore: Emilio Curiel; direttore di scena: Augusto Cardi; realizzatore delle luci: Giovanni Sembianti; capo dei macchinisti: Marcello Pieri; ispettore di scena: Pietro Samoggia.

Fornitori: musica delle ditte Carisch S. A., G. Ricordi e C., Casa musicale Sonzogno, Casa musicale Giuliana; scene del laboratorio di scenografia della ditta Ercole Sormani di Milano su bozzetti di Nicola Benois, Aldo Calvo, Luigi Monfrini del Maggio Musicale Fiorentino, del Teatro Regio di Torino; costumi della Casa d'arte Caramba S. A. di Milano e della Sartoria teatrale Cerratelli di Firenze; calzature delle ditte: Edoardo Pedrazzoli di Milano, A. Sacchi di Firenze; parrucche della ditta Carlo Cossutta di Trieste; mobili, attrezzi, armi e gioielli della ditta Angelo Corbella di Milano; apparecchi elettrici per gli effetti di luce della ditta G. Sembianti e C. di Trieste; stampati e affissi: Stabilimento tipografico teatrale G. Werk di Trieste.

### Norme per l'abbonamento

Ecco infine le condizioni e norme d'abbonamento:

Palchi pepiano e primo ordine, per 36 rappresentazioni lire 3200; per 15 rappresentazioni lire 1500.

Poltrone di platea, compreso l'ingresso (personale, non cedibile), per 36 rappresentazioni lire 1000; per 20 rappresentazioni lire 600.

Poltrone di platea, compreso l'ingresso (con diritto di cessione), per 36 rappresentazioni lire 1200; per 20 rappresentazioni lire 720.

Ai prezzi suesposti viene applicato l'aumento del 12 per cento per tasse: (10 per cento Erario e 2 per cento Teatro) più lire 0.10 per ogni biglietto o tagliando d'ingresso (R. D. L. 16 giugno 1938 XVI, n. 1150). Gli abbonati alle poltrone di platea per 20 rappresentazioni ed ai palchi per 15 rappresentazioni, potranno a loro scelta intervenire rispettivamente, a 20 ed a 15 rappresentazioni sulle 36 di tutta la stagione escluse, però, quelle «fuori abbonamento» (che la Sovraintendenza dell'Ente si riserva di fissare fra le repliche di ciascuna opera), dandone avviso alla Biglietteria del Teatro entro le ore 12 del giorno dello spettacolo. Il pagamento verrà effettuato in due rate: la prima al ritiro della tessera e la seconda prima della 18.a rappresentazione della stagione. Il ritiro della tessera impegna l'abbonato anche per il pagamento della seconda rata. Agli abbonati dell'anno XVII è concessa a tutto il giorno 14 dicembre, la facoltà di prelazione del posto occupato nella stagione precedente. Le prenotazioni per gli abbonamenti si sono già iniziate alla Biglietteria del Teatro.

## "Il pescatore di balene„
### Tre atti di C. Veneziani al Verdi

Luigi, ex pescatore di balene, è tornato in patria con qualche milione, ha messo su una villa da scapolo e, non accettando la vecchiaia, continua a spassarsela come un giovinotto, tra una serva fedele e un fedele compagno di pericoli e di avventure nella baia di Hudson e in altri consimili paraggi polari.

Avviene che un bel giorno egli riceve una visita sorprendente: il dottor Edo e sua moglie Alia. Sposi da cinque anni, coniugi con due figli. Che cosa vogliono i due da lui? Una cosa da niente: risvegliargli la voce del sangue. Si, perchè, documenti alla mano, Edo dimostra allo sbalordito Luigi ch'egli è suo figlio, frutto di un suo lontano amore, di quando era soldato, con una ragazza di Perugia. Finisce che Luigi accetta la situazione, se ne compiace e se ne innamora. Eccolo dunque padre e, per soprammercato, nonno. Che ne sia proprio persuaso non lo crede nemmeno lui. Anch'egli capisce che la paternità è un diritto che non si acquista così, di colpo, a trent'anni di distanza; e quasi quasi, dopo una breve esperienza, cederebbe alla tentazione di tornare come prima, alla vita di prima, quando un colpo di scena gli rivela e gli fa sentire veramente qualche cosa che è proprio l'istinto paterno inteso come difesa del figlio, del suo onore, della sua famiglia e della sua fortuna. Il colpo di scena è questo, che Luigi sorprende Soris, il ricco socio di Edo, mentre gl'insidia la moglie. E' allora interviene con tutto l'impeto del vecchio baleniere, sfida Soris a duello, salva dalle fiamme il deposito che è tutto l'avere di Edo, e si sostituisce, con l'aiuto finanziario del vecchio amico, al socio traditore chè, per vendetta, ritira i capitali messi nell'impresa del figlio.

Commedia sovrabbondante, come si vede, a tutto beneficio di una situazione e di Gandusio che la sfrutta a meraviglia, reggendola trionfalmente e conducendola trionfalmente al più lieto successo attraverso un seguito di battute spiritose e di trovate originali. Il pubblico numerosissimo che affollava il teatro in ogni ordine di posti, ha gustato la briosa ed elastica recitazione del caro attore dalla prima all'ultima scena, così ha dimostrato di gradire quela dei suoi bravi compagni, il Verdiani, l'Allegranza, il Martini, la Mannozzi, la Gheraldi e la Pezzinga.

Si sono avuti cinque calorosi applausi al primo atto, sei al secondo, tre al terzo.

## Le ultime recite di Gandusio

Siamo alle ultime recite del breve fortunato ciclo di Gandusio al Verdi. Stasera si darà la bella commedia di Giuseppe Adami «Il vecchio ragazzo» e domani nel pomeriggio, come ultima recita, la replica del «Pescatore di balene» di Carlo Veneziani.

### Martedì Zacconi

Martedì inizierà un breve corso di recite la compagnia di Ermete Zacconi con «I dialoghi di Platone», l'ultimo successo del grande attore.

## "La donna perduta„ al Filodrammatico

Negli spettacoli d'oggi al Cineteatro Filodrammatico la Compagnia «Città di Firenze» che prosegue con successo un corso straordinario di recite dà il bel lavoro del m.o Giuseppe Pietri «La donna perduta». Interpreti principali: Bruno Biasibetti, Lina Bella, cav. Gino Gianni, Piero Innocenti, Ottorino Furlai. Dirige l'orchestra il maestro Gallo. Ultimo spettacolo alle ore 21.30.

## Il "Trovatore„ al Rossetti
### Il felice debutto di un nuovo mezzosoprano

Il maestro comm. Arturo Lucon, in onore del quale si dava ieri sera al Politeama Rossetti lo spettacolo conclusivo della stagione lirica autunnale, capovolgendo simpaticamente la tradizione dei regali ai seratanti, ha voluto offrire un bel dono al pubblico accorso all'ultima recita del «Trovatore»: la scoperta di una magnifica voce. Che il nostro mondo lirico sia una miniera inesauribile è assiomatico e se ne è avuta una nuova limpidissima prova al debutto della triestina Italia Lala Grego nell'ardua parte di «Azucena». Per rendere con nitidezza di contorni il tipo della zingara «abbietta» occorre una preparazione di primo ordine e la Grego — allevata alla scuola di quel probo artista che è il maestro Vittorio Bevilacqua — con la drammaticità dell'accento e soprattutto con la bella dovizia dei mezzi vocali, ha saputo far dimenticare che, quasi senza prove, calcava le scottanti tavole del palcoscenico per la prima volta. Dopo la grande scena del secondo atto il pubblico le ha espresso a lungo fervidamente la propria ammirazione e l'ha evocata numerose volte alla ribalta. Successo schietto, spontaneo, significativo che è un sicuro viatico per l'avvenire artistico della giovane cantante concittadina, rivelatasi in possesso di un'ampia, calda, generosa voce di mezzo soprano. Gli altri interpreti dell'opera, tutti cantanti di primo ordine, come abbiamo avuto occasione di scrivere ieri, Eleonora Visciola, Alfonso Pravadelli, Emilio Ferrari e Pietro Fogli hanno visto rinnovarsi il successo della prima recita, efficacemente coadiuvati da Alma Petrocchi, Antonio Morisi, Umberto Nicoletti e Rodolfo Sileni. Il maestro Lucon, di cui il nostro pubblico tanto apprezza la cultura musicale e la dinamicità del temperamento, è stato pure festeggiatissimo ed evocato alla ribalta alla fine di ogni atto.

Nel pomeriggio si era data l'ultima replica di «Crispino e la comare», interpretata con vivacità di canto e di recitazione da Giuseppe Cassola, pittoresco «Crispino», dalla brava Tina Paggi, squisita «Annetta» e dagli ottimi Ugo Coletti, Giuseppe Noto, Rita Monticone, Nino Ederle, Umberto Nicoletti, Emilia Rosato e Franco Rimonti.

## Ripresa del cinevarietà al Politeama

Oggi, al Politeama vengono ripresi gli spettacoli di cinema e varietà. Sulla scena agirà una grande Compagnia d'arte varia con i danzatori Totò Mignone e Gerda, l'attrazione sportiva Sette Canzi e i saltatori icariani Sei Caroli.

## La "Topolineide Strenna„
### di domattina all'Excelsior

Ci assicurano che numerose mamme, avendo saputo dell'attraentissima «Topolineide» che domattina alle 10.30 si terrà al Teatro Excelsior, hanno messo tra i doni di San Nicolò ai loro frugoli la promessa di portarli a questa eccezionale proiezione di cartoni animati a colori — molti dei quali nuovissimi — che è destinata a rallegrare e a mandare in visibilio centinaia di bambini e di fanciulli. Sappiamo che tra i «cartoni» in programma figurano «Topolino alpinista», «I musici di Brema», «Carnevalesca», la «Vecchietta e il suo cane», l'«Elefante infelice» e «Simbad il marinaio». Gran folla quindi domattina all'Excelsior, dove la spassosa «Topolineide Strenna» si terrà a beneficio dell'Assistenza sanitaria, III settore, della Croce Rossa Italiana.

## Il concerto dell'Accademia corale della "Gil„

Delle belle tradizioni che Trieste può vantare in fatto di complessi madrigaleschi, il coro della G.I.L. è anch'esso un degno continuatore. Se ne è avuta un'altra prova ieri sera, al concerto tenuto nella sala del Liceo «Dante», auspici il Sindacato musicisti, l'Istituto di cultura fascista ed il G.U.F.

Il programma, specie nella prima parte, era quanto mai impegnativo, chè nell'esecuzione di cori madrigaleschi non ci sono vie di mezzo: o si raggiunge la perfezione o si fa naufragio. Ma già al «Lasciatemi morire» di Monteverdi l'uditorio avvertì che i giovanissimi e musicalissimi coristi avevano battuto la va giusta. Quale incanto, quale ineffabile dolorante poesia nel canto del divino Claudio! Ad ogni audizione il miracolo si rinnova ed il cuore batte più forte dinanzi alla potenza precorritrice del linguaggio monteverdiano. In codesto «Lamento di Arianna», il cui «pathos» esce ingigantito dalla veste polifonica, abbiamo sentito ancora la grandezza del genio italiano che, al di là dei secoli e delle maniere, sa creare espressioni d'arte universali.

Non v'ha dubbio che, di fronte a Claudio Monteverdi, gli altri grandi impallidiscono. Ma sono pur sempre genialmente italiani il dolcissimo «Veggo mio dolce bene» di Luca Marenzio, il trepido e gentile «Vorrei ch'almen per gioco» di Cimarosa e lo scanzonato e burlone «Bonzorno Madonna» del bergamasco Antonio Scandello; brani cotesti, eseguiti con bravura non comune.

La seconda parte del concerto era dedicata a vari canti popolareschi romagnoli, trascritti ed elaborati con maestria ed eleganza da Balilla Pratella. Anche qui le molte difficoltà furono superate dai giovani cantori con disinvoltura, unita ad un senso dell'intonazione veramente raro.

Completavano il programma tre liriche per soprano, fra le quali «Il giorno dei morti» di R. Strauss, eseguite dalla signora Maria Baroni con spiritualità ed intima commozione.

Il pubblico numerosissimo, che aveva espresso dopo ogni brano la sua viva soddisfazione agli esecutori ed al maestro Valdo Garulli, animatore colto ed appassionato dell'ottimo complesso, proruppe alla fine in applausi entusiastici, che indussero il coro ad eseguire, dopo il «Saluto al Duce», una canzone popolare piemontese e «Giovinezza».

g. z.

## Spettacolo di arte varia
### al Dopolavoro postelegrafonico

Ieri sera, alla presenza di un folto e scelto pubblico, ha avuto luogo al Dopolavoro Postelegrafonico uno spettacolo di arte varia sostenuto dai vari complessi artistico-musicali del Dopolavoro stesso. Lo spettacolo ha avuto inizio con la presentazione del complesso mandolinistico di recente costituzione che ha riscosso un lusinghiero successo. Indi le piccole sorelle Renner si esibirono con dei numeri a ducto che alle insistenze del folto pubblico dovettero bissare. La piccola ballerina Bruna Pocorni ebbe la sua messe di applausi nelle sue artistiche danze. Il soprano Renata Broilo ha arricchito il programma esibendosi con la sua bella voce, riscuotendo prolungati applausi. Completò lo spettacolo il coro, anche di recente costituzione, che eseguì: «Tre giorni son che Nina» del Pergolesi, un canto abruzzese a quattro voci virili e l'«Inno alla Notte» di Beethoven, fatto segno a fervidi consensi da parte del pubblico. Lo spettacolo è stato preparato e diretto dal maestro G. Natti.

## L'odierna serata musicale
### al Dopolavoro ferroviario

Questa sera alle 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario si svolgerà l'annunciato concerto strumentale sostenuto dall'orchestra d'archi diretta dal maestro cav. Franco Gulli. Prenderà pure parte il giovane violinista Franchetto Gulli, che eseguirà un difficile brano di musica. Il programma è dei più suggestivi e interessanti e si prevede perciò un esaurito. I biglietti per i posti numerati, al prezzo di lire 1 compreso l'ingresso, si possono prenotare in segreteria fino alle 12, o prelevare alla sera, alla cassa del teatro.

## CINE E SPETTACOLI

**VERDI.** Compagnia comica A. Gandusio. 20.45: «Il vecchio ragazzo», di Giuseppe Adami.
**ROSSETTI.** 17: «Retroscena», E. Cegani, F. Romito e grande varietà.
**NAZIONALE.** 16.30: «Frenesia», con Dina Galli, Antonio Gandusio.
**EXCELSIOR.** 16.30: «Notte fatale» con Harry Baur, Pierre Renoir, S. Prim.
**PRINCIPE.** 16: «Incendio a Damasco», grande successo della stagione.
**FENICE.** 16.30: «Il vendicatore», con E. G. Robinson, Barbara O'Neil.
**FILODRAMMATICO.** 16.30: «Donna perduta», operetta comica in 3 atti di Pietri. Sullo schermo: «Per essere amata», R. Saint Cyr, R. Segard.
**ITALIA.** 16: «La mia canzone al vento», buon umore, allegria, belle canzoni, con Giuseppe Lugo.
**REGINA.** 16: «Ragazze sole», speranza, timore, attesa dell'amore con la adorabile Danielle Darrieux. L. 1.
**IMPERO.** 16: «Il pirata ballerino», meraviglioso film in tecnicolor con Frank Morgan e Steffi Duna.
**REALE.** 16: «Il fornaretto di Venezia», grandioso successo.
**GARIBALDI.** 15.30: «La brigata selvaggia», con Vera Korene, Charles Vanel e Roger Duchesne. Lire 1.
**MASSIMO.** 16: «Accadde una notte», il film più divertente, con Claudette Colbert, Clark Gable. L. 1.
**NOVO CINE.** 16: «Oriente in rivolta», con G. Arliss e Ridolini innamorato.
**MODERNO.** 16: «Uno scozzese alla Corte del Gran Khan», con Gary Cooper e Topol. «Elefante infelice».
**ODEON.** 15.30: «Biancaneve e i 7 nani», a colori. Il più gran successo!
**ARMONIA.** 15.30: «Il messaggio», J. Gabin. Nuovo varietà.
**SAVOIA.** 15.30: «Giuseppe Verdi», con Beniamino Gigli e Gaby Morlay.
**AZZURRO.** 14: «Una moglie ideale», Ann Harding, Herbert Marshall.
**POPOLO.** 15.30: «I miserabili» dal capolavoro di V. Hugo. Colosso. Nuova ed. e Topolino a colori Walt Disney.
**VITTORIA.** 16: «La principessa Tarakanova», Annie Vernay, P. R. Willm
**RADIO.** 16: «E' nata una stella», J. Gaynor, F. March. Splendido (a col.)
**CENTRALE.** 15.30: «Allora la sposo io», D. Darrieux, Fairbanks, Auer.
**ADUA.** 15.30: «Taras Bulba», con Harry Baur. Segue: «Diavolo bianco».
**VENEZIA.** 15.30: «Mani in alto!», Tom Mix e «S. Antonio di Padova».
**BELVEDERE.** 15.30: «Fascino di Bohème» con M. Eggerth e J. Kiepura.

**ALBERGO DELLA CITTA'.** Ristorante di I ordine; nel Bar danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
**CASTELLO DI S. GIUSTO.** Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
**RISTORANTE BIRRERIA DREHER** (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
**BARCOLA RISTORANTE RIVIERA** (Konder) tel. 57-22. Ore 16: Tè danzante. Ore 21.30: Danze. Orch. Niki.
**SETTE NANI** (Cologna 28, tel. 50-15). Signorile, gaio, divert. Migliori vini.
**SALA ODEON** (S. Lazzaro 16). Oggi ore 20 tratten. Domani 11-13 danze.

## La mostra del pittore Alfio Paolo Graziani

Interessante artista è il pittore Alfio Paolo Graziani, che espone ora alla Galleria Trieste. Mantovano di nascita, studiò a Milano col Tallone e poi con l'Alciati. Oggi la sua pittura è molto lontana dall'uno e dall'altro dei due insigni maestri; ed è anche, come si vede in questa mostra che comprende opere di periodi più o meno recenti, abbastanza lontana da quella che era la pittura del Graziani dieci o dodici anni fa. Ma anche allora l'artista aveva un accento sicuro e sapeva evitare il volgare. Si vedano gli studi di fiori di quel periodo. Io amo molto il gruppo di «cinerarie», di scrupolosa fedeltà al vero, ma anche di forte realizzazione pittorica del vero; e così altri quadri di fiori che vanno preparando la strada a quel superbo mazzo di fiori di campo (n. 7), che è una meraviglia, e a quello fulgido d'arancieti e di gialli dei «fiori d'estate» (n. 27), dove l'osservazione della natura si accompagna al libero estro, alla poesia dell'interpretazione. Di pari passo l'evoluzione dell'artista si può seguire negli studi di fiori e di natura morta, e nei ritratti e nei motivi paesistici. Il ritratto «Fanciulla in verde», che alcuni anni fa guadagnò al giovane pittore una medaglia d'oro alla Sindacale di Milano, ha un finissimo lirismo del colore, pur ancora legato a qualche pesantezza e deformazione del primo novecentismo: nel più recente ritratto di «Donna alla finestra», la composizione è nobile e franca, l'ariosità padroneggiata coi toni nitidi e puri, lo stile pittorico interessante per la finezza dei chiari contro il vivo e profondo velluto nero dell'abito; e delicatissimo di note coloristiche e di sentimento è anche il ritratto della madre. Il Graziani tuttavia sembra essere per predilezione un paesista; e parecchi dei paesaggi qui esposti ebbero già accoglienze e lodi alle Biennali veneziane, alle Quadriennali romane e in altre esposizioni importanti, talune all'estero. Anche qui si osserva che il valore dell'artista rimane identico attraverso le relativamente sensibili evoluzioni del modo di fare. Il paesaggio intitolato «Betulla», dov'è maggior vivacità di movimento nella scala dei verdi, o più ricco contrapporsi di toni e una più deliziosa fantasia nelle armonizzazioni del fondo, è, con un timbro più sonoro, altrettanto bello che i più quieti, casti, dolcemente mattutini motivi paesistici degli ultimi anni, dove c'è la stessa osservazione perspicace, la stessa viva intelligenza degli aspetti di natura, ma con una calma, una serena fermezza della luce, una freschezza leggera dei verdi, che spettano all'accento spirituale oggi assunto dal pittore. «Valverde», «Selvina», il gruppo di composizioni dei dintorni di Bergamo, le impressioni d'inverno e di neve, sono altrettante squisite pagine di questo artista dal gusto eletto e che sa far godere ciò che natura gli dice.

b.

### E' finito l'interregno del pedone

# Ripresa in sordina

## della circolazione automobilistica

### Superstizione o senso di parsimonia?

*Se si deve dire la verità, ieri, prima giornata di libera circolazione delle automobili, di macchine in giro ve ne erano pochine. Anzi, data la giornata di festa, e il bel sole che illuminava, il numero dei ciclisti pareva volersi avvicinare a quello delle tiepide giornate autunnali. Questa ripresa dei velocipedi sembrava un'affermazione di fronte al quasi timido apparire delle macchine che, ieri mattina, procedevano con l'indecisione dei convalescenti, dopo tre mesi di letto; era come se le macchine a due ruote fossero là per contrastare il campo ai bestioni a quattro ruote, appena destati dal letargo.*

**Vecchia novità**

*Vana speranza, chè, appena presa un po' di padronanza della strada, le automobili hanno ricacciato ai lati pedoni e ciclisti, correndo a destra e a sinistra come colpi di bora. L'impressione per la novità è stata, però, molto inferiore all'aspettativa, la stessa cosa è capitata all'automobilista che, dopo tanto sospirare, quando ieri mattina s'è seduto al volante e ha messa in moto il motore, ha avuto la sensazione di averlo spento la sera prima. Ci sono state anche, come è naturale, delle piccole tragedie di motori, che non volevano rimettersi a lavorare dopo il lungo sonno, di batterie in fin di vita, di gomme afflosciate che nessuna pompa riuscirà mai più a gonfiare; piccoli mali che daranno subito lavoro alle officine, e serviranno anche loro, a rimettere in movimento la macchina della motorizzazione civile.*

*Ma perchè, ieri, quel numero relativamente basso di macchine in giro per la città e nei dintorni? Perchè, ha affermato uno che conosce la psicologia degli automobilisti come lo spessore dei loro portafogli, perchè, era venerdì e: «nè di Venere nè di Marte non si sposa nè si parte....». Altri vedevano in questa mancata esibizione automobilistica una pura e semplice cautela chilometrica, una parsimonia della quale si approfitterà poi per qualche scorribanda sul Carso.*

**I prudenti**

*Ma non è giusto che, volendo celebrare la ripresa della circolazione, si parli delle macchine che stan ferme, bisogna mettersi in strada, girare in mezzo ai protagonisti del selciato e del marciapiede, e sentire quello che dicono, e vedere quello che fanno. La prima impressione è questa: gli unici prudenti sono, almeno per la prima giornata, gli automobilisti. Ciclisti e pedoni sono ancora attaccati all'idea dell'assoluta libertà. Numerosi guaiti di freni rivelavano ieri, come, troppo spesso, gli imprudenti o gli sbadati minacciassero di rovinare la festa a sè e agli altri. A questo proposito sarà bene anzi ammonire tanto chi va a piedi come chi si serve dell'utilissima bicicletta, a non dimenticare le norme che regolano, con tanta precisione, il traffico stradale, e ad attenersi scrupolosamente ai regolamenti, perchè non sono soltanto le multe quelle che devono temere ma, soprattutto, gli strappi e le scuciture alla loro preziosa pelle.*

*Giacchè ci siamo impancati a predicatori, gli automobilisti non ce ne vorranno se raccomanderemo loro prudenza, prudenza e sempre prudenza, specie nei primi tempi, quando la gente non è ancora abituata ad averli tra i piedi. A suonare l'allarme, per ridestare la prudenza degli eventuali sonni, ci penseranno, in città, i vigili e, in campagna, la Milizia stradale. A proposito di vigili, anche per loro è stata ieri una giornata meno monotona del solito. I semafori finalmente non comandavano a vuoto, come in certi casi, quando si vedono una piazza e quattro vie vuote e, all'angolo di una strada, il tram in attesa che a un semaforo passi l'infiammazione. Ed è già molto quando si tratta di un tram chè, alle volte, è ferma soltanto una bicicletta, o una mamma con la carrozzetta dell'ultimo nato.*

**Autarchia**

*Ieri, se anche non si può dire che il traffico fosse intenso, qualche macchina almeno passava e altre erano ferme ai lati dei marciapiedi, mostrando dietro ai cristalli visi lieti di donne, e volti soddisfatti di uomini.*

*Molte sono le macchine provviste di gassogeni e di altre apparecchiature autarchiche. Fornelli, bombole, cassoni si stanno plasmando sulle carrozzerie, e noi incominciamo a farci l'occhio. La libertà di circolazione non vuol dire fine di questi utili e lodevoli apprestamenti, che non consumano materie importate, anzi, al contrario, dovrà essere un incentivo a continuare gli studi per il perfezionamento dei mezzi. Nel campo dei gassogeni si possono fare ancora dei passi da gigante e, non vi è dubbio, che la tecnica italiana li farà.*

*Ancora una volta abbiamo rotto il filo del racconto, con il quale stavamo ricamando un canovaccio sulla prima giornata di libera circolazione e dicevamo... già dicevamo che, avendo la possibilità di andare in automobile molti non ci sono andati.*

## Un libro di versi di Valeria Pasini Vidali

La concittadina nostra signora Valeria Pasini Vidali ha pubblicato in uno dei *Quaderni Bianchi* della editoria Emiliano degli Orfini di Genova una sua raccolta di poesie, «Bilancia». E' la prima pubblicazione di questa giovane signora, di cui si conosce la fine cultura; e sarà una gradita sorpresa per la modernità del gusto, la viva attualità dei motivi, l'agilità dello spirito, che distinguono questi esperimenti poetici della chiara figliuola di Ferdinando Pasini. Salutiamo il volumetto, e ci proponiamo di parlarne prossimamente.

## ASTERISCHI

### Un'artista triestina al Giappone

Riceviamo la rivista giapponese di architettura internazionale *Kokusaikentiku*, pubblicata a Tokio, e che nel suo ultimo fascicolo riproduce parecchi ambienti ideati dall'architetto Agnoldomenico Pica alla Mostra Leonardesca di Milano e alla Mostra del Volo nell'arte italica a Roma. In una tavola di queste riproduzioni campeggia al centro l'«arazzo imperiale» eseguito dalla nostra Anita Pittoni per la Leonardesca, e un'altra tavola riproduce lo stesso arazzo in grandi dimensioni. Vi sono dedicate anche alcune righe del testo; ma i caratteri giapponesi chi è che li sappia leggere? Contentiamoci di rallegrarci con l'artista nostra onorata in quel lontano Paese di artisti.

### Nozze

Oggi la gentile professoressa Tilde Velli va sposa a Zara al dott. Giulio Roich, figlio del patriota cav. uff. Antonio. Alla coppia felice fervidi auguri.

## RADIO — 9 dicembre

**TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II:** 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari. 11.30: Orchestrina Lotti. 12.20: Musiche gaie e campestri. 13.15: «Il prode Anselmo». 13.40: Dischi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Signori, favorite al microfono», intervista dell'amico Lucio. 17.15: Dischi novità Cetra-Parlophon. 18.10: Cronache dell'Agricoltura. 18.50: Comunicazioni del Segretario federale. 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze. 21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna: «Fabiano», musica di Francesco Balilla Pratella, m.o concertatore e direttore d'orchestra: Giuseppe Del Campo. Indi: Musica da ballo, Orchestra Angelini.

**ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III:** 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Alberto Erede.

## Poche e chiare parole

Ci sono delle persone particolarmente refrettarie a considerare con benevolenza anche gli onesti piaceri di questo mondo. Per tale gente, che vede forse la virtù come una musoneria continua, anche il delicato piacere del tabacco sarebbe condannabile. Intendiamoci bene: tra le moderate abitudini e i vizi c'è un gran mare di mezzo. I piaceri del gusto, che non possono essere banditi dalla vita delle persone normali, e che vanno praticati con la misura imposta dalla buona educazione del corpo e della mente, non devono essere considerati nemici della virtù. Guardiamoci intorno: sono innumerevoli galantuomini, lavoratori e ben pensanti, sono donne graziose, serie e senza ipocriti pudori, che si concedono il piacere di alcune sigarette quotidiane. Ebbene, nessuno ha il diritto di insinuare che una delicata *Macedonia extra* di cui si allietano parecchi momenti del nostro lavoro o del nostro riposo debba costituire una minaccia alla virtù.

CEROTTO BERTELLI

MARASCHINO ZARA LUXARDO

Cappotti per uomo
Cappotti per signora
Cappotti per ragazzi
di tutti i tipi
di tutte le qualità
di tutti i prezzi
in assortimenti favolosi unicamente da
BELTRAME

SPORT INVERNALI
DOLOMITI
Dal 20 dicembre gli impianti sportivi e i servizi turistici funzioneranno con perfetta normalità in tutte le stazioni della zona. - Informazioni: Uffici Viaggi. — Invio gratuito di opuscoli: UTA Bolzano. — Riduzione ferroviaria 50%
**ANDALO** m. 1150-2100. Campi di sci. Piste di discesa. Neve. Sole. Alberghi d'ogni categoria. Inf.: Pro Loco Andalo
**COLLE ISARCO** m. 1100 - ALBERGO GUDRUN: Istruzione sciistica gratuita.
**CORTINA D'AMPEZZO** m. 1224-2500, 2 Funivie - 2 Slittovie - 1 Sciovia.
MAESTOSO ALBERGO MIRAMONTI: Scuola Nazionale di Sci. Pattinaggio. Orchestra.
PALAZZO CRISTALLO: 237 letti, 52 bagni, Telefoni nelle camere. Orchestra. Pattinaggio. Scuola di sci. Mondanità.
GRANDE ALBERGO SAVOIA: Primo ordine. 230 letti, 50 bagni. Centrale. Isolato. Molto soleggiato. Orchestra. Pensione da Lire 61.
ALBERGO CORTINA: 160 letti Tutte le comodità. Tratt.. di I. ordine.
TRE CROCI GRANDE ALBERGO SOPRA CORTINA - 1800 m. altitud. I.o ordine - Trattenimenti - Regolari servizi auto. Pista sci 1000 m. dislivello Scuola sci - Prezzi convenienti.
**FUNES** m. 1150-2240. Campi di sci per principianti. Escursioni. Autocorriera da Chiusa: (partenza ore 13). Inform.: Pro Funes
**MONTE PIANA** - (Misurina) m. 2300. ALBERGO BOSI, 15 km. qd. campi da sci. Modernissimo. L. 35. Sconto al Dopolavoro e «Guf».
**ORTISEI** m. 1236-2005. Val Gardena. 26 Alberghi. Ville ed appartamenti mobiliati. Immense distese di neve. Magnifico campo di ghiaccio. Funivia per l'Alpe di Siusi. Sciovia. Manifestazioni. Feste. Scuola di sci. - Informazioni dall'Azienda di Soggiorno - Ortisei.
**SAN CASSIANO** - (Val Badia) m. 1630. ALBERGO ARMENTAROLA. In splendida posizione. Chiedete prospetti.
**SAN MARTINO DI CASTROZZA** m. 1444
ALBERGO DOLOMITI: 230 letti, 46 bagni. Dir.: W. Panzer.
**SELVA - S. CRISTINA** m. 1563-1430. (Val Gardena). SLITTOVIE DEL SASSOLUNGO (700 m. di disl.) e di Costabella (250 m. di disl.). Scuola Naz. di sci. Trampolino. 15 discese. Pattinaggio.

## NOTIZIARIO SPORTIVO

### L'undicesima giornata di campionato

# Vedremo il Bologna al comando della classifica?

Una partita spicca sopra tutte nel calendario dell'undicesima giornata di campionato, quella di Genova, che oppone le due squadre più in vista del momento. Può vincere l'Ambrosiana, come anche i rosso-blù, poichè i titoli sono pari. La squadra milanese offre un maggiore affidamento: dispone di un sistema definitivo e di uomini che, presi singolarmente, valgono, quasi senza eccezione, più degli oppositori. Come valore d'assieme e come individualità dunque, l'Ambrosiana si fa preferire. Ma il Genova, oltre a vantaggiarsi del campo amico, continua a essere un'incognita, una specie di rebus aperto alle più disparate soluzioni. E' capace di clamorosi rovesci, ma anche di squillanti affermazioni. E' tutta questione di giornata. Esprimere un pronostico sull'incontro è difficile, ma si può prevedere senza pericolo di sbagliare, che agli spettatori di questa partita è riservato un vero godimento.

### Le possibilità della Triestina

Come interesse, subito dopo viene la partita Torino-Triestina. A giudicare dal più recente risultato, il Torino è una squadra in ascesa: ha pareggiato e doveva vincere sul campo della Roma, dove la Triestina ha perduto, sia pure immeritatamente. Ma le alabarde hanno già dimenticato quella infausta giornata, dopo la quale hanno conseguito affermazioni tali da convincere tutti sulle reali qualità della squadra e soprattutto sulle sue eccezionali condizioni di forma. L'assenza di Loschi e i conseguenti rimaneggiamenti di ruolo non sono fattori di poco conto, tuttavia non si può negare che la Triestina abbia qualche possibilità di uscire imbattuta dall'incontro di Torino.

Poche speranze invece per la Juventus, che al Littoriale incontra un Bologna completo di tutti i suoi uomini migliori. Ma forse qualcuno dei giuocatori ripristinati nella prima squadra, accuserà sfavorevolmente il periodo d'inattività. Qui, più che nelle possibilità della Juventus, risiede qualche lieve incognita sull'esito dell'incontro.

A Roma, una partita tradizionale per la rivalità delle squadre: la Lazio e il Napoli. Vi possono essere dubbi? Soltanto un miracolo potrebbe salvare la squadra battuta dal Milano.

### Squadre discontinue

Tra gli altri incontri, quello sul quale più si concentra l'attenzione degli sportivi è senza alcun dubbio il confronto tra il Liguria e i diavoli rosso-neri, compagini entrambe protagoniste di successi clamorosi ottenuti domenica scorsa a spese del Genova e del Napoli. Il pronostico non è qui facile, così come è arduo assegnare in partenza il ruolo di favorito tra il Novara e il Venezia, il primo reduce da un'onorevole difesa sul campo juventino, il secondo netto vincitore, più di quanto il punteggio non indichi, della squadra laziale. Molto in quest'ultimo caso dipenderà dalla prestazione del sostituto di Pernigo, il giovane e promettente Formenton.

Chiudono la serie due gare che, se non rivestono l'importanza delle precedenti, sono egualmente attese perchè potrebbero fornire efficaci chiarimenti sulle possibilità attuali e future di due unità il cui comportamento è stato finora soggetto a pericolosi squilibri di rendimento: alludiamo alla Roma e al Bari, le quali si troveranno alle prese con due squadre solide e organiche, che non hanno avuto, certo, finora la fortuna dalla loro e cercheranno quindi di contrastare validamente la via alle avversarie, per allontanarsi dalla malagevole posizione in cui si trovano.

#### Il campionato riserve

### Triestina - Fiorentina

#### Domani, allo Stadio, ore 14.30

Domani allo Stadio del Littorio si svolgerà l'importante gara per il campionato riserve tra le squadre cadetti della Triestina e della Fiorentina. In precedenza, alle 12.30, si inizierà la gara di prima divisione, pur questa importantissima agli effetti della classifica, tra le squadre Udinese riserve e Triestina allievi. Prezzi d'ingresso popolari.

#### Coppa Venezia Giulia

### Crda Monfalcone - Acegat 4-1

Largamente incompleti i biancoverdi dell'«Acegat» sono stati battuti nettamente ieri sul campo «A. Visintin» dall'ottima compagine dei Cantieri di Monfalcone per quattro reti a una.

### Il Concorso pronostici

Ieri, causa la giornata festiva, non sono continuate le operazioni di verifica del Concorso pronostici. Lo scrutinio riprenderà stamane con le ultime migliaia di schede. Come è noto, finora il punteggio più elevato è stato conseguito da 21 tagliandi con 11 punti.

#### Hockey su prato

### Una vittoria dei romani sul Marathon di Zagabria

ROMA, 8

Si è disputato oggi sul nuovo campo sportivo «Michele Bianchi», l'incontro internazionale di hockey su prato tra le squadre del Dopolavoro del Ministero dei Lavori Pubblici e del Marathon di Zagabria, vinto dalla compagine romana per 2 a 0. Hanno presenziato alla partita il Ministro dei Lavori Pubblici e il Ministro di Jugoslavia a Roma. Erano presenti anche altre personalità. Nell'intervallo il Ministro dei Lavori Pubblici e il Ministro di Jugoslavia si sono recati negli spogliatoi per salutare le squadre.

### Domani si svolgerà il campionato prov. di pattinaggio

Il campionato provinciale di pattinaggio, organizzato dal Dopolavoro Ferroviario per il 3 corrente, si terrà domani con il programma già pubblicato. Le competizioni, alle quali si sono già iscritti numerosi atleti, si svolgeranno alle 9 e alle 14. Al campo di viale Regina Elena 49, potranno accedere soci e dopolavoristi.

### "Berna" batte "Gaiety" all'Ippodromo di San Siro

MILANO, 8

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto: Premio Bolla: 1) «Danao»; 2) «Lodovico il Moro». (Tot.: 5.50, 5, 5, s. acc. 15.50). Premio Treviglio: 1) «Barbarossa»; 2) «Mala». (Tot.: 13.50, 7.50, 7.50, s. acc. 54.50). Premio Mojetta: 1) «Virgigna»; 2) «Aurente»; 3) «F. Azzurra». (Tot.: 9, 6.50, 14.10, s. acc. 288). Premio Valmaria: 1) «Pallade»; 2) «Capriolo». (Tot.: 5, 5, 7, s. acc. 94). Premio Monte Bianco: 1) «Berna»; 2) «Gaiety M.». (Tot.: 10.50, 6.50, 6.50, s. acc. 29). Premio Boschetto: 1) «Foligno»; 2) «Zingara»; 3) «Saturno». (Tot.: 57.50, 24, 8, 9.50, s. acc. 495). Premio Usmate, I div.: 1) «Demonio»; 2) «Enotrio R.»; 3) «Fiaccola». (Tot.: 31.50, 8.50, 10, 8.50, 137). Premio Usmate, II div.: 1) «Fariseo»; 2) «Giorgiana». (Tot.: 29, 18.50, 9.50, 90.50).

### Nella Federazione della Vela

Su proposta del Segretario federale il Segretario generale del C. O. N. I. ha ratificato la nomina del dott. Fausto Faraguna a vicecomandante della Sottozona della R. Federazione Italiana Vela di Trieste.

### Bollettino della neve

ROMA, 8

Ecco il bollettino della neve dell'8 dicembre: Colle Isarco: altitudine 1100, neve cm. 15 farinosa, cielo coperto; Cortina d'Ampezzo: 1226, cm. 40 fresca, coperto; Falzarego Cortina: 2117, cm. 80 fresca, coperto; Misurina: 1756, cm. 50 farinosa, sereno; Moena: 1200, cm. 10; Ortisei: 1236, cm. 30 farinosa, sereno; Passo Rolle: 1984, cm. 50 farinosa, sereno; Renon Collalbo: 1158, cm. 20 fresca, coperto; San Martino di Castrozza: 1467, cm. 50 farinosa, sereno; San Vigilio Marebbe: 1295, cm. 60 fresca, sereno; Trento: 1400, cm. 30 sciabile, coperto; Trento Paganella: 2124, cm. 55 sciabile, coperto.

**La partita Lazio-Liguria** per il campionato riserve si è svolta ieri a Roma e si è chiusa con la vittoria dei laziali per 2-1.

**Fortitudo-Safrec.** Per il campionato di prima divisione avrà luogo domani sul campo di S. Giovanni, con inizio alle 14.30 l'atteso confronto. Giocheranno alle 12, in precedenza, i ragazzi della Fortitudo e Ponziana per il campionato federale ragazzi.

### Auguri

*Natale è alle porte e i giorni che ci separano dalla più dolce e più intima delle festività familiari passeranno rapidissimi nel pulsante ritmo della vita moderna. Chi intende approfittare della simpatica tradizione dei «Biglietti di augurio», pubblicati nelle pagine natalizie del* Piccolo *e del* Piccolo della Sera, *farà perciò bene a mandare per tempo la sua adesione all'«Unione Pubblicità Italiana» in piazza Goldoni 1 I (tel. 80-44), poichè il complesso lavoro della distribuzione e dell'impaginazione degli «Auguri» va fatto con un comprensibile antecipo.*

## Notiziario di Monfalcone

### Denuncia per falso in cambiali

E' pendente, presso la nostra Pretura, una grave denuncia per falso in cambiali contro la ditta Gregorio Creti di Manzano. Nell'approssimarsi della stagione estiva, la signora Elisabetta Bonifacio fu Domenico, in D'Alessandro, esercente una gelateria in corso Vittorio Emanuele III, 9, acquistò dalla ditta Gregorio Creti un completo impianto elettrico per la confezione del gelato, dell'importo di circa 35.000 lire, pagabili ratealmente. La ditta Creti evidentemente nell'intento di realizzare del denaro emise all'ordine proprio delle cambiali a nome della Bonifacio, di cui falsificò la firma. Una quindicina di giorni fa alla Bonifacio pervenne dalla locale Cassa di Risparmio un avviso per il ritiro di una cambiale di lire 10.000; la Bonifacio, che ignorava la illecita ed arbitraria operazione del Creti, fatta constatare presso la Cassa di Risparmio la falsificazione della propria firma e preoccupata delle conseguenze che potevano derivare a suo danno dall'irregolarità, informava del fatto il locale commissario di P. S. dott. Arturo Tricarico. Questi, dopo gli accertamenti del caso, procedeva al sequestro dell'effetto incriminato ed all'arresto del Gregorio Creti, che trovavasi casualmente a Monfalcone, denunciandolo d'ufficio all'autorità giudiziaria. Sembra che alla Bonifacio siano state esibite anche altre cambiali, emesse dalla stessa fonte, con firma falsificata.

**Furto in una farmacia.** Da una finestra del cortile — la cui inferriata era stata forzata in precedenti incursioni — ignoti ladri sono penetrati nella farmacia De Rosa, in piazza Littorio. I mariuoli hanno vuotato il contenuto della cassa-controllo, circa 42 lire in spiccioli, e rubato due penne stilografiche, dileguandosi poscia con il ben magro bottino conseguito. Il furto è stato denunciato all'autorità competente.

### Una grave caduta dalla bicicletta

Dalla stazione dei carabinieri di Basovizza, iersera, alle 21, veniva sollecitata la presenza della Croce Rossa sul posto, dove un ferito aveva urgente bisogno di cure mediche. Si trattava di una grave caduta fatta da un rurale, Antonio Zeriali, di 26 anni, abitante in località detta Nazire, al n. 17, il quale, a poca distanza dall'abitato di Basovizza, causa uno scarto della ruota anteriore della bicicletta, aveva sbattuto contro un paracarro.

Il medico riscontrava allo Zeriali lesioni al capo e conseguente commozione cerebrale, per cui lo faceva trasportare all'ospedale Regina Elena. Ivi, a conferma della diagnosi del sanitario della Croce Rossa, il sanitario di turno, riscontrato che probabilmente si trattava della frattura della base del cranio, faceva accogliere lo Zeriali con riserva di prognosi.

### Incendio in un quartiere disabitato

Ieri nel pomeriggio, poco dopo le 18, i vigili del fuoco sono stati chiamati in via Maiolica n. 16, per domare un principio d'incendio sviluppatosi in un quartierino disabitato del secondo piano, ove avevano preso fuoco alcuni metri quadrati del pavimento di una stanza. L'opera di estinzione, diretta dall'ufficiale di guardia ing. Berni, è stata di breve durata ed è stata effettuata con l'impiego di un piccolo idrante. I danni sono limitati ad alcune centinaia di lire. Le cause dell'incendio non sono state accertate. Sembra che il fuoco sia stato appiccato al pavimento da qualche individuo introdottosi nell'abitazione incustodita per scaldarsi.

**Un ruzzolone.** I sanitari della Croce Rossa hanno dovuto ieri prestar le loro cure al quarantenne Emilio Cossaro, abitante in via Rigutti 2, il quale, inciampando, era caduto in modo da riportare delle lesioni alla mano sinistra ed al braccio. Dopo le prime cure, è stato inviato all'ospedale Regina Elena ove è stato giudicato guaribile in due settimane.

**Il malore di un vegliardo.** Luigi Podersai, un vegliardo di 80 anni, abitante al N. 1 di via Benvenuto Cellini, passando ieri per il Viale Regina Elena, giunto all'angolo della via Giovanni Boccaccio, veniva colta da malore e si accasciava a terra. La Croce Rossa gli ha prestato le cure più urgenti e lo ha poi trasportato all'Ospedale Regina Elena.

**Ammoniaca per grappa.** Giuseppe Arcadini, di 26 anni, abitante al n. 17 di via Pondares, ieri scambiando una bottiglia contenente ammoniaca per una che conteneva grappa, ne trasse un sorso che per poco non gli fece rimettere tutti i visceri. Ricorse alla Croce Rossa, che gli prestò le cure del caso.

**I pugni dell'oste.** Con una estesa lividura all'occhio destro e qualche contusione alla faccia, si è presentata, ieri sera, all'Ospedale Regina Elena, per essere medicata Rosa Cimet, di 25 anni, abitante al n. 29 di Scoglietto, la quale, dichiarava che quelle lesioni le aveva riportate per mano di un oste nel cui locale prestava servizio. Medicata ed assunta a verbale, la Cimet ha fatto ritorno alla sua abitazione.

### Alla Guardia Medica

Ricorsero ieri alle cure della benemerita istituzione:

Maizan Antonio, di 54 anni, abitante a Roiano-Moreri n. 279: malore improvviso (soccorso a domicilio); Ciacchi Maurina, di 19 anni, casalinga, abitante a Roiano, case sparse n. 825: malore (soccorsa a domicilio); Zalo Silvana, di 25 anni, abitante in via Carpison n. 5: pezzo d'ago conficcato nel palmo della mano destra (estrazione); Galbo Maria, di 15 anni, studentessa, abitante in via F. Venezian n. 6: ferita di taglio alla mano sinistra, riportata accidentalmente in casa; Focchi Giovanni, di 50 anni, cameriere, abitante in piazza G. B. Vico n. 8: accesso d'asma bronchiale (soccorso a domicilio).

**L'illusionista Perfetti al Ferroviario di S. Vito.** Questa sera, alle 21, l'illusionista Perfetti, coadiuvato da Ester Valder, offrirà nella sede del Dopolavoro Ferroviario di S. Vito uno spettacolo di illusionismo il cui programma comprende scherzi e divertimenti di ogni genere. Alla serata potranno intervenire soci e dopolavoristi.

**Aste alla sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste.** Questa sera dalle 18 in poi verranno venduti all'asta: stanza da pranzo moderna, studio Rinascimento, tappeti orientali, macchine da cucire e da scrivere, biciclette apparecchi radio, grammofoni, necessario da viaggio, apparecchi fotografici, binoccoli, orologi, sveglie, posate, figure metallo, soprammobili, coperte di lana, diverse stoffe e biancheria assortita.

### CORRISPONDENZA APERTA

*Giovane Fascista 2288.* La vostra statura di un metro e settanta rispetto ai vostri 18 anni non è proprio tanto bassa. Ad ogni modo se voleta aumentarla fate ogni mattina degli esercizi a corpo libero e praticate qualche sport (canottaggio o atletica leggera).

*Abbonata senza figli.* Premesso che solo gli ascendenti e discendenti diretti possono al caso impugnare un testamento voi dovreste usare la formula. Nomino erede universale mia nipote (Nome e cognome ecc.) e lascio a titolo di legato a mio marito (nome cognome ecc.) e qui specificate gli oggetti mobili e immobili. Evitate le frasi come «faccio dono», o «regalo» ecc. Il testamento deve essere scritto, datato e firmato, in ogni pagina, dal testatore, cioè da voi. Può essere anche in carta non bollata. Vi suggeriamo però di chiedere l'aiuto di un notaio.

*Bruno.* Avete diritto agli assegni famigliari, per i soli figli, purchè dimostriate che sono vostri e che sono a vostro carico. Per ulteriori delucidazioni rivolgetevi all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, via Coroneo 2.

*Ernesto da Spilimbergo.* Non sapremmo darvi un consiglio preciso. Certo dovete farlo sorvegliare da qualche parente o qualche vicino. 2) Se si tratta di impiegato di ruolo no, se invece di impiegato provvisorio, ha diritto alla pensione pagando i contributi relativi. 3) Il testamento è valido anche senza testimoni e in carta libera purchè sia scritto, datato e firmato dal testatore di proprio pugno.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

### Gite per mare

che si effettueranno domani:

*Capodistria,* ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 14.45 (diretto), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto). (Capodistriana).

*Isola,* ore 7; da Isola (con piroscafo della Capodistriana), 19.30 (Istria-Trieste).

*Muggia,* ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

*Pirano,* ore: 7; da Pirano (cn piroscafo della Capodistriana), 19. (Istria-Trieste).

*Scalo Legnami per Muggia,* ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami ore: 6.15, 12.45.

## NEI DOPOLAVORO

**Mutua Impiegati.** Domani alla grotta Stoikovich con la cooperazione del gruppo S. T. S. Pozzo d'entrata metri 50. Natale, Capodanno e Befana, gite sciatorie a Sappada.

**Poligrafico «Corridoni-Presel».** Questa sera dalle 19.30 solito trattenimento di danza per soci, familiari e simpatizzanti. Suonerà l'ottimo complesso Bandelli.

**Pubblico Impiego.** Domani, con inizio alle 15, avrà luogo uno spettacolo marionettistico gratuito per bambini figli di dopolavoristi P. I. Sarà richiesta la tessera. Nello stesso pomeriggio dalle 18 in poi trattenimento di danza riservato a soci, familiari e invitati di sezione A.

**Ferroviario.** Oggi, alle 21, concerto orchestrale nella sede Vittorio Veneto. Oggi nella sede di S. Vito spettacolo di illusionismo del prof. Perfetti e di Ester Valder. Domani sul campo «C. Ciano» campionato provinciale di pattinaggio.

**«Acegat».** Domani dalle 18 alle 23, nelle sale della sede di via Cesare Battisti, trattenimento per dopolavoristi con programma vario ed attraente. Inviti in sede.

**«Ilva».** Oggi dalle 21 alle 2 del mattino trattenimento di danza per dopolavoristi e familiari.

**«R. Pitteri».** Questa sera dalle 21 ballo. Domani gita a piedi; ritrovo in campo S. Giacomo alle 7. Seralmente in sede iscrizioni e rinnovazioni tessere O. N. D.

**A. Crena».** Domani, alle 20.30, avrà luogo nella sala maggiore il solito trattenimento di danza. L'orchestrina sarà diretta dal maestro Bertini. Sono invitati a intervenire tutti i dopolavoristi e simpatizzanti. Il tesseramento del Dopolavoro per l'anno XVIII ha luogo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22. Sono aperte le iscrizioni alla sezione filodrammatica. Per l'iscrizione ed eventuali informazioni, rivolgersi in sede ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 21 alle 22.

**«Dica».** Questa sera dalle 21 alle 24 e domani dalle 18 alle 21 trattenimento di danza in sede (via Pellico 4). Oggi dalle 18 alle 21 palestra via Conti 11 ginnastica sezione maschile. Domani alle 10.30 campo sportivo Montebello campionato calcio S. P. «Dica»-Venier.

**«Littorio».** Mercoledì il complesso corale del Dopolavoro «Casalini» alle 20.30 terrà una serata nella sede sociale di via Istituto 15. Oggi trattenimento di danza dalle 20.30 alle 24. Domani gita sull'Altipiano; partenza da piazza Goldoni alle 7.

**Canottieri «Adria».** Visto il brillante successo ottenuto col primo trattenimento di danza che ha superato ogni aspettativa, il Dopolavoro Canottieri Adria ha organizzato un secondo pomeriggio di danza nella Sala Massima di via Coroneo 15 per domenica 17 dicembre. Per inviti rivolgersi seralmente dalle 19 alle 20 in galleggiante sociale (molo Sartorio).

**«Olympia».** Questa sera dalle 19.30 in poi trattenimento in sede.

**«G. Beltrame».** Domani dalle 19 alle 23.30, trattenimento di danza in sede sociale (via Diaz 14).

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Valeria.

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

### Toccare con mano...

La fiducia dei nostri collaboratori è spesso giustificata. I nostri corrispondenti e rappresentanti ci informano degli affari conclusi, ci dànno resoconti precisi del loro zelo, della loro puntualità, della loro fedeltà. Ottime cose, ma qualche volta non è inopportuno avere la prova di simili attestazioni, toccare con mano i fatti. Purtroppo ci sono le difficoltà delle distanze, lo sperpero di tempo che un sopraluogo improvviso richiede. Ma il «Telefono interurbano» può benissimo supplire ai nostri spostamenti fisici. Basta un momento d'attesa o attraverso il filo si può esercitare il più attendibile controllo. Che prezioso alleato dell'uomo d'affari il «Telefono interurbano», poco dispendioso, sicuro, servizievole! Se poi siete in grado di servirvene nelle ore serali o nei giorni festivi, la spesa vi sembrerà addirittura trascurabile.

OGGI al POLITEAMA ROSSETTI

L'E. N. I. C. presenta:

RETROSCENA

Regia di A. BLASETTI

La vicenda, fonte di una serie di divertenti complicazioni, si svolge con fine vena comica e garbata satira

Interpreti:
Elisa Cegani - Filippo Romito - Camillo Pilotto

Sulla scena: Grande spettacolo di Varietà con:

TOTO MIGNONE e GERDA
danze moderne

Sette CANZI
attrazione sportiva

Sei CAROLI
Saltatori icariani

Scarpe uomo in vernice lavorazione ago e guardolo a L. 55 - UBERTI - 8
8 - S. Spiridione - 8

## AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A*

**PRESTASERVIZI** jugoslava, altra italiana, offronsi. Antonio Caccia 7, interno, Boghich. 47942 A

**PRESTASERVIZI** indipendente, media età, offresi. Gozzi 6, porta 9. 47969 A

**RAGAZZA** seria, capacissima cucinare, pratica tutti lavori, offresi tutto il giorno. Via Guardia 7, porta 7. 47974 A

**RAGAZZA** 15-enne principiante offresi. Via Navali 4. 34585 A

**35-ENNE** cameriera brava cucinare, bambinaia tedesca, ragazze Tolmino, offronsi. Telefonare 65-27. 34605 A

### Richieste personale di servizio

*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B*

**A. PROFESSORE** urge giovane domestica pratica cucina, lire 170 mensili. Scrivere: Bracco, Acherusio 44, Roma. 34501 B

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 34612 B

**PRESTASERVIZI** con attestati, capace, dalle 7-20, cercasi. Imbriani 6. 47952 B

**PRESTASERVIZI** ore convenirsi cerca piccola famiglia. Presentarsi Aleardi 3-I, sinistra, ore 17-19. 47956 B

**PRESTASERVIZI** giovane cercasi per intera giornata, con buoni attestati. Via Commerciale 15-III. 34590 B

**RAGAZZA** brava cercasi per piccola famiglia. Zavorino, via Battisti 24. 34584 B

**15-17-ENNE** paziente bambina cercasi ore combinarsi. Corso Vitt. Em. 27. 47896 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C*

**FALEGNAME** lucida rimoderna mobili, ripara serramenti. Malcanton 4; rivolgersi portineria. 47899 C

**ORE** libere occuperebbesi contabile-corrispondente italiano, tedesco, inglese, macchina propria. Offerte Cassetta 34470 C. Unione Pubblicità. 34470 C

**30-ENNE** contabile, cassiera, offresi con garanzia lire 50.000, o altro posto fiducia. Cassetta 34453 C, Unione Pubblicità. 34453 C

### Artigianato (Lavoro a domicilio)

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC*

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2. 13 CC

**SARTA** offresi a giornata confeziona vestiti e mantelli. Salita Gretta 7, Stella. 79827 CC

**SARTA** specializzata cappotti tailleurs vestiti confeziona prezzi convenienti. S. Nicolò 14, terzo. 47943 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D*

**AIUTO** commesso giovane cerca drogheria Baschiera, via dell'Istria 16. 47980 D

**CONTABILE** bilancista esperto cercasi ore. Offerte con referenze: Cassetta 34566 D, Unione Pubblicità. 34566 D

**CONTABILE** esperto, età 35-50 anni, assume prontamente ditta commerciale, per lavoro provvisorio, intera giornata. Esigesi moralità ineccepibile, ottime referenze. Offerte Cassetta 34574 D, Unione Pubblicità. 34574 D

**IMPORTANTE** società cerca giovane pratico lavori ufficio, referenze, massima serietà. Offerte dettagliate, pretese. Cassetta 34512 D, Unione Pubbl. 34512 D

**PARRUCCHIERA** 18-24 anni cercasi. D'Amato, corso Vittorio Emanuele III n. 11. 34582 D

**PRIMARIO** panificio pastificio in Bologna cerca tecnico competentissimo produzione pane, pasta, gestione negozio. Precisare posti occupati unendo referenze. Inutile scrivere non trattandosi di elemento primario. Scrivere: Cassetta 15 B, Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 5719 D

**RAGAZZA** brava governo casa, cercasi per Napoli, persona sola. Passaporto Questura Napoli 573466, Posta Napoli. 34569 D

**VENDITORI** ambulanti con banco, per lancio prodotto, cercansi. Indirizzo Piccolo. 47967 D

### Offerte di camere e pensioni

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F*

**A. A. CAMERETTA** mobiliata affittasi. Palestrina 2-II, sinistra. 47960 F

**A. A. ELEGANTE** ingresso scale, altra piccola, comodità vitto. S. Nicolò 2, primo. 34606 F

**A. A. MOBILIATA** soleggiata, telefono, affittasi. Machiavelli 7-II, sinistra. 34592 F

**A. A. MOBILIATA,** bagno, telefono, vitto, affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 47961 F

**A. A. STANZA** mobiliata ingresso libero affittasi. Piazza Impero 13. 47940 F

**A. A. STANZA** vuota, grande, soleggiata, due finestre, termosifone, bagno, telefono, secondo piano, affittasi presso piccola distinta famiglia. Telefonare 54-35, vicinissima Portici di Chiozza. 47977 F

**A. CAMERINO** mobiliato affittasi. Maiolica 14, porta 10. 47968 F

**A. CENTRALISSIMA** indipendente affittasi prontamente distinto. Gallina 4, secondo, sinistra. 47949 F

**A. INDIPENDENTE,** bella, grande, mobiliata, presso persona sola. Crispi 11, Augusti. 47950 F

**CAMERA** mobiliata affittasi prontamente. Via Udine 4-III, destra. 34591 F

**CAMERA** centrale, pensione, conforto. Felice Venezian 11. 9307 F

**CAMERETTA** mobiliata, bella, soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Piazza Vinci 2, porta 3. 34587 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi, vitto, prezzo mite. Alfieri 6-I, destra. 34598 F

**CENTRALISSIMA** mobiliata, soleggiata, bagno, telefono, affittasi persona distinta. Piazza Caduti Fascisti 4, porta 21. 47951 F

**MATRIMONIALE** con, senza comodo cucina. Visitare dalle 11 in poi. Ruggero Manna 18. 34608 F

**MOBILIATA** due amici, oppure coniugi, comodo cucina. Udine 20-III, porta 14. 34578 F

**MOBILIATA** uso bagno a persona distinta. Visitare pomeriggio. Pauliana 6, porta 15. 34601 F

**MOBILIATA** bella, una persona affittasi. Via Commerciale 13-I, Fonda. 47946 F

**MOBILIATA** semilibera, ariosa, affittasi, anche breve soggiorno, distinto. Mazzini 51, terzo. 47982 F

**MOBILIATA** elegante, soleggiata, desiderando vitto, affittasi. Giulia 20, porta 10. 47959 F

**STANZA** mobiliata soleggiata termobagno, affittasi. Via Gatteri 13-IV. 47975 F

**VUOTA,** vitto, splendida, sposi, amici affittasi. Corso Vitt. Em. 13-I. 47958 F

**VUOTA** ingresso scale, bellissima, volendo uso salotto, esclusa cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34599 F

### Istruzione

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G*

**A. BALLARE** imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky. S. Lazzaro 16. 1000 G

**A. BALLARE** presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 47857 G

**A. DATTILOGRAFIA:** corso completo 25. Stenografia 50. Contabilità. Studio S. Lazzaro 19. 34602 G

**PROFESSORE** prepara qualsiasi esame materie artistiche. Informazioni: S. Lazzaro 5, terzo, destra. 15-17. 47963 G

**TEDESCO** mensilmente 10 lire. Inizio adesso nuovo corso. Waldhauer, Roma 28, tel. 31-26. 1000 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**PORTATESSERE** nero con tessera tram smarrito giovedì sera paraggi piazza Goldoni. Mancia rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 34586 H

### Offerte appart. botteghe magaz.

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I*

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

**ABITAZIONE** corso Vittorio Emanuele III 28, tre stanze, ripostiglio, affittasi. 47981 I

**ALLOGGIO** quattro stanze, stanzino, cucina, bagno, dispensa, calefazione centrale, ascensore, affittasi primo di gennaio. Valdirivo 29, ore 10-15. 79845 I

**APPARTAMENTI** 2 stanze, bagno, cucina ed annessi, massimo conforto signorile, 240-260, affittansi via Cologna 63. Amministrazione Torrebianca 14, telefono 36-04. 47758 I

**APPARTAMENTI** soleggiati, casa nuova, signorile, 2-3 stanze, bagni installati, due poggiuoli, ascensore, termosifone autonomo, affittansi, via Fabio Severo 50 B. Amministrazione stabili Clementi. 79774 I

**APPARTAMENTO** casa nuova, 4 stanze, stanzetta, termosifone, bagno, ascensore. Galleria 4, Ferrara. 47838 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, poggiolo, bagno installato, rivestimenti ceramica, calefazione, ascensore, splendida vista mare-città, affittasi. Hermet n. 4. 34376 I

**APPARTAMENTO** affittasi in villa, 4 stanze, stanzino, riscaldamento autonomo, giardino, Scorcola Coroneo 693 (Fabio Severo 26). Informazioni Fratelli Facchini e Zenti, viale XX Settembre 36, tel. 82-71. 47970 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, accessori, affitto minimo, affittasi causa partenza. Vendesi mobilio lussuoso. Indirizzo Piccolo. 34589 I

**CAMERA** cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 34595 I

**STANZE** tre mezzanino ufficio ambulanza affittansi. Roma 18, portiere. 34580 I

**VILLA** prossimità piazza Scorcola, otto stanze, affitta Zekoll, 18-20, Romagna 2, quarto. 47948 I

Teatro FILODRAMMATICO
ORE 16.30
La I. C. I. presenta
RENEE' SAINT-CYR
R. SEGARD - H. BAUR
in
Per essere amata
Un film magnifico, che riveste un delicato problema umano nella maniera più briosa, tenendo incatenata l'attenzione dello spettatore per la durata dello spettacolo.
Sulla scena
Donna perduta
Operetta in 3 atti comici del M. Pietri
E' valido il Dopolavoro

CINEMA IMPERO
OGGI
Il pirata ballerino
Il più bel film a colori della stagione
con
FRANK MORGAN
STEFFI DUNA

La sera del 6 corr. spegnevasi a Fasano del Garda

**GABRIELE MIANI**

all. uff. della Marina mercantile e studente universitario

I desolatissimi genitori **ISABELLA** ed **ERCOLE**, in unione ai parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, li 9 dicembre 1939-XVIII.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

### Vendite d'occasione

*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M*

**A. TAPPETO** grande usato, vasi giapponesi, vendonsi. S. Francesco 20-III. 47979 M

**BLOCCO** camicie flanella ecc. vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 34613 M

**CAPPOTTI** uomo due media statura neri una mantella vendonsi. XX Settembre 22-I, destra. 34581 M

**CAPPOTTO** uomo statura media vendesi. XX Settembre 38-II, destra. 47944 M

**CARROZZELLA** fonda, ottimo stato, occasione. XX Settembre 16-II, Senigaglia. 79839 M

**CARROZZELLA** fonda, sport, molleggiate, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 11. 47964 M

**CARROZZELLA** Phoenix fonda molleggiata, vendesi. Belpoggio 6-III, interno. 47941 M

**DISCHI** opere ballabili lire 2, grammofono valigia germanico, prismatico Zeiss, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 47972 M

**FISARMONICA** 120 bassi vendesi occasione. Ginnastica 18, trattoria, visitare pomeriggio. 47957 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, altra famiglia 130, vendonsi occasione. Bosco 12. 34610 M

**MACCHINA** cucire spola rotonda vendesi. D'Azeglio 21. Mitologici. 34609 M

**MACCHINE** cucire Necchi altre occasione industriali, famiglia, qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 34579 M

**PELLICCIE** due signora vendonsi occasione. Via Università 10-II, 7. 47953 M

**RADIO** trionda vendesi qualunque prezzo causa partenza. Sonnino 4-II. 34596 M

**RADIO** migliori marche Philips, Irradio, Safar, sconti fortissimi quasi liquidazione. Piazza Garibaldi 9. 34604 M

**RADIO** «A. B. C.», apparecchi ottimi, prezzi vera liquidazione. Via Milano n. 19. 46570 M

**SCI,** diversi vestiti donna, vendonsi occasione. Visitare pomeriggio via Rismondo 4-I, Wolf. 47971 M

**SPARHERD** Patent, stufa grande, altra piccola 40, vendonsi. Bosco 12. 34611 M

**STRAOCCASIONE** pelliccia cavallino nera bellissima seminuova. Bellinzona 8, primo. 47939 M

**TAPPETO** 2-3, lampada salotto, stufa elettrica, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47962 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N*

**ADDIZIONATRICE** perfetta acquista ditta. Offerte con indicazione particolari, caratteristiche, prezzo. Cassetta 34575 N, Unione Pubblicità. 34575 N

**CASSAFORTE** acquisterei. Offrire prezzo, misure: Cassetta 33963 N, Unione Pubblicità. 33963 N

**FRANCOBOLLI,** buona collezione Europa, sciolti rari, acquista privato occasione. Cassetta 34509 N, Unione Pubblicità. 34509 N

**MACCHINA** scrivere vecchia se occasione comperasi. Cassetta 34573 N, Unione Pubblicità. 34573 N

**TAPPETI** persiani, vasi Cina, compera collezionista. Offerte dettagliate: Cassetta 34459 N, Unione Pubblicità.

### Mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. A. MOBILI** salotti, Madaiosso, XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 47747 NN

**A. «ALABARDA»,** Rossetti 4, ricordatevi: fonte economicissima magnifici mobili moderni. 47739 NN

**A. CAMERA** pranzo viennese vendesi occasione. Milano 3, secondo, sinistra. 34597 NN

**A. MOBILI** ex Türk, Battisti 12, scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie. Convenienza, garanzia. 34430 NN

**A. TABABOCHIA** 6, attaccapanni 120, cucine 580, materassi lana 130, salotti 580, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. 34329 NN

**CAMERA** pranzo, 900, usata, 3 mesi, vendesi qualunque prezzo, causa partenza. Via Vasari 6, porta 11. 47955 NN

**CAMERA** cucina nuove, massiccie, occasione vendonsi. Gatteri 33. 34588 NN

**CUCINA** usata, occasionissima, vendesi, esclusi rivenditori. Fabio Severo 48 A, porta 9. 34576 NN

**PIANINO** nero perfetto, prezzo conveniente, vendesi occasione. Via Udine 3, primo. 15 NN

**CUCINA** nuovissima, adatta sposi, lire 900 trattabili. Toti 9. 79826 NN

**PIANINO** tedesco perfettissimo vendesi occasione. Piazza Caduti Fascisti 3, primo. 47978 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. A. A. ORO,** argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

**A. A. . BRILLANTI,** oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

**ACQUISTASI** argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 79821 O

**CASSEFORTI,** bottiglie, damigiane, fiaschi comperansi. Piazza Vecchia 6, telefono 45-26. 33962 O

**CONTANTI** ritiro domicilio scarto archivio, ex sacchi cemento, prezzi massimi, garanzia macero. Seni, Carmignano Brenta (Padova). 5711 O

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P*

**ASSUMIAMO** dappertutto fiduciari solvibili, vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti I.M.E.X. Verona. 34567 P

### Auto - Biciclette - Sport vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**MOTO** B.S.A. 500 ottimo stato vendesi 2000. Indirizzo Piccolo. 47947 Q

### Capitali - Società - Cess. aziende

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R*

**AMMINISTRAZIONE** affiderei casa Aurisina, verso prestito ammortizzabile lire 6000. Vascotto, Caffè Negozianti. 47973 R

**CAFFE'** latteria lavoro sicuro occasione vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 47945 R

**CEDESI** per ritiro commercio panificio meccanico, vendita giornaliera tredici quintali pane. Cassetta 34571 R, Unione Pubblicità. 34571 R

**MAGLIERIA**-ricamificio forte lavoro, vendesi causa seria malattia. Indirizzo Piccolo. 47976 R

**NEGOZIO** calze maglierie avviatissimo, piccole spese, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 34614 R

**STIRERIA** avviata rione signorile vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 34577 R

**TRATTORIA** ottima posizione vendesi oppure darebbesi consegna. Coroneo 29, osteria. 34603 R

**12.000** urgonmi, garanzia depositaria, buon interesse. Cassetta 34593 R, Unione Pubblicità. 34593 R

**70.000** cercansi, prima intavolazione città, Goldoni. Cassetta 34583 R, Unione Pubblicità. 34583 R

**100.000** primissima, 30.000 seconda, disponibili. Cassetta 34565 R, Unione Pubblicità. 34565 R

### Acquisti e vend. di case e terreni

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S*

**APPEZZAMENTI** terreno per costruzioni ville, vista mare, da vendere. Rivolgersi architetto Ferluga, via Galatti 20. 47965 S

**CASA** due quartieri, quattro e tre stanze, accessori, cantina, giardino, 85 mila, altra tre quartieri camera, camerino, accessori, giardino, 65 mila, città, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 34594 S

**TERRENO** da costruzione villino circa 500 m. quadrati, vendesi in giornata, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 47966 S

**VILLINO** rimesso nuovo, 4 vani, terreno, vendesi. Longera 153. 9306 S

OGGI alla FENICE
Il vendicatore
(Jam the barr)
Interpreti:
E. G. ROBISON
BARBARA O'NEIL

OGGI al NAZIONALE
Il Consorzio E. I. A.
presenta un film indiavolato, brioso, iridescente
FRENESIA
Interpreti:
DINA GALLI
ANTONIO GANDUSIO
BETTY STOCKFELD
Un groviglio di situazioni entusiasmanti

IL DOVERE CONTRO LA TRAVOLGENTE FORZA DELL'AMORE — L'AMORE CONTRO L'IMPERIO DI UNA VOLONTA' INFLESSIBILE
Notte fatale
Interpreti:
Harry BAUR — Pierre RENOIR — Suzy PRIM
Escl. «ARTISTI ASSOCIATI» — «COLOSSEUM»
OGGI ALL'EXCELSIOR

La «MINERVA FILM» presenta un film meraviglioso
INCENDIO A DAMASCO
Una vicenda d'amore e d'eroismo scritta col sangue sulla sabbia del deserto
Interpreti di eccezionale potenza la bellissima
BRIGITTE HORNEY
T. V. KLIPSTEIN — H. GOTTASCHALK
Capolavoro del celebre regista GUSTAV MEIKY
OGGI, in prima visione, al
SUPERCINEMA PRINCIPE